GRAMATICA
FRANCESE.

GRAMATICA
ITALIANA E FRANCESE

DEL PROFESSORE

GIUSEPPE MARIA MERLE.

SECONDA EDIZIONE.

NAPOLI,
DALLA TIPOGRAFIA DI GIO. BATTISTA SEGUIN,
Vico Ss. Filippo e Giacomo N.° 26.

1826.

AVVISO.

Questa seconda Edizione, molto più estesa della prima è il risultato delle numerose osservazioni che l' esperienza mi ha posto nel caso di poter fare. Le regole vi sono espresse in un modo chiaro e preciso, col metter sempre in paragone le due lingue. Ho consultato gli autori francesi ed italiani, stante il loro metodo gramaticale godono della più alta riputazione, e per renderne il successo più sicuro ho diviso quest' opera in quattro parti, cioè:

La prima, che tratta della pronunzia.
La seconda, della gramatica.
La terza, della sintassi paragonata delle due lingue.
La quarta dell' ortografia.

Si trova vendibile in Napoli

Presso

- BOREL, Largo Trinità Maggiore N.° 7 e 8.
- MAROTTA E WANSPANDOCH, Largo S. Domenico Maggiore N.° 13.
- AGNELLO NOBILE, Strada Trinità Maggiore N.° 8.
- La Calcografia e Copisteria de' Reali Teatri, Strada Toledo N.° 177.
- Lo Stampatore SEGUIN, Vico SS. Filippo e Giacomo N.° 26.
- L'Autore, Calata S. Mattia N. 8., 1.° piano, il quale dà Lezione in casa sua a norma di questa Gramatica.

PRIMA PARTE.

NOZIONI ELEMENTARI

DELLA

PRONUNZIA.

DELLE LETTERE.

DOMANDA. DI *quante lettere è composto l'alfabeto francese?*

RISPOSTA. Di venticinque, cioè: A, B, C, D, E, F, G, H, I, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V, X, Y, Z.

D. *Vi sono lettere che hanno una pronunzia diversa dall' italiana?*

R. Sì, queste sono le seguenti: C, G, H, J, K, Q, U, Y, Z.

D. *Come si dividono le lettere?*

R. In vocali e consonanti.

D. *Quante vocali vi sono?*

R. Cinque, cioè A, E, I, O, U, e si chiamauo vocali semplici.

D. *La vocale* E *in quante maniere, distinguesi?*

R. In tre maniere, muta, chiusa ed aperta.

D. *Quante specie di accenti si usano?*

R. Tre specie di accenti si usano nella lingua francese, cioè:

Acuto ..... (É) *aigu*, che si mette sulla *e* chiusa.
Grave ..... (È) *grave*, che si pone sulla *e* aperta.
Circonflesso. (Ê) *circonflexe*, che si mette sulle vocali lunghe.

D. *Non vi sono ancora altri segni?*

R. Ve ne sono tre, l'apostrofo, la dieresi o sia *trema*, la zediglia, e 'l tratto d' unione.

D. *Qual è l'uso particolare di questi segni?*

R. L'apostrofo (') *l'apostrophe* indica il troncamento di una delle vocali *a*, *e*, *i*.

La dieresi (¨) *le trema*, composta di due punti, si mette sulle vocali *a*, *i*, *u*, per pronunziarle separatamente da un'altra vocale che le precede.

La zediglia *la cedille* è una virgoletta, che si pone sotto il (ç) quando è seguito dalle vocali *a*, *o*, *u*, per dargli il suono della *s*.

Il tratto d'unione (-) *le trait d'union* serve ad unire due parole che non devono formarne che una sola, come: Capo d' opera. *chef-d'œuvre*.

D. *Quanti segni vi ha nell' interpunzione francese?*

R. I segni dell'interpunzione sono sei, cioè

La virgola . . . . (,) *la virgule*, per indicare una breve pausa.

Il punto e virgola... (;) *le point e virgule* si mette fra due frasi di cui l' una dipende dall' altra.

I due punti . . . . (:) *les deux points*, che si mettono dopo aver terminato una frase, che ha bisogno d' un' altra frase per renderla chiara.

Il punto . . . . . . (.) *le point* indica che la frase è terminata.

Il punto interrogativo (?) per interrogare.

Il punto ammirativo (!) per esprimere l'esclamazione.

DELLE VOCALI COMPOSTE.

D. *Che s' intende per vocali composte?*

R. Le vocali composte sono due o talvolta tre vocali unite insieme, il cui suono semplice ed indivisibile fa sì che si pronunziino come una sola vocale.

D. *Datemi alcuni esempj sulla pronunzia di queste vocali.*

AI,	fanno E aperta, come nelle parole	*Maison*, (è)	Casa.
EAI,		*Je mangeais*, (è)	Io mangiava.
EI,		*Seigneur*, (è)	Signore.
OI,		*J'aimois*, (è)	Io amava.

AU, EAU,	fanno ô lungo, come nelle parole	*pauvre*, *autel*, *Eau*, *beau*, (ô ô / ô ô)	povero, altare. acqua, bello.
EU, OEU,	fanno E muta, come nelle parole	*Feu*, *dieu*, *Cœur*, *vœu*,	fuoco, dio. cuore, voto.

OU, suona come *u* italiano, come: *fou*, *sourd*, *doux*, pazzo, sordo, dolce.

Osservazione. La composta *oi* si pronunzia *oa* in tutti gl'infiniti che terminano in *oir* o *oire* ed in molte parole, il cui uso serve di norma, come: *recevoir*, *croire*, *voix*, *bois*, *froid*, *etc.* ricevere, credere, voce, legno, freddo.

DELLE VOCALI NASALI.

D. *Che cosa sono le vocali nasali?*

R. Il solo nome di queste vocali indica a sufficienza qual è il loro suono proprio; la sillaba nasale si forma con unire alle vocali le lettere M ed N; e la cui pronunzia debb'essere leggiermente col naso.

D. *Come si pronunziano queste vocali?*

R. AM	si pronunziano un poco col naso e colla gola, come: *an*,	*ambition*,	ambizione.
AN		*antiquité*,	antichità.
EAN		*jugeant*,	giudicando.
EM		*emploi*,	impiego.
EN		*entrer*,	entrare.
OM	hanno lo stesso suono, ma colla pronunzia della vocale O, come:	*complet*,	compiuto.
ON		*fontaine*,	fontana.
EON		*jugeons*,	giudichiamo.

IM IN AIM AIN EIN	la loro pronunzia è sola nasale, e rendono il suono di *ain*, come:	*impôt*, *incrédule*, *faim*, *pain*, *peinture*,	imposta incredulo. fame. pane. pittura.
UM UN EUN	sono sole nasali e rendono il suono *un*, come:	*parfum*, *commun*, *à jeun*,	profumo. comune. a digiuno.

Osservazioni. Ogni qual volta si sente distintamente la pronunzia delle lettere M ed N, e non servono esse a contrassegnare un suono nasale, le vocali sono considerate come semplici; così non vi sono vocali nasali nelle parole seguenti, come:

Amitié, *émétique*, *image*, *omettre*, *analogie*.
Amicizia, emetico, immagine, omettere, analogia.

DE' DITTONGHI.

D. *Datemi una definizione de' dittonghi?*
R. Una sillaba che fa sentire quasi il suono di due vocali con una sola emissione di voce, chiamasi dittongo.

TAVOLA DE' DITTONGHI.

ia, *ie*, *iai*, *io*.

diacre, *amitié*, *niais*, *fiole*.
diacono, amicizia, allocco, ampolla.

ien, *ian*, *ieu*, *ion*, *oin*.

bien, *viande*, *dieu*, *occasion*, *soin*.
bene, carne, dio, occasione, cura.

oë, *oue*, *oui*, *ue*, *ui*.

poëte,	*jouer*,	*oui*,	*duel*,	*étui*.
poeta,	giuocare,	sì,	duello,	astuccio.

DELLE CONSONANTI.

C, seguito dalle vocali *a*, *o*, *u*, si pronunzia fortemente come in italiano,

camarade,	*cortège*,	*curiosité*.
camerata,	corteggio,	curiosità.

c avanti all' *E* e l' *I* si pronunzia come un' *s* italiana:

Cérise, *cire*, *cendre*. Ciriegia, cera, cenere.

c in fine delle parole per l'ordinario si pronunzia:

trictrac,	*avec*,	*bec*,	*syndic*,
tavola reale,	con,	becco,	sindaco.

c finale non si pronunzia nelle parole seguenti:

broc,	*clerc*,	*tronc*,	*estomac*,	*tabac*.
brocca,	chierico,	tronco,	stomaco,	tabacco.

Alle volte la consonante *c* innanzi alle vocali *a*, *o*, *u*, prende il suono di *s*; allora si mette una spezie di virgola sotto il *ç*, che vien chiamata *cedille*.

façade,	*fassade*,	facciata.
façon,	*fasson*,	maniera.
reçu,	*ressu*,	ricevuto.

D in fine d' una parola ed innanzi ai nomi che cominciano da una vocale si pronunzia come *T*.

grand arbre,	*gran tarbre*,	grande albero.
second étage,	*secon tetage*,	secondo piano.

se si trovano due *D* di seguito nel mezzo delle parole, si pronunziano:

addition, *reddition*, addizione, rendimento di conto.

F in fine delle parole, si pronunzia, come:

soif, *veuf*, *instructif*, sete, vedovo, instruttivo.

La *F* in fine di queste parole non si pronunzia, come:

clef, *cerf-volant*, *chef-d'oeuvre*, *nerf de bœuf*.
chiave, cervo-volante, capo-d'opera, nervo di bue.

Allora quando la *F* si raddoppia nel mezzo delle parole, non se ne pronunzia che una sola, come:

difficile, *affable*, *suffisant*, difficile, affabile, sufficiente.

G innanzi alle vocali *a*, *o*, *u*, ha un suono duro e forte nello stesso tempo, come:

gâteau,	*gatò*,	focaccia.
gosier,	*goziè*,	gozzo.
contigu,	*kontigu*,	contiguo.

gua, *gue*, *gui*, *guo*, *gu*, si pronunziano *gha*, *ghe*, *ghi*, *gho*, *ghu*.

brigue,	*brighe*,	broglio.
guérite,	*ghérite*.	casotto da sentinella.
guitarre,	*ghitar*,	chitarra.
voguons,	*voghon*,	voghiamo.
gutturale,	*gutural*,	gutturale.

Nelle seguenti parole l'*u* del *gui* si pronunzia; ma nello stesso tempo.

aiguille,	*éguiglie*,	ago.
ambiguité,	*anbiguité*,	ambiguità.
aiguisier,	*éguisé*,	aguzzare.

G seguito da N ha un suono che vien chiamato dai francesi *mouillé*: cioè si deve pronnnziare come le parole *ognor*, *signor*.

ignominie,	ignominia.
ignorant,	ignorante.
insigne,	insigne.
campagne,	campagna.

H, vi sono due sorte d'*h*: *h* muta ed *h* aspirata. L'*h* muta non si pronunzia nelle parole seguenti:

habit,	*abi*,	abito.
théâtre,	*téâtre*,	teatro.
homme,	*om*,	uomo.
honneur,	*oneur*,	onore.

L'*h* aspirata fa sì che dee pronunziarsi con la gola la vocale che la siegue, come in queste parole:

le hameau,	*le hérisson*,	*la honte*.
borghetto,	riccio,	vergogna.

L'*h* non si pronunzia nelle parole in cui è segno di etimologia.

chrétien,	*chronique*,	*chrysalide*,
cristiano,	cronica,	crisalide.

H preceduta da un P si pronunzia come F

philosophie,	*filosofie*,	filosofia.
sophisme,	*sofisme*,	sofisma.
triompher,	*trionfé*,	trionfare.

H preceduta da un C, come nelle sillabe *cha*, *che*, *chi*, *cho*, *chu*, si pronunzia *scia*. *scie*, *sci*, *scio*, *sciu*.

charité,	*sciarité*,	carità.
chevreau,	*scevrò*,	capretto.
chimie,	*scimie*,	chimica.
chocolat,	*sciocolà*,	cioccolata.
chûte,	*sciut*,	caduta.

J si pronunzia come il G.

sujet,	*sugè*,	soggetto.
objet,	*obgè*,	oggetto.
projet,	*progè*,	progetto.

L ha la stessa pronunzia italiana, come:
fraternel, *mortel*, *seul*, fraterno, mortale, solo.

Nel raddoppiamento della L non se ne pronunzia che una sola.

collège,	*kolège*,	collegio.
collation,	*kolasion*,	collazione.
belle,	*bèl*,	bella.
fidelle,	*fidèl*,	fedele.

Le due L si pronunziano in tutte le parole che cominciano da *ill*, come:

illustre, *illumination*, *illégitime*, *illusion.*
illustre, illuminazione. illegittimo, illusione.

Due L di seguito precedute dalla vocale *i*, come nelle sillabe *aille*, *eille*, hanno il suono di *aglie*, *eglie*, come:

bataille,	*bataglie*,	battaglia.
muraille,	*muraglie*,	muraglia.
abeille,	*abéglie*,	ape.
merveille,	*mervéglie*,	meraviglia.

Bisogna eccettuare le parole *imbécille*, *pupille*, *ville*, *tranquille*, *mille*, imbecille,

pupillo, città, tranquillo, mille, dove l'*I* e la *L* si pronunziano separatamente.

La *L* finale nelle parole che terminano in *ail* ha il suono di *aglie*, come:

travail,	*travaglie*	lavoro.
éventail,	*éventaglie*,	ventaglio.
détail,	*détaglie*,	dettaglio.

Bisogna eccettuare le parole *vil*, *subtil*, *fil*, *cils*, *puéril*, vile, sottile, filo, ciglio, puerile, Dove la *L* finale si pronunzia col proprio suono, e non si deve pronunziare in fine delle parole *baril*, *chenil*, *fusil*, *outil*, *sourcil*, barile, stanza de' cani, fucile, strumento, sopracciglio.

M conserva il suo proprio suono quando è seguita da *N*, come in

amnistie, *calomnie*, *indemniser*,
amnistia, calunnia, indennizzare.

La *M* non si pronunzia nelle parole *damner*, *automne*, dannare, autunno.

Qnando due *M* si trovano di seguito, la prima è muta, fuorchè nelle parole che cominciano da *im*, come:

immense, *immortel*, *immobile*.
immenso, immortale, immobile.

N di due *n* di seguito in una parola si fa sentire soltanto la seconda.

touneau,	*tonò*,	botte.
année,	*ané*,	anno.
connaissance,	*conéssance*,	conoscenza.

P si fa sentire come in italiano; ma nel raddoppiamento non se ne deve far sentire che un solo.

application,	*aplikasion*,	applicazione.
rapprochement,	*raprosceman*,	avvicinamento.
supposition,	*suposision*,	supposizione.

Non si deve pronunziare il *p* finale delle parole:

champ, camp, drap, trop, campo, campo, drappo, troppo.

Il *p* non si pronunzia nelle parole,

baptême, dompter, exempt, compte, prompt, symptôme, sept, battesimo, domare, esente, conto, pronto, sintomo, sette.

Q è sempre seguito dalla vocale *u*, come nelle sillabe *qua*, *que*, *qui*, *quo*, e si pronunziano *ca*, *che*, *chi*, *co*, come:

Qualité,	*calité*,	qualità.
quenouille,	*chenuglie*,	rocca.
quittance,	*chitanse*,	quitanza.
quotidien,	*cotidien*,	quotidiano.

Bisogna eccettuare le parole seguenti che si pronunziano come in italiano.

équateur, équestre, quintuple, aquatique, quadrupède, liquéfaction, equatore, equestre, quintuplo, paludoso, quadrupede, liquefazione.

R in fine d'una parola non si pronunzia, tranne quando essa si deve unire colla prima lettera della parola seguente, se è una vocale, come:

danger,	*dangé*,	pericolo.
particulier,	*particulié*,	particolare,
aimer à rire,	*aimé ra rire*,	amare di ridere.

Bisogna eccettuare molte parole in cui *R* finale si pronunzia, come:

car, *amer*, *mer*, *cuiller*, *enfer*, *hier*, *hiver*, *cher*, *fier*, *désir*, *soupir*, *or*, *sur etc.*, perchè, amaro, mare, cucchiajo, inferno, jeri, inverno, caro, fiero, desiderio, sospiro, ora, sopra.

Di due *R* di seguito non se ne pronunzia che una sola, come:

arriver,	*arivé*,	arrivare.
arroser,	*arosé*,	adacquare.
erreur,	*ereur*,	errore.
errant,	*eran*,	errante.

In tutte le parole che cominciano da *irr* si debbono pronunziare le due *r*, come:

irraisonnable;	*irrésonable*,	irragionevole.
irruption,	*irruption*,	irruzione.
irritation,	*irritasion*,	irritazione.

La *R* finale in tutte le parole che terminano in *eur* si deve pronunziare, come:

trompeur,	ingannatore.
chanteur,	cantatore.
buveur,	bevitore.

S fra due vocali si pronunzia come una *z* francese, come:

maison	*mézon*,	Casa.
garnison,	*garnizon*,	guarnigione.
poison,	*poazon*,	veleno.

Quando la *s* fra due vocali non deve avere il suono della *z* si raddoppia, ed allora essa ha la sua pronunzia semplice, come:

moisson,	*moason*,	messe.
poisson,	*poason*,	pesce.
passion,	*pasion*,	passione.

La *s* finale prende il suono della *z* quando è seguita da una parola che comincia da vocale colla quale dee unirsi, come:

les écoliers aiment à jouer, gli scolari amano di divertirsi
lé zecolié zaime tà jouer,

Quando la *s* è seguita da *ce*, o *ci*, non si fa sentire che il suono della *s*, come:

sceptre,	*septre*,	scettro.
scélérat,	*séléra*,	scellerato.
science,	*siense*,	scienza.

T si pronunzia come in italiano,

table, *bonté*, *vertu*, tavola, bontà, virtù.

Nelle parole che terminano in *tient*, *tion*, il *T* si pronunzia come un *s*: ma se nella terminazione *tion* il *T* è preceduto da una *s*, esso conserva la sua pronunzia, come:

patient,	*pasian*,	paziente.
ambition,	*ambision*,	ambizione.
question,	*chestion*,	questione.

Nelle parole la cui terminazione è in *tie* il *T* alle volte ha il suono proprio, ovvero prende quello dell' *s*: ma nelle terminazioni in *tie* esso conserva la sua pronunzia, come:

partie, *inertie*, *pitié*, *amitié*,
parte, inerzia, pietà, amicizia.

Il *T* finale non si pronunzia nelle parole seguenti,

aspect,	*aspèc*,	aspetto.
suspect,	*suspèc*,	sospetto.
circonspect,	*sirconspèc*,	circospetto.
respect,	*respec*,	rispetto.

X cangia suono in varie parole :

1.° essa conserva il suo suono in

exagération, *exil*, *externe*, esagerazione, esilio, esterno.

2.° ha il suono di due *s*, in

soixante, *Bruxelles*, sessanta Brusselles.

3.° infine di una parola prende *x* il suono della *z* francese quando si deve legare ad una vocale, come :

honteux et jaloux, *onteu ze jalou*, vergognoso e geloso.

4.° ha il suono di una *z* in

deuxieme, *sixième*, secondo, sesto.

5.° serve come un *c* in

excellent,	*ecsélan*,	eccellente.
excès,	*ecsè*,	eccesso.
exciter,	*ecsité*,	eccitare.

6.° in fine delle parole si pronunzia col suono proprio, come:

stix, *phénix*, *index*, stige, fenice, indice.

Ma bisogna eccettuare *dix*, *six*, *cadix*, dove si pronunzia *dis*, *sis*, *cadis*.

Y alle volte vale lo stesso che l'*i* semplice, come:

mystère,	*mistèr*,	mistero.
stylet,	*stilé*,	stilo.
hymne,	*inne*,	inno.

Ma il suo frequente uso è di supplire à due *i*, come:

employer,	*emploiié*,	impiegare.
payer,	*péiié*,	pagare.
ennuyeux,	*ennuiieu*,	nojoso.

Z si pronunzia in francese *sed*, essa conserva sempre il proprio suono al principio ed in fine delle parole, come :

zéphir, *zero*, *zizanie*, *topaze*,
zeffiro, zero, zizzania, topazio.

SECONDA PARTE.

DELLA GRAMATICA.

D. *Quante parti vi sono nel discorso?*
R. dieci sono le parti del discorso, Cioè:

Il Nome.	*Le nom.*
L'articolo.	*L'article.*
L'aggettivo.	*L'adjectif.*
Il pronome.	*Le pronom.*
Il verbo.	*Le verbe.*
Il participio.	*Le participe.*
La preposizione.	*La préposition.*
L'avverbio.	*L'adverbe.*
La congiunzione.	*La conjonction.*
L'interiezione.	*L'interjection.*

DEL NOME.

D. *Che cosa è il nome?*
R. Il nome è una parola che serve per nominare una persona o una cosa.

D. *Che si considera nel nome?*
R. Due cose, il genere e'l numero, vi sono due generi, il maschile e 'l femminile, e vi sono due numeri. il singolare e 'l plurale.

D. *Come si divide il nome?*

R. Il nome si divide in comune e proprio, il nome comune conviene a più persone o a più cose, come: uomo *homme*, casa, *maison*, albero, *arbre*. Il nome proprio serve unicamente a nominare una persona o una cosa, come: Omero, *Homère*, Napoli, *Naples*, la Francia, *la France*.

DELL' ARTICOLO.

D. *Che cosa è l' articolo?*

R. L' articolo è una piccola parola che si mette innanzi al nome comune per distinguerne il genere e 'l numero.

D. *Fate conoscere l' articolo?*

R. L' articolo fa *le* al maschile singolare, *la* al femminile singolare; e *les* al plurale pei due generi.

D. *Cosa vi è da osservare sull' articolo?*

R. L' articolo *le* o *là* si mette innanzi ai nomi che cominciano da una consonante o da una *h* aspirata, come:

le ciel, il cielo, *la lune*, la luna, *le hérisson*, il riccio, *la honte*, la vergogna:

Ma quando si mette avanti ai nomi che cominciano da una vocale o da un *h* muta, si elide la seconda lettera dell' articolo, come:

l' uomo, *l'homme*, il bambino, *l'enfant*, l' anima, *l'âme*, la storia, *l' histoire*.

D. *Vi sono altre parole che mettonsi innanzi ai nomi, e fanno l' uffizio d' articolo?*

R. Sì, queste sono le parole *un* pel maschile, *une* pel femminile che s' impiegano indeterminatamente e che fanno amendue *des* al plurale, come:

un homme, des hommes. un uomo, degli uomini.
une femme, des femmes. una donna, delle donne.

FORMAZIONE DEI PLURALI.

D. *Come formasi il plurale de' nomi?*

R. Aggiungendo una *s* infine de' nomi come il libro, *le livre, les livres*, la casa, *la maison, les maisons*, ma i nomi che terminano al singolare con *s, x, z*, non cambiano al plurale, come:

le fils, il figlio, *le choix*, la scelta, *le nez*, il naso.

D. *Non vi sono altre regole per la formazione del plurale?*

R. Sì; i nomi la cui terminazione è in *au, eu, ou*, al singolare, prendono, in vece d'una *s*, un *x* al plurale, come:

le château, les châteaux, il castello, i castelli, *le feu, les feux*, il fuoco, i fuochi, *le genou, les genoux*, il ginocchio, le ginocchia.

Bisogna eccettuare i nomi, blò, chiodo, collo, soldo, buco, *bleu, clou, cou, sou, trou*, che prendono un *s* al plurale.

I nomi terminati al singolare in *al* ed *ail* cangiano questa terminazione in *aux*, come:

le général, les généraux, il generale, i generali, *le travail, les travaux*, il lavoro, i lavori.

Ma i nomi seguenti prendono una *s* al plurale,

le bal, *le carnaval*, *le local*, *l'évantail*, *le gouvernail*, *le portail*, il ballo, il carnevale, il locale, il ventaglio, il timone, il portone.

Osservazioni. I nomi *aïeul*, avolo, *ciel*, cielo, *œil*, occhio fanno al plurale *ayeux*, *cieux*, *yeux*; ma si dice *les ciels d'un tableau*, i cieli di un quadro, *des œils de boeuf*, (termine d'architettura).

DELLA DECLINAZIONE DELL'ARTICOLO.

Singolare.

N.	il libro.	lo specchio.	N.	*le livre. Miroir.*
G.	del	dello	G.	*du*
D.	al	allo	D.	*au*
Ac.	il	lo	Ac.	*le*
Ab.	dal	dallo	Ab.	*du*
	nel	nello		*dans le*
	col	con lo		*avec le*
	pel	per lo		*pour le*
	sul	sullo		*sur le*

Plurale.

N.	i libri,	gli specchi.	N.	*les livres. Miroirs.*
G.	dei	degli	G.	*des*
D.	ai	agli	D.	*aux*
Ac.	i	gli	Ac.	*les*
Ab.	dai	dagli	Ab.	*des*
	nei	negli		*dans les*
	coi	con gli		*avec les*
	pei	per gli		*pour les*
	sui	sugli		*sur les*

SINGOLARE.

N.	la casa.	N.	*la maison.*
G.	della	G.	*de la*
D.	alla	D.	*à la*
Ac.	la	Ac.	*la*
Ab.	dalla	Ab.	*de la*
	nella		*dans la*
	con la		*avec la*
	per la		*pour la*
	sulla		*sur la*

PLURALE.

N.	le case	N.	*les maisons.*
G.	delle	G.	*des*
D.	alle	D.	*aux*
Ac.	le	Ac.	*les*
Ab.	dalle	Ab.	*des*
	nelle		*dans les*
	con le		*avec les*
	per le		*pour les*
	sulle		*sur les*

ARTICOLO CON L' APOSTROFO.

SINGOLARE.

N.	l' amico , anima.	N.	*l'ami , âme.*
G.	dell'	G.	*de l'*
D.	all'	D.	*à l'*
Ac.	l'	Ac.	*l'*
Ab.	dall'	Ab.	*de l'*
	nell'		*dans l'*
	con l'		*avec l'*
	per l'		*pour l'*
	sull'		*sur l'*

PLURALE.

N.	gli amici,	le anime,	N.	*les amis*, *âmes*.
G.	degli,	delle	G.	*des*
D.	agli,	alle	D.	*aux*
Ac.	gli,	le	Ac.	*les*
Ab.	dagli,	dalle	Ab.	*des*
	negli,	nelle		*dans les*
	con gli,	con le		*avec les*
	per gli,	per le		*pour les*
	sugli,	sulle		*sur les*

DELL' AGGETTIVO.

D. *A che serve l'aggettivo nel discorso?*

R. L'aggettivo è una parola che si aggiunge al nome sostantivo per qualificarlo, quando si dice:

un bon père, *un ami vertueux*,
un buon padre, un amico virtuoso,

le parole *bon*, *vertueux* sono aggettivi ch'esprimono la qualità dei nomi *père* ed *ami*.

D. *Vi ha una regola per distinguere l'aggettivo dal sostantivo?*

R. Sì, l'aggettivo si conosce quando si può accordare colle parole *personne*, persona, o *chose*, cosa; così *aimable*, amabile, *véritable*, vera, sono degli aggettivi, perchè si può dire: *personne aimable*, *chose véritable*.

DEL GENERE DEGLI AGGETTIVI.

1.ª *REGOLA*. Per formar il femminile negli aggettivi, si deve aggiungere alla loro ultima lettera un' E muta, come:

grande, cattivo, piccolo, corto, *grand*, *grande*, *méchant*, *méchante*, *petit*, *petite*, *court*, *courte*.

Gli aggettivi terminati in E muta servono per amendue i generi, come:

tranquille, *aveugle*, *noble*, tranquillo, cieco, nobile.

2.ª *REGOLA*. Molti aggettivi che terminano con *l*, *n*, *s*, *t*, raddoppiano al femminile la loro ultima lettera, e prendono l'E muta, come: crudele, buono, grosso, muto, *cruel*, *cruelle*, *bon*, *bonne*, *gros*, *grosse*, *muet*, *muette*. Ma bisogna eccettuare le parole: indovino, maligno, benigno, fresco, *devin*, *malin*, *bénin*, *frais*, che fanno al femminile *devineresse*, *maligne*, *bénigne*, *fraiche*.

Gli aggettivi seguenti:

semplice, cattivo, completo, discreto, inquieto, segreto, delicato, piccolo, bacchettone, divoto, astratto, distratto, *niais*, *mauvais*, *complet*, *discret*, *inquiet*, *secret*, *délicat*, *petit*, *bigot*, *dévot*, *abstrait*, *distrait*, formano il loro femminile coll' E muta.

3.ª *REGOLA*. La terminazione *eur* si cambia al femminile in *euse*, e gli aggettivi in *x* cambiano al femminile questa lettera in *se*.

ingannatore.	*trompeur*	*euse*
parlatore.	*parleur*	
danzatore.	*danseur*	

vergognoso.	*honteux*	*se*
felice.	*heureux*	
virtuoso.	*vertueux*	

Eccezioni in *eur* ed in *x:*

anteriore.	*antérieur*,	prendono l'E muta.
inferiore.	*inférieur*,	
priore.	*prieur*,	
superiore.	*supérieur*,	
ulteriore.	*ultérieur*,	
peccatore.	*pécheur*,	*pécheresse*,
vendicatore.	*vengeur*,	*vengeresse*.
geloso.	*jaloux*,	*jalouse*,
falso.	*faux*,	*fausse*.
dolce.	*doux*,	*douce*,
rosso.	*roux*,	*rousse*,

4.ª *REGOLA*. La terminazione *teur* al maschile si cambia in *trice* al femminile.

attore.	*acteur*,	*trice*,
debitore.	*débiteur*,	
tutore.	*tuteur*,	

Eccezione.

adulatore.	*flatteur*,	*euse*,
cantatore.	*chanteur*,	
bugiardo.	*menteur*,	
incantatore.	*enchanteur*,	*enchanteresse*.
amatore.	*amateur*,	senza femminile.
autore.	*auteur*,	

5. *REGOLA*. Gli aggettivi che terminano in F al maschile cambiano questa lettera in *ve*, come: breve, timoroso, colpevole, nuovo, *bref*, *brève*, *craintif*, *craintive*, *fautif*, *fautive*, *neuf*, *neuve*.

Gli aggettivi, bianco, franco, asciutto, caduco, pubblico, lungo, *blanc*, *franc*, *sec*, *caduc*, *public*, *long*, fanno al femminile: *blanche*, *franche*, *sèche*, *caduque*, *publique*, *longue etc.*

bello, novello, matto, molle, vecchio.
beau, *nouveau*, *fou*, *mou*, *vieux*.

innanzi ad un nome maschile che comincia da una vocale o da un *h* muta si combiano in *bel*, *nouvel*, *fol*, *mol*, *vieil*, come: *un bel ouvrage*, *un nouvel ordre*; e mettendosi avanti un nome femminile fanno: *belle*, *nouvelle*, *folle*, *molle*, *vieille*, come: *une belle fleur*, *une nouvelle idée*, *etc.*

Irregolarità di qualche nome nel formare il loro femminile.

dio,	*dieu, al fem.*	*déesse.*
re,	*roi,*	*reine.*
principe,	*prince,*	*princesse.*
ambasciadore,	*ambassadeur,*	*ambassadrice.*
governatore,	*gouverneur,*	*gouvernante.*
abate,	*abbé,*	*abbesse.*
sacerdote,	*prêtre,*	*prêtresse.*
figlio,	*fils,*	*fille.*
zio,	*oncle,*	*tante.*
nipote,	*neveu,*	*nièce.*
padrone,	*maître,*	*maîtresse.*
servo,	*serviteur,*	*servante.*

DEL NUMERO DEGLI AGGETTIVI.

D. *Gli aggettivi hanno numero?*

R. Si, essi sono sempre dello stesso numero del nome sostantivo col quale si accordano, e prendono anche un' *s* al plurale, come:

un bambino amabile. — *un enfant charmant, des enfants charmants.*

D. *Vi sono eccezioni in questa regola?*

R. Sì, gli aggettivi maschili che terminano in *s* o in *x* al singolare non cangiano punto al plurale, come:

un uomo grasso. — *un homme gras, des hommes gras.*
un uomo geloso. — *un homme jaloux, des hommes jaloux.*

Gli aggettivi che terminano in *au* prendono un *x* al plurale, e quelli che finiscono in *al* formano il loro plurale cangiando questa terminazione in *aux*, come:

un nuovo sistema. — *un sistême, nouveau, des sistêmes nouveaux.*
uno spirito uguale, — *un esprit égal, des esprits égaux.*

D. *Non vi sono aggettivi che terminano in al e che prendono un' s al plurale?*

R. Ve ne sono alcuni che l'uso farà conoscere, come: *pastoral, conjugal, pectoral etc.*, che non cambiano la loro terminazione al plurale maschile, ma che prendono un' *s*, come:

i piaceri pastorali. — *les plaisirs pastorals.*
i legami conjugali. — *les liens conjugals.*

Questi aggettivi dovendo essere femminili prendono l'*e* muta ; e un' *s* al plurale , come:

la vita pastorale ,	*la vie pastorale.*
delle feste allegre ,	*des fêtes joviales.*

ACCORDO DEGLI AGGETTIVI.

D. *In che dee concordare l'aggettivo col suo sostantivo?*

R. L' aggettivo deve sempre concordarsi in genere e numero col nome, al quale si riferisce, così bisogna dire:

questa donna è buona, dolce.	*cette femme est bonne, douce*
quest' uomo è buono, dolce.	*cet homme est bon, doux.*

D. *Un aggettivo può riferirsi a due nomi che son al singolare?*

R. Sì, ma esso va al plurale, perchè due singolari vagliono per un plurale, come:

il bugiardo e l' adulatore sono disprezzevoli.	*le menteur et le flatteur sont méprisables.*

D. *Che cosa si deve osservare quando un aggettivo si riferisce a due nomi che sono al singolare, di cui uno è maschile e l' altro femminile?*

R. L'aggettivo si accorda per lo genere col maschile e per lo numero a tutti e due come:

mio fratello e mia sorella sono prudenti.	*mon frère et ma sœur sont prudents.*

Ma quando l' aggettivo è posto immediatamente

dopo due sostantivi di cose, esso si accorda sempre con l'ultimo come:

Camminare coi piedi e la testa nuda.	*marcher les pieds et la tête nue.*

DEI GRADI DI SIGNIFICAZIONE NEGLI AGGETTIVI.

D. *Quanti gradi di significazione vi sono negli aggettivi?*

R. Tre, cioè:

il positivo.	*le positif.*
il comparativo.	*le comparatif.*
il superlativo.	*le superlatif.*

D. *Date una spiegazione sopra ciascun Grado?*

R. Il positivo è lo stesso che l'aggettivo, il comparativo è l'aggettivo con comparazione, e ve ne sono di tre specie.

più,	*plus*,	indica	la superiorità
meno,	*moins*,	indica	l'inferiorità.
così,	*aussi*,	indica	l'egualità.

Il superlativo esprime la qualità dell'aggettivo nel suo più alto grado, e perciò gli si pongono avanti le voci *très*, *fort*, *bien*, che si esprimono nella lingua italiana con la terminazione *issimo* dell'aggettivo, come:

un bellissimo cavallo.	*un très-beau cheval.*
un soldato coraggiosissimo.	*un soldat fort courageux.*
un uomo felicissimo.	*un homme bien heureux.*

Premettendo l'articolo *le* o *la* innanzi al comparativo *plus*, si forma anche un superlativo, come:

questo scolare è il più dotto.	*cet écolier est le plus savant*
questa pittura è la più bella.	*cette peinture est la plus belle.*

D. *Vi sono aggettivi che esprimono solo un comparativo ?*

R. Sì, questi sono i tre aggettivi

migliore	*meilleur*,	significa	*plus bon.*
minore.	*moindre*		*plus petit.*
peggiore	*pire*,		*plus mauvais.*

Non si dice mai *plus bon*, e questi tre aggettivi s'impiegano senza il comparativo *plus*, così non si dice: *plus meilleur etc.*

OSSERVAZIONI SOPRA I SUPERLATIVI.

Le voci *très*, *fort* non si mettono mai insieme avanti ad un aggettivo: non si dice *très, fort grand*, ma quando *fort* è aggettivo dicesi:

quest'uomo è fortissimo.	*cet homme est très fort.*

Molto, *assai*, avverbii italiani, possono essere impiegati come superlativi; allora bisogna tradurli in francese *très* o *fort*, come:

questo libro è molto piacevole.	*ce livre est très-agréable.*
questo giovane è assai instruito.	*ce jeune homme est fort instruit.*

Ma quando indicano la quantità si traducono in francese *beaucoup*, come:

quest'uomo ha molto danaro, o assai danaro.	*cet homme a beaucoup d'argent.*

Très, *fort*, impiegati innanzi ad un aggettivo possono significare qualche volta poco, *peu*. troppo, *trop*, allora essi non hanno questa significazione, che quando sono preceduti da un verbo di cui il senso è negativo, come:

quest'uomo è poco felice.	*cet homme n'est pas très-heureux.*
voi non siete troppo onesto.	*vous n'êtes pas fort honnête.*

DEGLI AUMENTATIVI E DEI DIMINUTIVI.

I nomi nella lingua francese non hanno la facilità come in italiano di cambiare spesso di terminazione per esprimere gli aumentativi o diminutivi, si aggiunge avanti al nome l'aggettivo *grand* per un aumentativo, e *petit* per un diminutivo, come:

un librone,	*un grand livre*,
un cavallone,	*un grand cheval*,
un casone.	*une grande maison*,
un libretto.	*un petit livre*,
un fanciullino.	*un petit enfant*,
un fiorellino,	*une petite fleur.*

DIMINUTIVI.

scrignetto, giardinetto, libretto.	*coffret, jardinet, livret.*
canzonetta, donnicciuola, fanciullina.	*chansonette, femmelette, fillette.*
erbetta, casetta, amoretto.	*herbette, maisonnette, amourette.*
agretto, brunetto, grassetto,	*aigrelet, brunet, grasset.*
bellina, poverina, soletta.	*joliette, pauvrette, seulette, etc.*

DEI NOMI NUMERALI.

D. *Che s' intende per nomi numerali?*

R. I nomi numerali sono le parole che rappresentano le quantità che appartengono al calcolo.

D. *Come si dividono i nomi numerali?*

R. I nomi numerali si dividono in cardinali, *cardinaux*, ordinativi, *ordinaux*, distributivi, *distributifs*, partitivi, *partitifs*.

NOMI CARDINALI.

1. un.	11. onze.	30. trente.
2. deux.	12. douze.	40. quarante.
3. trois.	13. treize.	50. cinquante.
4. quatre.	14. quatorze.	60. soixante.
5. cinq.	15. quinze.	70. soixante et dix.
6. six.	16. seize.	80. quatre vingt.
7. sept.	17. dix-sept.	90. quatre vingt dix.
8. huit.	18. dix huit.	100. cent.
9. neuf.	19. dix-neuf.	1000. mille
10. dix.	20. vingt.	» million.
		» milliard.

Gli ordinativi, indicano l'ordine e si formano da' cardinali aggiungendo *ième* come:

secondo.	*deux-ième*,
terzo.	*trois-ième*,
quarto etc.	*quatr-ième*,

I distributivi indicano una certa quantità di oggetti riuniti sotto una sola denominazione, e si formano dai cardinali aggiungendo *aine*, come:

decina.	*dix-aine*,
dozzina.	*douz-aine.*
ventina.	*vingt-aine*,

I nomi partitivi son quelli che indicano le parti di un tutto, come:

la metà,	il terzo,	il quarto, etc.
la moitié,	*le tiers*,	*le quart*

Vi sono de' nomi chiamati multiplicativi, come:

il doppio,	il triplo,	il quadruplo, ec.
le double,	*le triple*,	*le quadruple*

D. *I nomi numerali prendono il segno del plurale?*

R. No, fuorchè cento *cent*, e venti *vingt* in *quatre vingt*, che prendono un' *s*, quando essi sono preceduti da un nome numerale ch' esprime varie quantità, e che sono seguiti da un nome sostantivo: ma non cangiano quando essi hanno dopo di loro un nome numerale come:

duecento soldati.	*deux cents soldats*
ottanta uomini.	*quatre vingts hommes*

due cento quaranta soldati,	*deux cent quarante soldats.*
ottanta quattro uomini,	*quatre vingt quatre hommes*

D. *Che cosa si deve osservare su i numeri mille, mil?*

R. il nome numerale *mille* non varia giammai, si scrive *mil*, per la data degli anni; e si mette una *s* a *mille* al plurale quando è sostantivo, come:

trecento miglia d'Italia,	*trois cents milles d'italie.*

Osservazioni. Si rende in francese, partirò fra due mesi, fra quindici giorni sarò di ritorno, *je partirai dans deux mois, dans quinze jours je serai de retour.*

In italiano non si esprime la parola *ora* dopo i nomi cardinali, la lingua francese non permette simile omissione, come:

sono le due,	*c'est deux heures.*
vi aspetto alle tre.	*je vous attends à trois heures.*

Otto giorni, quindici giorni, si rendono in francese, *dans la huitaine, dans la quinzaine*, come:

ritornerò fra otto giorni.	*je reviendrai dans la huitaine.*
nei primi quindici giorni di questo mese sarò in Napoli.	*dans la première quinzaine de ce mois je serai à Naples.*

DEI PRONOMI.

D. *Qual'è l'utilità del pronome nel discorso?*

R. Il pronome è una parola che si pone in vece del nome per evitarne la frequente ripetizione.

D. *Quante spezie ve ne sono?*

R. Vi sono sei sorte di pronomi nella lingua francese; due spezie solamente possono chiamarsi tali, cioè il pronome personale, ed il pronome relativo; gli altri ora sono pronomi, ora aggettivi, e questi sono:

i possessivi.	*les possessifs*,
i dimostrativi.	*les démonstratifs*,
gl' interrogativi.	*les interrogatifs*,
gl' indefiniti.	*les indéfinis*,

D. *Fate conoscere i pronomi personali.*

R. Questi pronomi sono i seguenti:

	Singolari.			*Plurali.*		
1.ª PERSONA *pei due Generi*	io, mi,	*je*,	*moi*, *me*,	noi,	*nous*	
2.ª PERSONA *pei due Generi*	tu, ti,	*tu*,	*toi*, *te*,	voi,	*vous*.	
3.ª PERSONA *maschile.*	egli, esso,	*il*,		eglino, essi,	*ils*.	
	gli,	*lui*,		loro,	*eux*, *leur*	
	lo,	*le*,		li,	*les*.	
	si,	*se*,		si,	*se*.	
3.ª PERSONA *femminile.*	ella, essa,	*elle*,		elleno, esse	*elles*.	
	le,	*lui*,		loro,	*leur*.	
	la,	*la*,		le,	*les*.	
	si,	*se*,		si,	*se*.	

il pronome indeterminato di sè, a sè, *de soi*, *à soi*.

AGGETTIVI POSSESSIVI.

D. *Che cosa intendete per aggettivi possessivi?*
R. Questi aggettivi si chiamano così, perchè indicano il possesso di un oggetto, e si dividono in possessivi assoluti ed in possessivi relativi. I possessivi assoluti si mettono sempre avanti al nome, e sono:

mio,	mia,	miei,	mie,	*mon*, *ma*,		*mes*.
tuo,	tua,	tuoi,	tue,	*ton*, *ta*,		*tes*.
suo,	sua,	suoi,	sue,	*son*, *sa*,		*ses*.
nostro,	nostra,	nostri,	nostre,	*notre*,		*nos*.
vostro,	vostra,	vostri,	vostre,	*votre*,		*vos*.
il loro,	la loro,	i loro,	le loro,	*leur*,		*leurs*.

Osservazione. Per rendere la pronunzia più dolce, e non ferire l'orecchio, s'impiegano i pronomi maschili *mon*, *ton*, *son* avanti un nome femminile che comincia da vocale, o da *h* muta, così si dice:

mia sposa, la sua spada, la sua indifferenza, la sua storia.	*mon épouse, son épée, son indifférence. son histoire.*

RELATIVI.

I relativi possessivi non vanno mai uniti al nome, ed hanno bisogno dell'articolo avanti di loro per riferirsi al nome, dal quale essi sono sempre separati, come:

il tuo libro è bello, ma mi piace più il mio.	*ton livre est beau, mais j'aime mieux le mien.*

Questi pronomi sono :

il mio ,	la mia ,	*le mien* ,	*la mienne.*
il tuo ,	la tua ,	*le tien* ,	*la tienne.*
il suo ,	la sua ,	*le sien* ,	*la sienne.*
il nostro ,	la nostra ,	*le o la*	*nôtre.*
il vostro ,	la vostra ,	*le o la*	*vôtre.*
il loro ,	la loro ,	*le o la*	*leur.*

Osservazioni. Questi pronomi formano il loro plurale con aggiungere un' *s* , come :

les miens , les miennes , les nôtres etc.

Si mette un accento circonflesso sopra l' *o* dei pronomi *notre* , *votre* , quando essi sono preceduti dall' articolo , come :

le nôtre , le vôtre , les nôtres , les vôtres.

DEI DIMOSTRATIVI.

D. *Qual è l' uso dei dimostrativi nel discorso ?*

R. Gli aggettivi dimostrativi indicano la cosa di cui si parla , oppure servono a mostrare gli oggetti che si domandano , e sono i seguenti :

Maschili.		*Sing.*		*Plur.*
questo ,	questi ,	*ce ,*	*cet ,*	*ces.*
quello ,	quegli ,	*celui ,*		*ceux.*
Femminili.				
questa ,	queste ,	*cette ,*		*ces.*
quella ,	quelle ,	*celle ,*		*celles.*

Osservazioni. *Ce*, *cet*, *cette*, *ces* s'impiegano avanti i sostantivi; *celui*, *ceux*, *celle*, *celles*, s'impiegano soli, e non vanno mai avanti ai sostantivi.

Per indicare gli oggetti di cui si è parlato, o mostrarne il più vicino, o il più distante, si fa uso delle particelle *ci*, *là*, che si uniscono ai dimostrativi col tratto d'unione, *ci* indica la cosa vicina, *là*, quella più distante, come:

Maschili.		*Sing.*	*Plur.*
questo,	questi.	*celui-ci*,	*ceux-ci*.
quello,	quegli.	*celui-là*,	*ceux-là*.
Femminili.			
questa,	queste.	*celle-ci*,	*celles-ci*.
quella,	quelle.	*celle-là*,	*celles-là*.

Vi sono due altri pronomi i quali non s'impiegano che per le sole cose, e questi sono *ceci*, *cela*, come:

questo mi piace.	*ceci me plait.*
quello non è di buon gusto.	*cela n'est pas de bon goût.*

Ci, *là* si mettono qualche volta dopo il sostantivo quando è preceduto da uno dei dimostrativi *ce*, *cet*, *cette*, *ces*, come:

datemi questo libro.	*donnez-moi ce livre-ci.*
quello scolare è studioso.	*cet écolier-là est studieux.*

PRONOMI RELATIVI ED INTERROGATIVI.

D. *Qual è l' utilità dei pronomi relativi?*

R. L' avere un rapporto con una parola che li precede o siegue, ed esprimono le persone o le cose di cui essi formano la ripetizione; questi pronomi sono:

chi, che, di cui, il quale, la quale del quale, al quale, vi, ne.
qui, que, dont, lequel, laquelle, duquel, auquel, y, en.

I pronomi interrogativi sono gli stessi che i relativi, tranne *dont*, *y*, *en*, questi pronomi si pongono innanzi ad una frase interrogativa, come:

chi vi ha detto questo?	*qui vous a dit cela?*
che cosa volete?	*que voulez-vous?*

PRONOMI INDEFINITI.

D. *Perchè si chiamano indefiniti questi pronomi?*

R. Perchè hanno un modo di esprimere in generale e senza determinazione, come i seguenti:

sì, qualcheduno, ciascuno, chiunque, altrui, nessuno, niente ec.	*on, quelqu'un, chacun, quiconque, autrui, personne, rien, etc.*

Ve ne sono alcuni altri chiamati composti che l' uso farà conoscere come: chicchessia, *qui que ce soit.*

DEL VERBO.

D. *Datemi un significato esatto del verbo?*

R. Il verbo è una parola, il cui principale uso è di significare l'affermazione; esso è la base fondamentale del discorso, e serve ad esprimere tutte le nostre azioni ed a pronunziare tutt' i nostri giudizj.

D. *Quante spezie di verbi vi sono nella lingua francese?*

R. Ve ne sono di cinque spezie, cioè.

attivo.	*actif.*
passivo.	*passif.*
neutro.	*neutre.*
riflessivo.	*réfléchi.*
impersonale.	*impersonnel.*

D. *Che s' intende per verbo actif, passif, e neutre?*

R. Il verbo attivo esprime un' azione fatta da un soggetto, il cui effetto passa sull' oggetto che n' è il fine, come:

amo mio padre. *j' aime mon père.*

Il verbo passivo esprime un' azione ricevuta, e fa conoscere lo stato del soggetto che la riceve, come:

Sono amato da mio padre. *je suis aimè par mon père.*

Il verbo neutro esprime un' azione fatta dallo stesso soggetto e che non separasi da ciò che la produce, come:

io dormo, io rido. *je dors, je ris.*

DELLA CONJUGAZIONE.

D. *Che significa conjugazione?*

R. Significa recitare un verbo interamente e fargli prendere successivamente tutte le forme che dee avere.

D. *Di che si formano i verbi?*

R. I verbi si formano di modi e di tempi.

D. *Quanti modi vi ha, e che significa questa parola?*

R. Vi sono cinque modi o maniere di significare nei verbi, cioè:

l'indicatif, l'indicativo, afferma che la cosa è.
le conditionnel, il condizionale esprime una condizione.
l' impératif, l'imperativo esprime comando, esortazione o preghiera.
le subjonctif, il soggiuntivo, dinota il dubbio, il timore, il desiderio.
l' infinitif, l'infinito, esprime in generale senza numero nè persone.

D. *Che cosa sono i tempi, ed a che servono?*

R. I tempi sono certe terminazioni che servono ad indicare se ciò ch' esprime il verbo si debba riferire al presente, al passato o al futuro.

D. *I tempi hanno numero e persone?*

R. Sì, essi hanno un singolare ed un plurale, ed in ogni numero vi sono tre persone.

D. *Come si conoscono le persone di un verbo?*

R. Dal pronome personale ch' è posto innanzi ad esse, come:

Singolare. Io ...rido,	Singulier. *Je.....ris*,
Tu...ridi,	*Tu.....ris*,
Egli o ella..ride,	*Il ou elle...rit*,
Plurale. Noi...ridiamo,	Pluriel. *Nous..rions*,
Voi...ridete,	*Vous..riez*,
Eglino o elleno ridono.	*Ils ou elles.rient.*

D. *Come si dividono i tempi?*

R. si dividono in tempi semplici ed in composti; i semplici si chiamano così perchè non hanno ad ogni persona che una sola parola preceduta dal suo pronome; ed i composti sono quelli che si conjugano sempre con qualche tempo dei verbi ausiliarj.

D. *Che s' intende per verbi ausiliarj?*

R. Si chiamano verbi ausiliarj i verbi avere *avoir*, essere *être*, perchè servono per la formazione de' tempi composti in tutte le conjugazioni.

D. *Quante conjugazioni vi sono nella lingua francese.*

R. Ve ne sono quattro, e si conoscono dalla terminazione dell' infinito.

la 1.ª termina in	*er*	come *aimer*,	amare.
la 2.ª termina in	*ir*	come *finir*,	finire.
la 3.ª termina in	*oir*	come *recevoir*,	ricevere.
la 4.ª termina in	*re*	come *rendre*,	rendere.

CONJUGAZIONE DEI VERBI AUSILIARJ

AVOIR E ETRE.

INDICATIF.

PRÉSENT.

io ho.	sono	*j'ai.*	*je suis.*
tu hai.	sei.	*tu as:*	*es.*
egli o ella ha.	è.	*il o elle a.*	*est.*
noi abbiamo.	siamo.	*nous avons.*	*sommes.*
voi avete.	siete.	*vous avez.*	*êtes.*
essi o esse hanno.	sono.	*ils o elles ont.*	*sont.*

IMPARFAIT.

aveva.	era.	*j'avais.*	*j'étais.*
avevi.	eri.	*tu avais.*	*étais.*
aveva.	era.	*il avait.*	*était.*
avevamo.	eravamo.	*nous avions.*	*étions.*
avevate.	eravate.	*vons aviez.*	*étiez.*
avevano.	erano.	*ils avaient.*	*étaient.*

PASSÉ DÉFINI.

ebbi.	fui.	*j'eus.*	*je fus.*
avesti.	fosti.	*tu eus.*	*fus.*
ebbe.	fu.	*il eut.*	*fut.*
avemmo.	fummo.	*nous eûmes.*	*fûmes.*
aveste.	foste.	*vous eûtes.*	*fûtes.*
ebbero.	furono.	*ils eurent.*	*furent.*

PASSÉ INDEFINI.

ho avuto.	sono stato.	*j' ai*	*eu , été.*
hai	sei	*tu as*	
ha	è	*il a*	
abbiamo	siamo	*nous avons*	
avete	siete	*vous avez*	
hanno	sono	*ils ont*	

PASSÉ ANTÉRIEUR

ebbi avuto.	fui stato.	*j' eus*	*eu , été*
avesti	fosti	*tu eus*	
ebbe	fu	*il eut*	
avemmo	fummo	*nous eûmes*	
aveste	foste	*vous eûtes*	
ebbero	furono	*ils eurent*	

PLUSQUE PARFAIT.

aveva avuto.	era stato.	*j' avais*	*eu , été*
avevi	eri	*tu avais*	
aveva	era	*il avait*	
avevamo	eravamo	*nous avions*	
avevate	eravate	*vous aviez*	
avevano	erano	*ils avaient*	

FUTUR.

avrò.	sarò.	*j' aurai.*	*je serai.*
avrai.	sarai.	*tu auras.*	*seras.*
avrà.	sarà.	*il aura.*	*sera.*
avremo.	saremo.	*nous aurons.*	*serons.*
avrete.	sarete.	*vous aurez.*	*serez.*
avranno,	saranno.	*ils auront.*	*seront.*

FUTUR COMPOSÉ.

avrò avuto.	sarò stato.	*j'aurai*	*eu, été.*
avrai.	sarai.	*tu auras*	
avrà.	sarà.	*il aura*	
avremo.	saremo.	*nous aurons*	
avrete.	sarete.	*vous aurez*	
avranno.	saranno.	*ils auront*	

CONDITIONNEL PRÉSENT.

avrei.	sarei.	*j'aurais.*	*je serais.*
avresti.	saresti.	*tu aurais.*	*serais.*
avrebbe.	sarebbe.	*il aurait.*	*serait.*
avremmo.	saremmo.	*nous aurions.*	*serions.*
avreste.	sareste.	*vous auriez.*	*seriez.*
avrebbero.	sarebbero.	*ils auraient.*	*seraient.*

CONDITIONNEL PASSÉ

avrei avuto.	sarei stato.	*j'aurais*	*eu, été.*
avresti.	saresti.	*tu aurais*	
avrebbe.	sarebbe.	*il aurait.*	
avremmo.	saremmo.	*nous aurions*	
avreste.	sareste.	*vous auriez*	
avrebbero.	sarebbero.	*ils auraient*	

IMPÉRATIF.

abbi.	sii.	*aye.*	*sois.*
abbia.	sia.	*qu'il ait.*	*qu'il soit.*
abbiamo.	siamo.	*ayons.*	*soyons.*
abbiate.	siate.	*ayez.*	*soyez.*
abbiano.	sieno.	*qu'ils aient.*	*qu'ils soient.*

Sobjonctif

Présent ou *Futur*.

ch' io abbia.	sia.	*que j'aie.*	*que je sois.*
abbi.	sii.	*tu aies.*	*sois.*
abbia.	sia.	*il ait.*	*soit.*
abbiamo.	siamo.	*nous ayons.*	*soyons.*
abbiate.	siate.	*vous ayez.*	*soyez.*
abbiano.	sieno.	*ils aient.*	*soient.*

Imparfait.

ch' io avessi.	ch' io fossi.	*que j' eusse,*	*que je fusse.*
avessi.	fossi.	*tu eusses.*	*fusses.*
avesse.	fosse.	*il eût.*	*fût.*
avessimo.	fossimo.	*nous eussions.*	*fussions.*
aveste.	foste.	*vous eussiez.*	*fussiez.*
avessero.	fossero.	*ils eussent.*	*fussent.*

Passé.

ch' io abbia avuto.	sia stato.	*que j' aie*	*eu, été.*
abbi.	sii.	*tu aies*	
abbia.	sia.	*il ait*	
àbbiamo.	siamo.	*nous ayons*	
abbiate.	siate.	*vous ayez*	
abbiano.	sieno.	*ils aient*	

Plusque Parfait;

ch' io avessi avuto.	fossi stato.	*que j' eusse*	*eu, été.*
avessi.	fossi.	*tu eusses*	
avesse.	fosse.	*il eût*	
avessimo.	fossimo.	*nous eussions*	
aveste.	fosté.	*vous eussiez*	
avessero.	fossero.	*ils eussent*	

INFIN. PRÉS.	avere.	essere.	*avoir.*	*être.*
PASSATO.	avere avuto,	essere stato.	*avoir eu.*	*été.*
PART. PRES.	avendo,	essendo.	*ayant.*	*étant.*
PASSATO.	avendo avuto,	essendo stato.	*ayant eu.*	*été.*
FUTURO.	dovendo avere.	essere.	*devant avoir.*	*être.*

Osservazioni. Allorchè la preposizione *da*, precede un infinito che dipende di avere o d' essere si rende in francese con *à* come:

ho da ringraziarvi.	*j'ai à vous remercier.*
è da temersi.	*il est à craindre.*

Essere per, *stare per*, significa in francese *être sur le point de*, *prêt à*, come:

io sono, o sto per partire	*jé suis sur le point de, ou prêt à partir.*

Di chi, messo avanti il verbo essere significando la possessione si rende in francese *à qui*, come:

di chi è questa penna?	*à qui est cette plume?*
è di mio fratello.	*elle est à mon frère.*

Sono io, sei tu, è egli, siamo noi, siete voi, sono eglino etc. si rendono in francese, *c' est-moi*, *c' est-toi*, *c' est-lui*, *c' est-nous*, *c' est-vous*, *ce sont-eux.*

Per rendere in francese, *di me si parla*, *a te l'ho comandato*, si dice: *c'est de moi qu'on parle*, *c'est à toi que je l'ai ordonné.*

DELLE QUATTRO CONJUGAZIONI.

INDICATIF PRÉSENT.

amo.	finisco.	*j' aime.*	*je finis,*
ami.	finisci.	*tu aimes,*	*finis.*
ama.	finisce.	*il aime,*	*finit.*
amiamo.	finiamo.	*nous aimons,*	*finissons.*
amate.	finite.	*vous aimez,*	*finissez.*
amano.	finiscono.	*ils aiment,*	*finissent.*

IMPARFAIT.

amava,	finiva,	*j' aimais.*	*je finissais.*
amavi,	finivi,	*tu aimais.*	*finissais.*
amava.	finiva.	*il aimait.*	*finissait.*
amavamo.	finivamo.	*nous aimions.*	*finissions.*
amavate.	finivate.	*vous aimiez.*	*finissiez.*
amavano.	fiuivano.	*ils aimaieut.*	*finissaient.*

PASSÉ DEFINI.

amai.	finii.	*j' aimai.*	*je finis.*
amasti.	finisti.	*tu aimas.*	*finis.*
amò.	finì.	*il aima.*	*finit.*
amammo.	finimmo.	*nous aimâmes.*	*finîmes.*
amaste.	finiste	*vous aimâtes.*	*finîtes.*
amarono.	finirono.	*ils aimèrent.*	*finirent.*

PASSÉ INDEFINI.

ho	amato, finito.	*j' ai*	*aimé, fini.*
hai		*tu as*	
ha		*il a*	
abbiamo		*nous avons*	
avete		*vous avez*	
hanno		*ils ont*	

PASSÉ ANTERIEUR.

ebbi	amato, finito.	*j'eus*	*aimé*, *fini*.
avesti		*tu eus*	
ebbe		*il eut*	
avemo		*nous eûmes*	
aveste		*vous eûtes*	
ebbero		*ils eurent*	

PLUSQUE PARFAIT.

aveva	amato, finito.	*j'avais*	*aimé*, *fini*.
avevi		*tu avais*	
aveva		*il avait*	
avevamo		*nous avions*	
avevate		*vous aviez*	
avevano		*ils avaient*	

FUTUR SIMPLE.

amerò.	finirò.	*j'aimerai.*	*je finirai.*
amerai.	finirai.	*tu aimeras.*	*finiras.*
amerà.	finirà.	*il aimera.*	*finira.*
ameremo.	finiremo.	*nous aimerons.*	*finirons.*
amerete.	finirete.	*vous aimerez.*	*finirez.*
ameranno.	finiranno.	*ils aimeront.*	*finiront.*

FUTUR COMPOSÉ.

avrò	amato, finito.	*j'aurai*	*aimé*, *fini*.
avrai		*tu auras*	
avrà		*il aura*	
avremo		*nous aurons*	
avrete		*vous aurez*	
avranno		*ils auront*	

CONDITIONNEL PRÉSENT.

amerei.	finirei.	*j'aimerais.*	*je finirais.*
ameresti.	finiresti.	*tu aimerais.*	*finirais.*
amerebbe.	finirebbe.	*il aimerait.*	*finirait.*
ameremmo.	finiremmo.	*nous aimerions*	*finirions.*
amereste.	finireste.	*vous aimeriez.*	*finiriez.*
amerebbero.	finirebbero.	*ils aimeraient*	*finiraient.*

CONDITIONNEL PASSÉ.

avrei.	amato finito.	*j'aurais.*	*aimé, fini.*
avresti.		*tu aurais,*	
avrebbe.		*il aurait.*	
avremmo.		*nous aurions.*	
avreste.		*vous auriez.*	
avrebbero.		*ils auraient.*	

IMPÉRATIF.

ama.	finisci.	*aime.*	*finis.*
ami.	finisca.	*qu' il aime.*	*qu' il finisse.*
amiamo.	finiamo.	*aimons.*	*finissons.*
amate.	finite.	*aimez.*	*finissez.*
amino.	finiscano.	*qu' ils aiment.*	*qu'ils finissent.*

SUBJONCTIF

PRESENT OU FUTUR.

ch' io ami.	ch' io finisca.	*que j'aime.*	*que je finisse.*
ami.	finisca.	*tu aimes.*	*tu finisses.*
ami.	finisca.	*il aime.*	*il finisse.*
amiamo.	finiamo.	*nous aimions.*	*nous finissions.*
amiate.	finiate.	*vous aimiez.*	*vous finissiez.*
amino.	finiscano.	*ils aiment.*	*ils finissent.*

IMPARFAIT.

ch' io amassi.	ch' io finissi.	*que j'aimasse.*	*que je finisse.*
amassi.	finissi.	*tu aimasses.*	*finisses.*
amasse.	finisse.	*il aimât.*	*finît.*
amassimo.	finissimo.	*nous aimassions.*	*finissions.*
amaste.	finiste.	*vous aimassiez.*	*finissiez.*
amassero.	finissero.	*ils aimassent.*	*finissent.*

PASSÉ.

ch' io abbia.		*que j'aie.*	
abbi.		*tu aies.*	
abbia.	amato, finito.	*il ait.*	*aimé, fini.*
abbiamo.		*nous ayons.*	
abbiate.		*vous ayez.*	
abbiano.		*ils ayent.*	

PLUSQUE PARFAIT.

ch' io avessi.		*que j'eusse.*	
avessi.		*tu eusses.*	
avesse.	amato, finito.	*il eût.*	*aimé fini.*
avessimo.		*nous eussions.*	
aveste.		*vous eussiez.*	
avessero.		*ils eussent.*	

INFIN. PRES.	amare, finire.	*aimer.*	*finir.*
PASSATO.	avere amato, finito.	*avoir aimé.*	*fini.*
PART. PRES.	amando, finendo.	*aimant.*	*finissant.*
PASSATO.	avendo amato, finito.	*ayant aimé.*	*fini.*
FUTUR.	dovendo amare finire.	*devant aimer.*	*finir.*

INDICATIF.

PRÉSENT.

ricevo.	rendo.	*je reçois.*	*je rends.*
ricevi.	rendi.	*tu reçois.*	*rends.*
riceve.	rende.	*il reçoit.*	*rend.*
riceviamo.	rendiamo.	*nous recevons.*	*rendons.*
ricevìate.	rendete.	*vous recevez.*	*rendez.*
ricevono.	rendono.	*ils reçoivent.*	*rendent.*

IMPARFAIT.

riceveva.	rendeva.	*je recevais.*	*je rendais.*
ricevevi.	rendevi.	*tu recevais.*	*rendais.*
riceveva.	rendeva.	*il recevait.*	*rendait.*
ricevevamo.	rendevamo.	*nous recevions.*	*rendions.*
ricevevate.	rendevate.	*vous receviez.*	*rendiez.*
ricevevano.	rendevano.	*il recevaient.*	*rendaient.*

PASSÉ DÉFINI.

ricevevei.	rendei.	*je reçus.*	*je rendis.*
ricevesti.	rendesti.	*tu reçus.*	*rendis.*
ricevè.	rendè.	*il reçut.*	*rendit.*
ricevemmo.	rendemmo.	*nous reçûmes.*	*rendîmes.*
riceveste.	rendeste.	*vous reçûtes.*	*rendîtes.*
riceverono.	renderono.	*ils, reçurent.*	*rendirent.*

PASSÉ INDEFINI.

ho hai ha abbiamo avete hanno	ricev., renduto.	*j'ai* *tu as* *il a* *nous avons* *vous avez* *ils ont*	*reçu, rendu.*

PASSÉ ANTÉRIEUR.

ebbi avesti ebbe avemo aveste ebbero	ricev., renduto.	*j'eus* *tu eus* *il eut* *nous eûmes* *vous eûtes* *ils eurent*	*reçu, rendu.*

PLUSQUE PARFAIT.

aveva	ricev., renduto.	*j'avais*	*reçu, rendu.*
avevi		*tu avais*	
aveva		*il avait*	
avevamo		*nous avions*	
avevate		*vous aviez*	
avevano		*ils avaient*	

FUTUR SIMPLE.

riceverò.	renderò.	*je recevrai.*	*rendrai.*
riceverai.	renderai.	*tu recevras.*	*rendras.*
riceverà,	renderà	*il recevra.*	*rendra.*
riceveremo.	renderemo.	*nous recevrons*	*rendrons.*
riceverete.	renderete.	*vous recevrez.*	*rendrez.*
riceveranno.	renderanno.	*ils recevront.*	*rendront.*

FUTUR COMPOSÉ.

avrò	ricev., renduto.	*j' aurai*	*reçu, rendu.*
avrai		*tu auras*	
avrà		*il aura*	
avremo		*nous aurons*	
avrete		*vous aurez*	
avranno		*ils auront*	

CONDITIONNEL PRÉSENT.

riceverei.	renderei.	*je recevrais.*	*rendrais.*
riceveresti.	renderesti.	*tu recevrais.*	*rendrais.*
riceverebbe.	renderebbe.	*il recevrait.*	*rendrait.*
riceveremmo.	renderemmo.	*nous recevrions*	*rendrions*
ricevereste.	rendereste.	*vous recevriez.*	*rendiez.*
riceverebbero.	renderebbero.	*ils recevraient.*	*rendraient.*

CONDITIONNEL PASSÉ.

avrei.		*j'aurais*	
avresti.		*tu aurais*	
avrebbe.	ricev. renduto.	*il aurait*	*reçu, rendu.*
avremmo.		*nous aurions*	
avreste.		*vous auriez*	
avrebbero.		*ils auraient*	

IMPÉRATIF.

ricevi.	rendi.	*reçois.*	*rends.*
riceva.	renda.	*qu' il reçoive.*	*qu' il rende.*
riceviamo.	rendiamo.	*récevons.*	*rendons.*
riceve.	rendete.	*recevez.*	*rendez.*
ricevano.	rendano.	*qu'ils reçoivent*	*qu'ils rendent*

SUBJONCTIF.

PRESENT OU FUTUR.

ch' io riceva.	ch' io renda.	*que je reçoive.*	*rende.*
ricevi.	rendi.	*tu reçoives.*	*rendes.*
riceva.	renda.	*il reçoive.*	*rende.*
riceviamo.	rendiamo.	*nous recevions.*	*rendions.*
riceviate.	rendiate.	*vous receviez.*	*rendiez.*
ricevano.	rendano.	*ils reçoivent.*	*rendent.*

IMPARFAIT.

ch' io ricevessi.	ch' io rendessi.	*que je reçusse.*	*rendisse.*
ricevessi.	rendessi.	*tu reçusses.*	*rendisses.*
ricevesse.	rendesse.	*il reçût.*	*rendît.*
ricevessimo.	rendessimo.	*nous reçussions*	*rendissions.*
riceveste.	rendeste.	*vous reçussiez.*	*rendissiez.*
ricevessero.	rendessero.	*ils reçussent.*	*rendissent.*

PASSÉ.

ch' io abbia abbi abbia abbiamo abbiate abbiano	ricev. renduto.	*que j' aie* *tu aies* *il ait* *nous ayons* *vous ayez* *ils ayent*	*reçu*, *rendu.*

PLUSQUE PARFAIT.

ch' io avessi avessi avesse avessimo aveste avessero	ricev. renduto.	*que j'eusse* *tu eusses* *il eût* *nous eussions* *vous eussiez* *ils eussent*	*reçu*, *rendu.*

INF. PRES.	ricevere.	rendere.	*recevoir*,	*rendre.*
PASSATO.	avere ricevuto.	renduto.	*avoir reçu.*	*rendu.*
PART. PRES.	ricevendo.	rendendo.	*recevant.*	*rendant.*
PASS.	avendo ricevuto,	renduto.	*ayant reçu.*	*rendu.*
FUTURO.	dovendo ricevere.	rendere.	*devant recevoir.*	*rend.*

DEI TEMPI PRIMITIVI E DERIVATI

D. *Che s' intende per tempi primitivi?*

R. Sono quelli che servono a formare i tempi derivati nelle quattro conjugazioni dei verbi regolari.

D. *Cosa chiamate verbi regolari?*

R. Si chiamano verbi regolari quelli che ricevono dei tempi primitivi la formazione esatta di tutti i loro tempi semplici.

D. *Quali sono i tempi primitivi?*
R. I tempi primitivi sono:

PRES. INFINITO.	*aimer.*	*finir.*	*prévoir.*	*rendre.*
PRES. INDICAT.	*j'aime.*	*je finis.*	*je prévois.*	*je rends.*
PASS. DEFINITO.	*j'aimai.*	*je finis.*	*je prévis.*	*je rendis.*
PART. PRESENTE.	*aimant.*	*finissant.*	*prévoyant.*	*rendant.*
PART. PASSATO.	*aimé.*	*fini.*	*prévu.*	*rendu.*

D. Quali sono i tempi derivati?
R. *I tempi derivati sono.*

passato imperfetto,	*passé imparfait.*
futuro.	*futur.*
condizionale presente,	*conditionnel présent.*
imperativo,	*impératif.*
soggiuntivo presente,	*subjontif. présent.*
imperfetto,	*imparfait.*

D. *Fate conoscere come i tempi derivati si formano dai tempi primitivi?*

R. L'IMPERFETTO,

Si forma del participio presente cambiando *ant* in *ais*, come:

	aimant.	*finissant.*	*prévoyant.*	*rendant.*
imparfait.	*j'aimais.*	*je finissais*	*je prévoyais.*	*je rendais.*

IL FUTURO,

Si forma dal présente dell'infinito cambiando le finale *R*, *OIR*, e *RE* in *RAI*, come:

	aimer.	*finir.*	*prévoir.*	*rendre.*
futur.	*j'aimerai.*	*je finirai.*	*je prévoirai.*	*je rendrai.*

IL CONDIZIONALE PRESENTE.

Si forma con aggiungere una *s* alla terminazione *rai* del futuro, come:

	j'aimerai.	*je finirai.*	*je prévoirai.*	*je rendrai.*
conditionnel	*j'aimerais.*	*je finirais.*	*je prévoirais.*	*je rendrais.*

L' IMPERATIVO.

Si forma dal presente dell' indicativo togliendo i pronomi *je*, *nous*, *vous* e mettendo avanti le 2.^e^ e 3.^e^ persone singolare e plurale *qu'il o ils*, come:

	aime,	*qu'il aime.*
aimons.	*aimez*,	*qu'ils aiment.*

IL PRESENTE COGGIUNTIVO.

Si forma dal participio presente cambiando *ant* in *E* muta, come:

	aimant.	*finissant.*	*prévoyant.*	*rendant.*
present.	*que j'aime,*	*que je finisse.*	*que je prévoie.*	*que je rende.*

L' IMPERFETTO SOGGIUNTIVO.

Si forma dal passato definito cambiando *ai* in *asse* per la prima conjugazione e per gli altri tre, aggiungendo *se*, come:

	j'aimai.	*je finis.*	*je prévis.*	*je rendis.*
imparf.	*que j'aimasse.*	*que je finisse.*	*que je prévisse.*	*que je rendisse.*

Osservazione. Le eccezioni per la formazione dei tempi derivati si troveranno nei verbi irregolari.

DEI VERBI IRREGOLARI E DIFETTIVI.

D. *Cosa s' intende per verbi irregolari?*

R. Chiamansi verbi irregolari quelli che non hanno la medesima terminazione dei verbi regolari nella formazione dei loro tempi.

D. *Quali sono i verbi difettivi?*

R. Chiamansi difettivi quelli verbi che non si usano in certi numeri, in certe persone, ed in certi tempi.

VERBI IR

DELLA PRIMA

	ANDARE.	*GIUDICARE.*	*MANDARE.*
INDICATIVO.			
PRESENTE.	vado.	giudico.	mando.
	vai.	giudici.	mandi.
	va.	giudica.	manda.
	andiamo.	giudichiamo.	mandiamo.
	andate.	giudicate.	mandate.
	vanno.	giudicano.	mandano.
IMPERFETTO.	andava.	giudicava.	mandava.
PASS. DEFIN.	andai.	giudicai.	mandai.
INDEF.	sono andato.	ho giudicato.	mandato.
ANTER.	fui andato.	ebbi giudicato.	mandato.
PIUCCHÈ PERF.	era andato.	aveva giudicato.	mandato.
FUT. SEMPL.	andrò.	giudicherò.	manderò.
COMP.	sarò andato.	avrò giudicato.	mandato.
CONDIZ. PRES.	andrei.	giudicherei.	manderei.
PASS.	sarei andato.	avrei giudicato.	mandato.
IMPERATIVO.	va.	giudica.	manda.
	vada.	giudichi.	mandi.
	andiamo.	giudichiamo.	mandiamo.
	andate.	giudicate.	mandate.
	vadano.	giudichino.	mandino.
SOGG. PRES.	ch'io vada.	giudica.	manda.
IMPERFETTO.	ch' io andassi.	giudicassi.	mandassi.
PASSATO.	ch'io sia andato.	abbia giudicato.	mandato.
PIUCCHÈ PERF.	ch'io fossi andato.	avessi giudicato.	mandato.
INFIN. PRES.	andare.	giudicare.	mandare.
PASS.	essere andato.	avere giudicato.	mandato.
PART. PRES.	andando.	giudicando.	mandando.
PART. PASS.	essendo andato.	avendo giudicato.	mandato.
FUTURO.	dovendo andare,	dovendo giudicare.	mandare.

REGOLARI (1)

CONJUGAZIONE.

	ALLER.	JUGER.	ENVOYER.
INDICATIF.			
PRÉSENT.	*je vais.*	*Juge.*	*J'envoie.*
	tu vas.	*juges.*	*envoies.*
	il va.	*juge.*	*envoie.*
	nous allons.	*jugeons.*	*envoyons.*
	vous allez.	*jugez.*	*envoyez.*
	il vont.	*jugent.*	*envoient.*
IMPARFAIT.	*j'allais.*	*jugeais.*	*j'envoyais.*
PASSÉ DEFINI.	*j'allai.*	*jugeai.*	*j'envoyai.*
INDEF.	*je suis allé.*	*j'ai jugé.*	*j'ai envoyé.*
ANTÉR.	*je fus allé*	*j'eus jugé.*	*j'eus envoyé.*
PLUSQ. PARF.	*j'étais allé.*	*j'avais jugé.*	*j'avais envoyé.*
FUT. SIMPLE.	*j'irai.*	*jugerai.*	*j'enverrai.*
COMPOSÉ.	*je serai allé.*	*j'aurai jugé.*	*j'aurai envoyé.*
COND. PRÉS.	*j'irais.*	*je jugerais.*	*j'enverrais.*
PASSÉ.	*je serais allé.*	*j'aurais jugé.*	*j'aurais envoyé.*
IMPÉRATIF.	*vas.*	*juge.*	*envoie.*
	qu'il aille.	*qu'il juge.*	*qu'il envoie.*
	allons.	*jugeons.*	*envoyons.*
	allez.	*jugez.*	*envoyez.*
	qu'ils aillent.	*qu'ils jugent.*	*qu'ils envoient.*
SUBJON. PRÉS.	*que j'aille.*	*que je juge.*	*que j'envoie.*
IMPARFAIT.	*que j'allasse.*	*que je jugeasse.*	*que j'envoyasse.*
PASSÉ.	*que je sois allé.*	*que j'aie jugé.*	*que j'aie envoyé.*
PLUSQ. PARF.	*que je fusse allé.*	*que j'eusse jugé.*	*que j'eusse envoyé*
INFINITIF PR.	*aller.*	*juger.*	*envoyer.*
PASSÉ.	*être allé.*	*avoir jugé.*	*avoir envoyé.*
PART. PRÉS.	*allant.*	*jugeant.*	*envoyant.*
PART. PAS.	*étant allé.*	*ayant jugé.*	*ayant envoyé.*
FUTUR.	*devant aller.*	*devant juger.*	*devant envoyer.*

SECONDA CON

TENERE.	FUGGIRE.	CORRERE.
tengo.	fuggo.	corro.
tieni.	fuggi.	corri.
tiene.	fugge.	corre.
tenghiamo.	fuggiamo.	corriamo.
tenete.	fuggite.	correte.
tengono.	fuggono.	corrono.
teneva.	fuggiva.	correva.
tenni.	fuggii.	corsi.
tenesti.	fuggisti.	corresti.
tenne.	fuggì.	corse.
tenemmo.	fuggimmo.	corremmo.
teneste.	fuggiste.	correste.
tennero.	fuggirono.	corsero.
ho tenuto.	fuggito.	corso.
ebbi tenuto.	fuggito.	corso.
aveva tenuto.	fuggito.	corso.
terrò.	fuggirò.	correrò.
avrò tenuto.	fuggito.	corso.
terrei.	fuggirei.	correrei.
avrei tenuto.	fuggito.	corso.
tieni.	fuggi.	corri.
tenga.	fugga.	corra.
tenghiamo.	fuggiamo.	corriamo.
tenete.	fuggite.	correte.
tengano	fuggano.	corrano.
ch' io tenga.	fugga.	corra.
ch'io tenessi.	fuggissi.	corressi.
ch' io abbia tenuto.	fuggito.	corso.
ch' io avessi tenuto.	fuggito.	corso.
tenere.	fuggire.	correre.
avere tenuto.	fuggito.	corso.
tenendo.	fuggendo.	correndo.
avendo tenuto.	fuggito.	corso.
dovendo tenere.	fuggire.	correre.

JUGAZIONE.

TENIR.	FUIR.	COURIR.
je tiens.	*fuis.*	*cours.*
tu tiens.	*fuis.*	*cours.*
il tient.	*fuit.*	*court.*
nous tenons.	*fuyons.*	*courons.*
vous tenez.	*fuyez.*	*courez.*
ils tiennent.	*fuient.*	*courent.*
je tenais.	*fuyais.*	*courais.*
je tins.	*fuis.*	*courus.*
tu tins.	*fuis.*	*courus.*
il tint.	*fuit.*	*courut.*
nous tînmes.	*fuîmes.*	*courûmes.*
vous tîntes.	*fuîtes.*	*courûtes.*
ils tinrent.	*fuirent.*	*coururent.*
j'ai tenu.	*fui.*	*couru.*
j'eus tenu.	*fui.*	*couru.*
j'avais tenu.	*fui.*	*couru.*
je tiendrai.	*fuirai.*	*courrai.*
j'aurai tenu.	*fui.*	*couru.*
je tiendrais.	*fuirais.*	*courrais.*
j'aurais tenu.	*fui.*	*couru.*
tiens.	*fuis.*	*cours.*
qu'il tienne.	*fuie.*	*coure.*
tenons.	*fuyons.*	*courons.*
tenez.	*fuyez.*	*courez.*
qu'ils tiennent.	*fuient.*	*courent.*
que je tienne.	*fuie.*	*coure.*
que je tinsse.	*fuisse.*	*courusse.*
que j'aie tenu.	*fui.*	*couru.*
que j'eusse tenu.	*fui.*	*couru.*
tenir.	*fuir.*	*courir.*
avoir tenu.	*fui.*	*couru.*
tenant.	*fuyant.*	*courant.*
ayant tenu.	*fui.*	*couru.*
devant tenir.	*fuir.*	*courir.*

ACQUISTARE	COGLIERE.	ESULTARE.
acquisto.	colgo.	esulto.
acquisti.	cogli.	esulti.
ácquista.	coglie.	esnlta.
acquistiamo.	cogliamo.	esultiamo.
acquistate.	cogliete.	esultate.
acquistano.	colgono.	esultano.
acquistava.	coglieva.	esultava.
acquistai.	colsi.	esultai.
ho acquistato.	colto.	esultato.
ebbi acquistato.	colto.	esultato.
aveva acquistato.	colto.	esultato.
acquisterò.	corrò.	esulterò.
avrò acquistato.	colto.	esultato.
acquisterei.	correi.	esulterei.
avrei acquistato.	colto.	esultato.
acquista.	cogli.	esulta.
acquisti.	colga.	esulti.
acquistiamo.	cogliamo.	esultiamo.
acquistate.	coglietc.	esultate.
acquistino.	colgano.	esultino.
ch' io acquisti.	colga.	esulti.
ch' io acquistassi.	cogliessi.	esultassi.
ch' io abbia acquistato.	colto.	esultato.
ch'io avessi acquistato.	colto.	esultato.
acquistare.	cogliere.	esultare.
avere acquistato.	colto.	esultato.
acquistando.	cogliendo.	esultando.
avendo acquistato.	colto.	esultato.
dovendo acquistare.	cogliere.	esultare.

ACQUÉRIR.	CUEILLIR.	TRESSAILLIR.
j'acquiers.	*je cueille.*	*tressaille.*
tu acquiers.	*cueilles.*	*tressailles.*
il acquiert.	*cueille.*	*tressaille.*
nous acquérons.	*cueillons.*	*tressaillons.*
vous acquérez.	*cueillez.*	*tressaillez.*
ils acquièrent.	*cueillent.*	*tressaillent.*
j'acquérais.	*cueillais.*	*tressaillais.*
j'acquis.	*cueillis.*	*tressaillis.*
j'ai acquis.	*cueilli.*	*tressailli.*
j'eus acquis.	*cueilli.*	*tressailli.*
j'avais acquis.	*cueilli.*	*tressailli.*
j'acquerrai.	*cueillerai.*	*tressaillerai.*
j'aurai acquis.	*cueilli.*	*tressailli.*
j'acquérrais.	*cueillerais.*	*tressaillerais*
j'aurais acquis.	*cueilli.*	*tressailli.*
acquiers.	*cueille.*	*tressaille.*
qu'il acquière.	*cueille.*	*tressaille.*
acquérons.	*cueillons.*	*tressaillons.*
acquérez.	*cueillez.*	*tressaillez.*
qu'ils acquièrent.	*cueillent.*	*tressaillent.*
que j'acquière.	*cueille.*	*tressaille.*
que j'acquisse.	*cueillisse.*	*tressaillisse.*
que j'aie acquis.	*cueilli.*	*tressailli.*
que j'eusse acquis.	*cueilli.*	*tressailli.*
acquérir.	*cueillir.*	*tressaillir.*
avoir acquis.	*cueilli.*	*tressailli.*
acquérant.	*cueillant.*	*tressaillant.*
ayant acquis.	*cueilli.*	*tressailli.*
devant acquérir.	***cueillir.***	***tressaillir.***

MORIRE.	*VENIRE.*	*USCIRE.*
muojo.	vengo.	esco.
muori.	vieni.	esci.
muore.	viene.	esce.
muojamo.	venghiamo.	usciamo.
morite.	venite.	uscite.
muojono.	vengono.	escono.
moriva.	veniva.	usciva.
morii.	venni.	uscii.
moristi.	venisti.	uscisti.
morì.	venne.	uscì.
morimmo.	venimmo.	uscimmo.
moriste.	veniste.	usciste.
morirono.	vennero.	uscirono.
son morto.	venuto.	uscito.
fui morto.	venuto.	uscito.
era morto.	venuto.	uscito.
morrò	verrò.	uscirò.
sarò morto,	venuto.	uscito
morrei.	verrei.	uscirei.
sarei morto.	venuto.	uscito.
muori.	vieni.	esci.
muoja.	venga.	esca.
muojamo.	venghiamo.	usciamo.
morite.	venite.	uscite.
muojano.	vengano.	escano.
ch' io muoja.	venga.	esca.
ch' io morissi.	venissi.	uscissi.
ch' io sia morto.	venuto.	uscito.
ch' io fossi morto.	venuto.	uscito.
morire.	venire.	uscire.
essere morto.	venuto.	uscito.
morendo.	venendo.	uscendo.
essendo morto.	venuto.	uscito.
dovendo morire.	venire.	uscire.

MOURIR.	VENIR.	SORTIR.
je meurs.	*viens.*	*sors.*
tu meurs.	*viens.*	*sors.*
il meurt.	*vient.*	*sort.*
nous mourons.	*venons.*	*sortons.*
vous mourez.	*venez.*	*sortez.*
ils meurent.	*viennent.*	*sortent.*
je mourais.	*venais.*	*sortais.*
je mourus.	*vins.*	*sortis.*
tu mourus.	*vins.*	*sortis.*
il mourut.	*vint.*	*sortit.*
nous mourûmes.	*vînmes.*	*sortîmes.*
vous mourûtes.	*vîntes.*	*sortîtes.*
ils moururent.	*vinrent.*	*sortirent.*
je suis mort.	*venu.*	*sorti.*
je fus mort.	*venu.*	*sorti.*
j'étais mort.	*venu.*	*sorti.*
je mourrai.	*viendrai.*	*sortirai.*
je serai mort.	*venu.*	*sorti.*
je mourrais.	*viendrais.*	*sortirais.*
je serais mort.	*venu.*	*sorti.*
meurs.	*viens.*	*sors.*
qu'il meure.	*vienne.*	*sorte.*
mourons.	*venons.*	*sortons.*
mourez.	*venez.*	*sortez.*
qu'ils meurent.	*viennent.*	*sortent.*
que je meure.	*vienne.*	*sorte.*
que je mourusse.	*vinsse.*	*sortisse.*
que je sois mort.	*venu.*	*sorti.*
que je fusse mort.	*venu.*	*sorti.*
mourir.	*venir.*	*sortir.*
être mort.	*venu.*	*sorti.*
mourant.	*venant.*	*sortant.*
étant mort.	*venu.*	*sorti.*
devant mourir.	*venir.*	*sortir.*

MENTIRE.	*DORMIRE.*	*SERVIRE.*
mento.	dormo	servo.
menti.	dormi.	servi.
mente.	dorme.	serve.
mentiamo.	dormiamo.	serviamo.
mentite.	dormite.	servite.
mentono.	dormono.	servono.
mentiva.	dormiva.	serviva.
mentii.	dormii.	servii.
ho mentito.	dormito.	servito.
ebbi mentito.	dormito.	servito.
aveva mentito.	dormito.	servito.
mentirò.	dormirò.	servirò.
avrò mentito.	avrò dormito.	servito.
mentirei.	dormirei.	servirei.
avrei mentito.	avrei dormito.	servito.
mentì.	dormi.	servi.
menta.	dorma.	serva.
mentiamo.	dormiamo.	serviamo.
mentite.	dormite.	servite.
mentano.	dormano.	servano.
ch' io menta.	dorma.	serva.
ch' io mentissi.	dormissi.	servissi.
ch'io abbia mentito.	dormito.	servito.
ch' io avessi mentito.	dormito.	servito.
mentire,	dormire.	servire.
aver mentito.	dormito.	servito.
mentendo.	dormendo	servendo.
avendo mentito.	dormito.	servito.
dovendo mentire.	dormire.	servire.

MENTIR.	DORMIR.	SERVIR.
je mens.	*dors.*	*sers.*
tu mens.	*dors.*	*sers.*
il ment.	*dort.*	*sert.*
nous mentons.	*dormons.*	*servons.*
vous mentez.	*dormez.*	*servez.*
ils mentent.	*dorment.*	*servent.*
je mentais.	*dormais.*	*servais.*
je mentis.	*dormis.*	*servis.*
j'ai menti.	*dormi.*	*servi.*
j'eus menti.	*dormi.*	*servi.*
j'avais menti.	*dormi.*	*servi.*
je mentirai.	*dormirai.*	*servirai.*
j'aurai menti.	*dormi.*	*servi.*
je mentirais.	*dormirais.*	*servirais.*
j'aurais menti.	*dormi.*	*servi.*
mens.	*dors.*	*sers.*
qu'il mente.	*dorme.*	*serve.*
mentons.	*dormons.*	*servons.*
mentez.	*dormez.*	*servez.*
qu'ils mentent.	*dorment.*	*servent.*
que je mente.	*dorme.*	*serve.*
que je mentisse.	*dormisse.*	*servisse.*
que j'aie menti.	*dormi.*	*servi.*
que j'eusse menti.	*dormi.*	*servi.*
mentir.	*dormir.*	*servir.*
avoir menti.	*dormi.*	*servi.*
mentant.	*dormant.*	*servant.*
ayant menti.	*dormi.*	*servi.*
devant mentir.	*dormir.*	*servir.*

COPRIRE.	*OTTENERE.*	*BOLLIRE.*
cuopro.	ottengo.	bollo.
cuopri.	ottieni.	bolli.
cuopre.	ottiene.	bolle.
copriamo.	otteniamo.	bolliamo.
coprite.	ottenete.	bollite.
coprono.	ottengono.	bollono.
copriva.	otteneva.	bolliva.
coprii.	ottenni.	bollii.
copristi.	ottenesti.	bollisti.
coprì.	ottenne.	bollì.
coprimmo.	ottenemmo.	bollimmo.
copriste.	otteneste.	bolliste.
coprirono.	ottennero.	bollirono.
ho coperto.	ottenuto.	bollito.
ebbi coperto.	ottenuto.	bollito,
aveva coperto.	ottenuto.	bollito.
coprirò.	otterrò.	bollirò.
avrò coperto.	ottenuto.	bollito.
coprirei.	otterrei.	bollirei.
avrei coperto.	ottenuto.	bollito.
cuopri.	ottieni.	bolli.
cuopra.	ottenga.	bolla.
copriamo.	otteniamo.	bolliamo.
coprite.	ottenete.	bollite.
coprano.	ottengano.	bollano.
ch' io cuopra.	ottenga.	bolla.
ch' io coprissi.	ottenessi.	bollissi.
ch' io abbia coperto.	ottenuto.	bollito.
ch' io avessi coperto.	ottenuto.	bollito.
coprire.	ottenere	bollire.
aver coperto.	ottenuto.	bollito.
coprendo	ottenendo.	bollendo
avendo coperto.	ottenuto.	bollito.
dovendo coprire.	ottenere.	bollire.

COUVRIR.	OBTENIR.	BOUILLIR.
je couvre.	*j'obtiens.*	*bous.*
tu couvres.	*obtiens.*	*bous.*
il couvre.	*obtient.*	*bout.*
nous couvrons.	*obtenons.*	*bouillons.*
vous couvrez.	*obtenez.*	*bouillez.*
ils couvrent.	*obtiennent.*	*bouillent.*
je couvrais.	*j'obtenais.*	*bouillais.*
je couvris.	*j'obtins.*	*bouillis.*
tu couvris.	*obtins.*	*bouillis.*
il couvrit.	*obtint.*	*bouillit.*
nous couvrîmes.	*obtînmes.*	*bouillîmes.*
vous couvrîtes.	*obtîntes.*	*bouillîtes.*
ils couvrirent.	*obtinrent.*	*bouillirent.*
j'ai couvert.	*obtenu.*	*bouilli.*
j'eus couvert.	*obtenu.*	*bouilli.*
j'avais couvert.	*obtenu.*	*bouilli.*
je couvrirai.	*j'obtiendrai.*	*bouillirai.*
j'aurai couvert.	*obtenu.*	*bouilli.*
je couvrirais.	*j'obtiendrais.*	*bouillirais.*
j'aurais couvert.	*obtenu.*	*bouilli.*
couvre.	*obtiens.*	*bous.*
qu'il couvre.	*obtienne.*	*bouille.*
couvrons.	*obtenons.*	*bouillons.*
couvrez.	*obtenez.*	*bouillez.*
qu'ils couvrent.	*obtiennent.*	*bouillent.*
que je couvre.	*j'obtienne.*	*bouille.*
que je couvrisse.	*j'obtinsse.*	*bouillisse.*
que j'aie couvert.	*obtenu.*	*bouilli.*
que j'eusse couvert.	*obtenu.*	*bouilli.*
couvrir.	*obtenir.*	*bouillir.*
avoir couvert.	*obtenu.*	*bouilli.*
couvrant.	*obtenant.*	*bouillant.*
ayant couvert.	*obtenu.*	*bouilli.*
devant couvrir.	*obtenir.*	*bouillir.*

*

TERZA CON

MUOVERE.	*POTETE.*	*SAPERE.*
muovo.	posso.	so.
muovi.	puoi.	sai.
muove.	può.	sa.
moviamo.	possiamo.	sappiamo.
movete.	potete.	sapete.
muovono.	possono.	sanno.
moveva.	poteva.	sapeva.
mossi.	potei.	seppi.
movesti.	potesti.	sapesti.
mosse.	potè.	seppe.
movemmo.	potemmo.	sapemmo.
moveste	poteste.	sapeste.
mossero.	poterono.	seppero
ho mosso.	potuto.	saputo.
ebbi mosso.	potuto.	saputo.
avea mosso.	potuto.	saputo.
muoverò.	potrò.	saprò.
avrò mosso.	potuto.	saputo.
muoverei.	potrei.	saprei.
avrei mosso.	potuto.	saputo.
muovi.	possi.	sappi.
muova.	possa.	sappia.
moviamo.	possiamo.	sappiamo.
movete.	potete.	sapete.
muovano.	possano.	sappiano.
ch' io muova.	ch' io possa.	sappia.
ch' io muovessi.	ch' io potessi.	sapessi.
ch' io abbia mosso.	potuto.	saputo.
ch' io avessi mosso.	potuto.	saputo.
muovere.	potere.	sapere.
aver mosso.	potuto.	saputo.
movendo.	potendo.	sapendo.
avendo mosso.	potuto.	saputo.
dovendo muovere.	potere.	sapere.

JUGAZIONE.

MOUVOIR.	POUVOIR.	SAVOIR.
je meus.	*peux, ou puis.*	*sais.*
tu meus.	*peux.*	*sais.*
il meut.	*peut.*	*sait.*
nous mouvons.	*pouvons.*	*savons.*
vous mouvez.	*pouvez.*	*savez.*
ils meuvent.	*peuvent.*	*savent.*
je mouvais.	*pouvais.*	*savais.*
je mus.	*pus.*	*sus.*
tu mus.	*pus.*	*sus.*
il mut.	*put.*	*sut.*
nous mûmes.	*pûmes.*	*sûmes.*
vous mûtes.	*pûtes.*	*sûtes.*
ils murent.	*purent.*	*surent.*
j'ai mu.	*pu.*	*su.*
j'eus mu.	*pu.*	*su.*
j'avais mu.	*pu.*	*su.*
je mouvrai.	*pourrai.*	*saurai.*
j'aurai mu.	*pu.*	*su.*
je mouvrais.	*pourrais.*	*saurais.*
j'aurais mu.	*pu.*	*su.*
meus.	*puisses-tu.*	*sache.*
qu'il meuve.	*puisse-t-il.*	*sache.*
mouvons.	*puissions-nous.*	*sachons.*
mouvez.	*puissiez-vous.*	*sachez.*
qu'ils meuvent.	*puissent-ils.*	*sachent.*
que je meuve.	*puisse.*	*sache.*
que je musse.	*pusse.*	*susse.*
que j'aie mu.	*pu.*	*su.*
que j'eusse mu.	*pu.*	*su.*
mouvoir.	*pouvoir.*	*savoir.*
avoir mu.	*pu.*	*su.*
mouvant.	*pouvant.*	*sachant.*
ayant mu.	*pu.*	*su.*
devant mouvoir.	*pouvoir.*	*savoir.*

VALERE.	*VEDERE.*	*VOLERE.*
vaglio.	veggo.	voglio.
vali.	vedi.	vuoi.
vale.	vede.	vuole.
vagliamo,	vediamo.	vogliamo.
valete.	vedete.	volete.
vagliono.	veggono.	vogliono.
valeva.	vedeva.	voleva.
valsi.	vidi.	volli.
ho valuto.	veduto.	voluto.
ebbi valuto.	veduto.	voluto.
aveva valuto.	veduto.	voluto.
varrò.	vedrò.	vorrò.
avrò valuto.	veduto.	voluto.
varrei.	vedrei.	vorrei.
avrei valuto.	veduto.	voluto.
vagli.	vedi.	voglia.
vaglia.	vegga.	voglia.
vagliamo.	vediamo.	vogliamo.
valete.	vedete.	volete.
vagliano.	veggano.	vogliano.
ch' io vaglia.	vegga.	voglia.
ch' io valessi.	vedessi.	volessi.
ch' io abbia valuto.	veduto.	voluto.
ch' io avessi valuto.	veduto.	voluto.
valere.	vedere.	volere.
aver valuto.	veduto.	voluto.
valendo.	vedendo.	volendo.
avendo valuto.	veduto.	voluto.
dovendo valere.	vedere.	volere.

VALOIR.	VOIR.	VOULOIR.
je vaux.	*vois.*	*veux.*
tu vaux.	*vois.*	*veux.*
il vaut.	*voit.*	*veut.*
nous valons.	*voyons.*	*voulons.*
vous valez.	*voyez.*	*voulez.*
ils valent	*voient.*	*veulent.*
je valais.	*voyais.*	*voulais.*
je valus.	*vis.*	*voulus.*
j'ai valu.	*vu.*	*voulu.*
j'eus valu.	*vu.*	*voulu.*
j'avais valu.	*vu.*	*voulu.*
je vaudrai.	*verrai.*	*voudrai.*
j'aurai valu.	*vu.*	*voulu.*
je vaudrais.	*verrais.*	*voudrais.*
j'aurais valu	*vu.*	*voulu.*
vaux.	*vois.*	*veuille.*
qu'il vaille.	*voie.*	*veuille.*
valons.	*voyons.*	*voulons.*
valez.	*voyez.*	*voulez.*
qu'ils vaillent.	*voient.*	*veuillent.*
que je vaille.	*voie.*	*veuille.*
que je valusse.	*visse.*	*voulusse.*
que j'aie valu.	*vu.*	*voulu.*
que j'eusse valu.	*vu.*	*voulu.*
valoir.	*voir.*	*vouloir.*
avoir valu.	*vu.*	*voulu.*
valant.	*voyant.*	*voulant.*
ayant valu.	*vu.*	*voulu.*
devant valoir.	*voir.*	*vouloir.*

SEDERSI.	*DOVERE.*	*PROVVEDERE.*
seggo.	debbo.	provvedo.
siedi.	devi.	provvedi.
siede.	deve.	provvede.
sediamo.	dobbiamo.	provvediamo.
sedete.	dovete.	provvedete.
seggono.	debbono.	provvedono.
sedeva.	doveva.	provvedeva.
sedei.	dovetti.	provvidi.
sedesti.	dovesti.	provvedesti.
sedè.	dovette.	provvide.
sedemmo.	dovemmo.	provvedemmo.
sedeste.	doveste.	provvedeste.
sederono.	dovettero.	provvidero.
ho seduto.	dovuto.	provveduto.
ebbi seduto.	dovuto.	provveduto.
aveva seduto.	dovuto.	provveduto.
sederò.	dovrò.	provvedrò.
avrò seduto.	dovuto.	provveduto.
sederei.	dovrei.	provvederei.
avrei seduto.	dovuto.	provveduto.
siedi.	devi.	provvedi.
segga.	debba.	provveda.
sediamo.	dobbiamo.	provvediamo.
sedete.	dovete.	provvedete.
seggano.	debbano.	provvedano.
ch' io segga.	debba.	provveda.
ch' io sedessi.	dovessi.	provvedessi.
ch' io abbia seduto.	dovuto.	provveduto.
ch' io avessi seduto.	dovuto.	provveduto.
sedere.	dovere.	provvedere.
aver seduto.	dovuto.	provveduto.
sedendo.	dovendo.	provvedendo.
avendo seduto.	dovuto.	provveduto.
dovendo sedere.	dovere.	provvedere.

S'ASSEOIR.	DEVOIR.	POURVOIR.
je m'asseois.	*je dois.*	*pourvois.*
tu t'asseois.	*tu dois.*	*pourvois.*
il s'asseoit.	*il doit.*	*pourvoit.*
nous nous asseyons.	*nous devons.*	*pourvoyons.*
vous vous asseyez.	*vous devez.*	*pourvoyez.*
ils s'asseyent.	*ils doivent.*	*pourvoient.*
je m'asseyais.	*je devais.*	*pourvoyais.*
je m'assis.	*je dus.*	*pourvus.*
tu t'assis.	*tu dus.*	*pourvus.*
il s'assit.	*il dut.*	*pourvut.*
nous nous assîmes,	*nous dûmes.*	*pourvûmes.*
vous vous assîtes.	*vous dûtes.*	*pourvûtes.*
ils s'assirent.	*ils durent.*	*pourvurent.*
je me suis assis.	*j'ai dû.*	*pourvu.*
je me fus assis.	*j'eus dû.*	*pourvu.*
je m'étais assis.	*j'avais dû.*	*pourvu.*
je m'asseyrai.	*je devrai.*	*pourvoirai.*
je me serai assis.	*j'aurai dû.*	*pourvu.*
je m'asseyrais.	*je devrais.*	*pourvoirais.*
je me serais assis.	*j'aurais dû.*	*pourvu.*
asseye-toi.	*dois.*	*pourvois.*
qu'il s'asseye.	*qu'il doive.*	*pourvoie.*
asseyons-nous.	*devons.*	*pourvoyons.*
asseyez-vous.	*devez.*	*pourvoyez.*
qu'ils s'asseyent.	*qu'ils doivent.*	*pourvoient.*
que je m'asseye.	*que je doive.*	*pourvoie.*
que je m'assisse.	*que je dusse.*	*pourvusse.*
que je me sois assis.	*que j'aie dû.*	*pourvu.*
que je me fusse assis.	*que j'eusse dû.*	*pourvu.*
s'asseoir.	*devoir.*	*pourvoir.*
s'être assis.	*avoir dû.*	*pourvu.*
s'asseyant.	*devant.*	*pourvoyant.*
s'étant assis.	*ayant dû.*	*pourvu.*
devant s'asseoir.	»	*pourvoir.*

FARE.	*DIRE.*	*RIDERE.*
fo.	dico.	rido.
fai.	dici.	ridi.
fa.	dice.	ride.
facciamo.	diciamo.	ridiamo.
fate.	dite.	ridete.
fanno.	dicono.	ridono.
faceva.	diceva.	rideva.
feci.	dissi.	risi.
ho fatto.	detto.	riso.
ebbi fatto.	detto.	riso.
aveva fatto.	detto.	riso.
farò.	dirò,	riderò.
avrò fatto.	detto.	riso.
farei.	direi.	riderei.
avrei fatto.	detto.	riso.
fa.	dì.	ridi.
faccia.	dica.	rida.
facciamo.	diciamo.	ridiamo.
fate.	dite.	ridete.
facciano.	dicano.	ridano.
ch' io faccia.	dica.	rida.
ch' io facessi.	dicessi.	ridessi.
ch' io abbia fatto.	detto.	riso.
ch' io avessi fatto.	detto.	riso.
fare.	dire.	ridere.
aver fatto.	detto.	riso.
facendo.	dicendo.	ridendo.
avendo fatto.	detto.	riso.
dovendo fare.	dire.	ridere.

JUGAZIONE.

FAIRE.	DIRE.	RIRE.
je fais.	*dis.*	*ris.*
tu fais.	*dis.*	*ris.*
il fait.	*dit.*	*rit.*
nous faisons.	*disons.*	*rions.*
vous faites.	*dites.*	*riez.*
ils font.	*disent.*	*rient.*
je faisais.	*disais.*	*riais.*
je fis.	*dis.*	*ris.*
j'ai fait.	*dit.*	*ri.*
j'eus fait.	*dit.*	*ri.*
j'avais fait.	*dit.*	*ri.*
je ferai.	*dirai.*	*rirai.*
j'aurai fait.	*dit.*	*ri.*
je ferais.	*dirais.*	*rirais.*
j'aurais fait.	*dit.*	*ri.*
fais.	*dis.*	*ris.*
qu'il fasse	*dise.*	*rie.*
faisons.	*disons.*	*rions.*
faites.	*dites.*	*riez.*
qu'ils fassent.	*disent.*	*rient.*
que je fasse.	*dise.*	*rie.*
que je fisse.	*disse.*	*risse.*
que j'aie fait.	*dit.*	*ri.*
que j'eusse fait.	*dit.*	*ri.*
faire.	*dire.*	*rire.*
avoir fait.	*dit.*	*ri.*
faisant.	*disant.*	*riant.*
ayant fait.	*dit.*	*ri.*
devant faire.	*dire.*	*rire.*

METTERE.	*PRENDERE.*	*CUCIRE.*
metto.	prendo.	cucio.
metti.	prendi.	cuci.
mette.	prende.	cuce.
mettiamo.	prendiamo.	cuciamo.
mettete.	prendete.	cucite.
mettono.	prendono.	cuciono.
metteva.	prendeva.	cuciva.
misi.	presi.	cucii.
ho messo.	preso.	cucito.
ebbi messo.	preso.	cucito.
aveva messo.	preso.	cucito.
metterò.	prenderò.	cucirò.
avrò messo.	preso.	cucito.
metterei.	prenderei.	cucirei.
avrei messo.	preso.	cucito.
metti.	prendi.	cuci.
metta.	prenda.	cucia.
mettiamo.	prendiamo.	cuciamo.
mettete.	prendete.	cucite.
mettano.	prendano.	cuciano.
ch' io metta.	prenda.	cucia.
ch'io mettessi.	prendessi.	cucissi.
ch' io abbia messo.	preso.	cucito.
ch' io avessi messo.	preso.	cucito.
mettere.	prendere.	cucire.
aver messo.	preso.	cucito.
mettendo.	prendendo.	cucende.
avendo.	preso.	cucito.
dovendo mettere.	prendere.	cucire.

METTRE.	PRENDRE.	COUDRE.
je mets.	*prends.*	*couds.*
tu mets.	*prends.*	*couds.*
il met.	*prend.*	*coud.*
nous mettons.	*prenons.*	*cousons.*
vous mettez.	*prenez.*	*cousez.*
ils mettent.	*prennent.*	*cousent.*
je mettais.	*prenais.*	*cousais.*
je mis.	*pris.*	*cousis.*
j'ai mis.	*pris.*	*cousu.*
j'eus mis.	*pris.*	*cousu.*
j'avais mis.	*pris.*	*cousu.*
je mettrai.	*prendrai.*	*coudrai.*
j'aurai mis.	*pris.*	*cousu.*
je mettrais.	*prendrais.*	*coudrais.*
j'aurais mis.	*pris.*	*cousu.*
mets.	*prends.*	*couds.*
qu'il mette.	*prenne,*	*couse.*
mettons.	*prenons.*	*cousons.*
mettez.	*prenez.*	*cousez.*
qu'ils mettent.	*prennent.*	*cousent.*
que je mette.	*prenne.*	*couse.*
que je misse.	*prisse.*	*cousisse.*
que j'aie mis.	*pris.*	*cousu.*
que j'eusse mis.	*pris.*	*cousu.*
mettre.	*prendre.*	*coudre.*
avoir mis.	*pris.*	*cousu.*
mettant.	*prenant.*	*cousant.*
ayant mis.	*pris.*	*cousu.*
devant mettre.	*prendre.*	*coudre.*

MALEDIRE.	*NUOCERE.*	*RISPLÈNDERE.*
maledico.	nuoco.	risplendo.
maledici.	nuoci.	risplendi.
maledice.	nuoce.	risplende.
malediciamo.	nuociamo.	risplendiamo.
maledite.	nuocete.	risplendete.
maledicono.	nuocono.	risplendono.
malediceva.	nuoceva.	risplendeva.
maledissi.	nocqui.	»
ho maledetto.	nociuto.	risplenduto.
ebbi maledetto.	nociuto.	risplenduto.
aveva maledetto.	nociuto.	risplenduto.
maledirò.	nuocerò.	risplenderò.
avrò maledetto.	nociuto.	risplenduto.
maledirei	nuocerei.	risplenderei.
avrei maledetto.	nociuto.	risplenduto.
maledici.	nuoci.	risplendi.
maledica.	nuoca.	risplenda.
malediciamo.	nuociamo.	risplendiamo.
maledite.	nuocete.	risplendete.
maledicano.	nuocano.	risplendano.
ch' io maledica.	nuoca.	risplenda.
ch' io maledicessi.	nuocessi.	»
ch'io abbia maledetto.	nociuto.	risplenduto.
ch'io avessi maledetto.	nociuto.	risplenduto.
maledire.	nuocere.	risplendere.
aver maledetto.	nociuto.	risplenduto.
maledicendo.	nuocendo.	risplendendo.
avendo maledetto.	nociuto.	risplenduto.
dovendo maledire.	nuocere.	risplendere.

MAUDIRE.	NUIRE.	LUIRE.
je maudis.	*nuis.*	*luis.*
tu maudis.	*nuis.*	*luis.*
il maudit.	*nuit.*	*luit.*
nous maudissons.	*nuisons.*	*luisons.*
vous maudissez.	*nuisez.*	*luisez.*
ils maudissent.	*nuisent.*	*luisent.*
je maudissais.	*nuisais.*	*luisais.*
je maudis.	*nuisis.*	»
j'ai maudit.	*nui.*	*lui.*
j'eus maudit.	*nui.*	*lui.*
j'avais maudit.	*nui.*	*lui.*
je maudirai.	*nuirai.*	*luirai.*
j'aurai maudit.	*nui.*	*lui.*
je maudirais.	*nuirais.*	*luirais.*
j'aurais maudit.	*nui.*	*lui.*
maudis.	*nuis.*	"
qu'il maudisse.	*nuise.*	"
maudissons.	*nuisons.*	"
maudissez.	*nuisez.*	"
qu'ils maudissent.	*nuisent.*	"
que je maudisse.	*nuise.*	"
que je maudisse.	*nuisisse.*	"
que j'aie maudit.	*nui.*	*lui.*
que j'eusse maudit.	*nui.*	*lui.*
maudire.	*nuire.*	*luire.*
avoir maudit.	*nui.*	*lui.*
maudissant.	*nuisant.*	*luisant.*
ayant maudit.	*nui.*	*lui.*
devant maudire.	*nuire.*	*luire.*

PRODURRE.	*CUOCERE.*	*CONFETTARE*
produco.	cuoco.	confetto.
produci.	cuoci.	confetti.
produce.	cuoce.	confetta.
produciamo	cuociamo	confettiamo.
producete.	cuocete.	confettate.
producono.	cuocono.	confettano.
produceva.	cuoceva.	confettava.
produssi.	cossi.	confettai.
ho prodotto.	cotto.	confettato.
ebbi prodotto.	cotto.	confettato.
aveva prodotto.	cotto.	confettato.
produrrò.	cuocerò.	confetterò.
avrò prodotto.	cotto.	confettato.
produrrei.	cuocerei.	confetterei.
avrei prodotto.	cotto.	confettato.
produci.	cuoci.	confetti.
produca.	cuoca.	confetta.
produciamo.	cuociamo.	confettiamo.
producete.	cuocete.	confettate.
producano.	cuocano.	confettino.
ch'io produca.	cuoca.	confetti.
ch'io producessi.	cuocessi.	coufettassi.
ch'io abbia prodotto.	cotto.	confettato.
ch'io avessi prodotto.	cotto.	confettato.
produrre.	cnocere.	confettare.
aver prodotto.	cotto.	confettato.
producendo.	cuocendo.	confettando.
avendo prodotto.	cotto.	confettato.
dovendo produrre.	cuoeere.	confettare.

PRODUIRE.	CUIRE.	CONFIRE.
je produis.	*cuis.*	*confis.*
tu produis.	*cuis.*	*confis.*
il produit.	*cuit.*	*confit.*
nous produisons.	*cuisons.*	*confisons.*
vous produisez.	*cuisez.*	*confisez.*
ils produisent.	*cuisent.*	*confisent.*
je produisais.	*cuisais.*	*confisais.*
je produisis.	*cuisis.*	*confis.*
j'ai produit.	*cuit.*	*confit.*
j'eus produit.	*cuit.*	*confit.*
j'avais produit.	*cuit.*	*confit.*
je produirai.	*cuirai.*	*confirai.*
j'aurai produit.	*cuit.*	*confit.*
je produirais.	*cuirais.*	*confirais.*
j'aurais produit.	*cuit.*	*confit.*
produis.	*cuis.*	*confis.*
qu'il produise.	*cuise.*	*confise.*
produisons.	*cuisons.*	*confisons.*
produisez.	*cuisez.*	*confisez.*
qu'ils produisent.	*cuisent.*	*confisent.*
que je produise.	*cuise.*	*confise.*
que je produisisse.	*cuisisse.*	*confisse.*
que j'aie produit.	*cuit.*	*confit.*
que j'eusse produit.	*cuit.*	*confit.*
produire.	*cuire.*	*confire.*
avoir produit.	*cuit.*	*confit.*
produisant.	*cuisant.*	*confisant.*
ayant produit.	*cuit.*	*confit.*
devant produire.	*cuire.*	*confire.*

SCRIVERE.	*CONDURRE.*	*BASTARE.*
scrivo.	conduco.	basto.
scrivi.	conduci.	basti.
scrive.	conduce,	basta.
scriviamo,	conduciamo.	bastiamo.
scrivete.	conducete.	bastate.
scrivono.	conducono.	bastano.
scriveva.	conduceva.	bastava.
scrissi.	condussi.	bastai.
ho scritto.	condotto.	bastato.
ebbi scritto.	condotto.	bastato.
aveva scritto.	condotto.	bastato.
scriverò.	condurrò.	basterò.
avrò scritto.	condotto.	bastato.
scriverei.	condurrei.	basterei.
avrei scritto.	condotto.	bastato.
scrivi.	conduci.	basta.
scriva.	conduca.	basti.
scriviamo.	conduciamo.	bastiamo.
scrivete.	conducete.	bastate.
scrivano.	conducano.	bastino.
ch' io scriva.	conduca.	basti.
ch' io scrivessi.	conducessi.	bastassi.
ch' io abbia scritto.	condotto.	bastato.
ch' io avessi scritto.	condotto.	bastato.
scrivere.	condurre.	bastare.
aver scritto.	condotto.	bastato.
scrivendo.	conducendo.	bastando.
avendo scritto.	condotto.	bastato.
dovendo scrivere.	condurre.	bastare.

ÉCRIRE.	CONDUIRE.	SUFFIRE.
j'écris.	*je conduis.*	*suffis.*
tu écris.	*conduis.*	*suffis.*
il écrit.	*conduit.*	*suffit.*
nous écrivons	*conduisons.*	*suffisons.*
vous écrivez.	*conduisez.*	*suffisez.*
ils écrivent.	*conduisent.*	*suffisent.*
j'écrivais.	*conduisais.*	*suffisais.*
j'écrivis.	*conduisis.*	*suffis.*
j'ai écrit.	*conduit.*	*suffi.*
j'eus écrit.	*conduit.*	*suffi.*
j'avais écrit.	*conduit.*	*suffi.*
j'écrirai.	*conduirai.*	*suffirai.*
j'aurai écrit.	*conduit.*	*suffi..*
j'écrirais.	*conduirais.*	*suffirais.*
j'aurais écrit.	*conduit.*	*suffi.*
écris.	*conduis.*	*suffis.*
qu' il écrive.	*conduise.*	*suffise.*
écrivons.	*conduisons.*	*suffisons.*
écrivez.	*conduisez.*	*suffisez.*
qu'ils écrivent.	*conduisent.*	*suffisent.*
que j'ecrive.	*conduise.*	*suffise.*
que j'écrivisse.	*conduisisse.*	*suffisse.*
que j'aie écrit.	*conduit.*	*suffi.*
que j'eusse écrit.	*conduit.*	*suffi.*
écrire.	*conduire.*	*suffire.*
avoir écrit.	*conduit.*	*suffi.*
écrivant.	*conduisant.*	*suffisant.*
ayant écrit.	*conduit.*	*suffi.*
devant écrire.	*conduire.*	*suffire.*

MORDERE.	*TORCERE*	*PERDERE.*
mordo.	torco.	perdo.
mordi	torci.	perdi.
morde.	torce.	perde.
mordiamo.	torciamo.	perdiamo.
mordete.	torcete.	perdete.
mordono.	torcono.	perdono.
mordeva.	torceva.	perdeva.
morsi.	torsi.	perdei.
ho morso.	torto.	perduto.
ebbi morso.	torto.	perduto.
aveva morso.	torto.	perduto.
morderò.	torcerò,	perderò.
avrò morso.	avrò torto.	perduto.
morderei.	torcerei.	perderei.
avrei morso.	torto.	perduto.
mordi.	torci.	perdi.
morda.	torca.	perda.
mordiamo.	torciamo.	perdiamo.
mordete.	torcete.	perdete.
mordano	torcano.	perdano.
ch' io morda.	torca.	perda.
ch'io mordessi.	torcessi.	perdessi.
ch' io abbia morso.	torto.	perduto.
ch' io avessi morso.	torto.	perduto.
mordere.	torcere.	perdere.
aver morso.	torto.	perduto.
mordendo.	torcendo.	perdendo.
avendo morso.	torto.	perduto.
dovendo mordere.	torcere.	perdere.

MORDRE.	TORDRE.	PERDRE.
je mords.	*tords.*	*perds.*
tu mords.	*tords.*	*perds.*
il mord.	*tord.*	*perd.*
nous mordons.	*tordons.*	*perdons.*
vous mordez.	*tordez.*	*perdez.*
ils mordent.	*tordent.*	*perdent.*
je mordais.	*tordais.*	*perdais.*
je mordis.	*tordis.*	*perdis.*
j'ai mordu.	*tordu.*	*perdu.*
j'eus mordu.	*tordu.*	*perdu.*
j'avais mordu.	*tordu.*	*perdu.*
je mordrai.	*tordrai.*	*perdrai.*
j'aurai mordu.	*tordu.*	*perdu.*
je mordrais.	*tordrais.*	*perdrais.*
j'aurais mordu.	*tordu.*	*perdu.*
mords.	*tords.*	*perds.*
qu'il morde.	*torde.*	*perde.*
mordons.	*tordons.*	*perdons.*
mordez.	*tordez.*	*perdez.*
qu'ils mordent.	*tordent.*	*perdent.*
que je morde.	*torde.*	*perde.*
que je mordisse.	*tordisse.*	*perdisse.*
que j'aie mordu.	*tordu.*	*perdu.*
que j'eusse mordu.	*tordu.*	*perdu.*
mordre.	*tordre.*	*perdre.*
avoir mordu.	*tordu.*	*perdu.*
mordant.	*tordant.*	*perdant.*
ayant mordu.	*tordu.*	*perdu.*
devant mordre.	*tordre.*	*perdre.*

VINCERE.	*TEMERE.*	*SEGUIRE.*
vinco.	temo.	seguo.
vinci.	temi.	segui.
vince.	teme.	segue.
vinciamo.	temiamo.	seguiamo.
vincete.	temete.	seguite.
vincono.	temono.	seguono.
vinceva.	temeva.	seguiva.
vinsi.	temei.	seguii.
ho vinto.	temuto.	seguito.
ebbi vinto.	temuto.	seguito.
aveva vinto.	temuto.	seguito.
vincerò.	temerò.	seguirò.
avrò vinto.	temuto.	seguito.
vincerei.	temerei.	seguirei.
avrei vinto.	temuto.	seguito.
vinci.	temi.	segui.
vinca.	tema.	segua.
vinciamo.	temiamo.	seguiamo.
vincete.	temete.	seguite.
vincano.	temano.	seguano.
ch' io vinca.	tema.	segua.
ch' io vincessi.	temessi.	seguissi.
ch' io abbia vinto.	temuto.	seguito.
ch' io avessi vinto.	temuto.	seguito.
vincere.	temere.	seguire.
aver vinto.	temuto.	seguito.
vincendo.	temendo.	seguendo.
avendo vinto.	temuto.	seguito.
dovendo vincere.	temere.	seguire.

VAINCRE.	CRAINDRE.	SUIVRE.
je vaincs. } non in uso.	*crains.*	*suis.*
tu vaincs. }	*crains.*	*suis.*
il vainc. }	*craint.*	*suit.*
nous vainquons.	*craignons.*	*suivons.*
vous vainquez.	*craignez.*	*suivez.*
ils vainquent.	*craignent.*	*suivent.*
je vainquais.	*craignais.*	*suivais.*
je vainquis.	*craignis.*	*suivis.*
j'ai vaincu.	*craint.*	*suivi.*
j'eus vaincu.	*craint.*	*suivi.*
j'avais vaincu.	*craint.*	*suivi.*
je vaincrai.	*craindrai.*	*suivrai.*
j'aurai vaincu.	*craint.*	*suivi.*
je vaincrais.	*craindrais.*	*suivrais.*
jaurais vaincu.	*craint.*	*suivi.*
»	*crains.*	*suis.*
qu'il vainque.	*craigne.*	*suive.*
vainquons.	*craignons.*	*suivons.*
vainquez	*craignez.*	*suivez.*
qu'ils vainquent.	*craignent.*	*suivent.*
que je vainque.	*craigne.*	*suive.*
que je vainquisse.	*craignisse.*	*suivisse.*
que j'aie vaincu.	*craint.*	*suivi.*
que j'eusse vaincu.	*craint.*	*suivi.*
vaincre.	*craindre.*	*suivre.*
avoir vaincu.	*craint.*	*suivi.*
vainquant.	*craignant.*	*suivant.*
ayant vaincu.	*craint.*	*suivi.*
devant vaincre.	*craindre.*	*suivre.*

NASCERE.	*BATTERE.*	*ROMPERE.*
nasco.	batto.	rompo.
nasci.	batti.	rompi.
nasce.	batte.	rompe.
nasciamo.	battiamo.	rompiamo.
nascete.	battete.	rompete.
nascono.	battono.	rompono.
nasceva.	batteva.	rompeva.
nacqui.	battei.	ruppi.
son nato.	ho battuto.	rotto.
fui nato.	ebbi battuto.	rotto.
era nato.	aveva battuto.	rotto.
nascerò.	batterò.	romperò.
sarò nato.	avrò battuto.	rotto.
nascerei.	batterei.	comperei.
sarei nato.	avrei battuto.	rotto.
nasci.	batti.	rompi.
nasca.	batta.	rompa.
nasciamo.	battiamo.	rompiamo.
nascete.	battete.	rompete.
nascano.	battano.	rompano.
ch' io nasca.	batta.	rompa.
ch' io nascessi.	battessi.	rompessi.
ch' io sia nato.	ch'io abbia battuto.	rotto.
ch'io fossi nato.	ch'io avessi battuto.	rotto.
nascere.	battere.	rompere.
esser nato.	aver battuto.	rotto.
nascendo.	battendo.	rompendo.
essendo nato.	avendo battuto.	rotto.
dovendo nascere.	battere.	rompere.

NAITRE.	BATTRE.	ROMPRE.
je nais.	*bats.*	*romps.*
tu nais.	*bats.*	*romps.*
il nait.	*bat.*	*rompt.*
nous naissons.	*battons.*	*rompons.*
vous naissez.	*battez.*	*rompez.*
ils naissent.	*battent.*	*rompent.*
je naissais.	*battais.*	*rompais.*
je naquis.	*battis.*	*rompis.*
je suis né.	*j'ai battu.*	*rompu.*
je fus né.	*j'eus battu.*	*rompu.*
j'étais né.	*j'avais battu.*	*rompu.*
je naîtrai.	*battrai.*	*romprai.*
je serai né.	*j'aurai battu.*	*rompu.*
je naîtrais.	*battrais.*	*romprais.*
je serais né.	*j'aurais battu.*	*rompu.*
nais.	*bats.*	*romps.*
qu'il naisse.	*batte.*	*rompe.*
naissons.	*battons.*	*rompons.*
naissez.	*battez.*	*rompez.*
qu'ils naisssent.	*battent.*	*rompent.*
que je naisse.	*batte.*	*rompe.*
que je naquisse.	*battisse.*	*rompisse.*
que je sois né.	*j'aie battu.*	*rompu.*
que je fusse né.	*j'eusse battu.*	*rompu.*
naître.	*battre.*	*rompre.*
être né	*avoir battu.*	*rompu.*
naissant.	*battant.*	*rompant.*
étant né.	*ayant battu.*	*rompu.*
devant naître.	*battre*	*rompre.*

BERE.	*CREDERE.*	*CRESCERE.*
bevo.	credo.	cresco.
bevi.	credi.	cresci.
beve.	crede.	cresce.
beviamo.	crediamo.	cresciamo.
bevete.	credete.	crescete.
bevono.	credono.	crescono.
beveva.	credeva.	cresceva.
bevei.	credei.	crebbi.
bevesti.	credeste.	crescesti.
bevve.	credè.	crebbe.
beemmo.	credemo.	crescemmo.
beeste.	credeste.	cresceste.
bevvero.	crederono.	crebbero.
ho bevuto.	creduto.	cresciuto.
ebbi bevuto.	creduto.	cresciuto.
aveva bevuto.	creduto.	cresciuto.
beverò.	crederò.	crescerò.
avrò bevuto.	creduto.	cresciuto.
beverei.	crederei.	crescerei.
avrei bevuto.	creduto.	cresciuto.
bei.	credi.	cresci.
bea.	creda.	cresca.
beviamo.	crediamo.	cresciamo.
bevete.	credete.	crescete.
bevano.	eredano.	crescano.
ch' io beva.	creda.	cresca.
ch' io bevessi.	credessi:	crescessi.
ch'io abbia bevuto.	creduto.	cresciuti.
ch'io avessi bevuto.	creduto.	cresciuto.
bere.	credere.	crescere.
aver bevuto.	creduto.	cresciuto.
bevendo.	credendo.	crescendo.
avendo bevuto.	creduto.	cresciuto.
dovendo bere.	credere.	crescere.

BOIRE.	CROIRE.	CROITRE.
je bois.	*crois.*	*crois.*
tu bois.	*crois.*	*crois.*
il boit.	*croit.*	*croit.*
nous buvons.	*croyons.*	*croissons.*
vous buvez.	*croyez.*	*croissez.*
ils boivent.	*croyent.*	*croissent.*
je buvais.	*croyais.*	*croissais.*
je bus.	*crus.*	*crûs.*
tu bus.	*crus.*	*crûs.*
il but.	*crut.*	*crût.*
nous bûmes.	*crûmes.*	*crûmes.*
vous bûtes.	*crûtes.*	*crûtes.*
ils burent.	*crurent.*	*crûrent.*
j'ai bu.	*cru.*	*crû.*
j'eus bu.	*cru.*	*crû.*
j'avais bu.	*cru.*	*crû.*
je boirai.	*croirai.*	*croitrai.*
j'aurai bu.	*cru.*	*crû.*
je boirais.	*croirais.*	*croitrais.*
j'aurais bu.	*cru.*	*crû.*
bois.	*crois.*	*crois.*
qu'il boive.	*croye.*	*croisse.*
buvons.	*croyons.*	*croissons.*
buvez.	*croyez.*	*croissez.*
qu'ils boivent.	*croyent.*	*croissent.*
que je boive.	*croye.*	*croisse.*
que je busse.	*crusse.*	*crûsse.*
que j'aie bu.	*cru.*	*crû.*
que j'eusse bu.	*cru.*	*crû.*
boire.	*croire.*	*croitre.*
avoir bu.	*cru.*	*crû.*
buvant.	*croyant.*	*croissant.*
ayant bu.	*cru.*	*crû.*
devant boire.	*croire.*	*croitre.*

RISOLVERE.	*MACINARE.*	*CONCHIUDERE.*
risolvo.	macino.	conchiudo.
risolvi.	macini.	conchiudi.
risolve.	macina.	conchiude.
risolviamo.	maciniamo.	conchiudiamo.
risolvete.	macinate.	conchiudete.
risolvono.	macinano.	conchiudono.
risolveva.	macinava.	conchiudeva.
risolsi.	macinai.	conchiusi.
ho risoluto.	macinato.	conchiuso.
ebbi risoluto.	macinato.	conchiuso.
aveva risoluto.	macinato.	conchiuso.
risolverò.	macinerò.	conchiuderò.
avrò risoluto.	macinato.	conchiuso.
risolverei.	macinerei.	conchiuderei.
avrei risoluto.	macinato.	conchiuso.
risolvi.	macina.	conchiudi.
risolva.	macini.	conchiuda.
risolviamo.	maciniamo.	conchiudiamo.
risolvete.	macinate.	conchiudete.
risolvano.	macinino.	conchiudano.
ch'io risolva.	macini.	conchiuda.
ch' io risolvessi.	macinassi.	conchiudessi.
ch'io abbia risoluto.	macinato.	conchiuso.
ch'io avessi risoluto.	macinato.	conchiuso.
risolvere.	macinare.	conchiudere.
aver risoluto.	macinato.	conchiuso.
risolvendo.	macinando.	conchiudendo.
avendo risoluto.	macinato.	conchiuso.
dovendo risolvere.	macinare.	conchiudere.

RÉSOUDRE.	MOUDRE.	CONCLURE.
Je résous.	*mouds.*	*conclus.*
tu résous.	*mouds.*	*conclus.*
il résout.	*moud.*	*conclut.*
nous résolvons.	*moulons.*	*concluons.*
vous résolvez.	*moulez.*	*concluez.*
ils résolvent.	*moulent.*	*concluent.*
je résolvais.	*moulais.*	*concluais.*
je résolus.	*moulus.*	*conclus.*
j'ai résolu.	*moulu.*	*conclu.*
j'eus résolu.	*moulu.*	*conclu.*
j'avais résolu.	*moulu.*	*conclu.*
je résoudrai.	*moudrai.*	*conclurai.*
j'aurai résolu.	*moulu.*	*conclu.*
je résoudrais.	*moudrais.*	*conclurais.*
j'aurais résolu.	*moulu.*	*conclu.*
résous.	*mouds.*	*conclus.*
qu'il résolve.	*moule.*	*conclue.*
résolvons.	*moulons.*	*concluons.*
résolvez.	*moulez.*	*concluez.*
qu'ils résolvent.	*moulent.*	*concluent.*
que je résolve.	*moule.*	*conclue.*
que je résolusse.	*moulusse.*	*conclusse.*
que j'aie résolu.	*moulu.*	*conclu.*
que j'eusse résolu.	*moulu.*	*conclu.*
résoudre.	*moudre.*	*conclure.*
avoir résolu.	*moulu.*	*conclu.*
résolvant.	*moulant.*	*concluant.*
ayant résolu.	*moulu.*	*conclu.*
devant résoudre.	*moudre.*	*conclure.*

PIACERE.	*CONOSCERE.*	*TACERE.*
piaccio.	conosco.	tacio.
piaci.	conosci.	taci.
piace.	conosce.	tace.
piacciamo.	conosciamo.	taciamo.
piacete.	conoscete.	tacete.
piacciono.	conoscono.	taciono.
piaceva.	conosceva.	taceva.
piacqui.	conobbi.	tacqui.
ho piaciuto.	conosciuto.	taciuto.
ebbi piaciuto.	conosciuto.	taciuto.
aveva. piaciuto.	conosciuto.	taciuto.
piacerò.	conoscerò.	tacerò.
avrò piaciuto.	conosciuto.	taciuto.
piacerei.	conoscerei.	tacerei.
avrei piaciuto.	conosciuto.	taciuto.
piaci.	conosci.	taci.
piaccia.	conosca.	taccia.
piacciamo.	conosciamo.	taciamo.
piacete.	conoscete.	tacete.
piacciono.	conoscano.	taciano.
ch' io piaccia.	conosca.	tacia.
ch' io piacessi.	conoscessi.	tacessi.
ch'io abbia piaciuto.	conoscinto.	taciuto.
ch'io avessi piaciuto.	conosciuto.	taciuto.
piacere.	conoscere.	tacere.
aver piaciuto.	conosciuto.	taciuto.
piacendo.	conoscendo.	tacendo.
avendo piacinto.	conosciuto.	taciuto.
dovendo piacere.	conoscere.	tacere.

PLAIRE.	CONNAITRE.	TAIRE.
je plais.	*connais.*	*tais.*
tu plais.	*connais.*	*tais.*
il plait.	*connaît.*	*tait.*
nous plaisons.	*connaissons.*	*taisons.*
vous plaisez.	*connaissez.*	*taisez.*
ils plaisent.	*connaissent.*	*taisent.*
je plaisais.	*connaissais.*	*taisais.*
je plus.	*connus.*	*tus.*
j'ai plu.	*connu.*	*tû.*
j'eus plu.	*connu.*	*tû.*
j'avais plu.	*connu.*	*tû.*
je plairai.	*connaîtrai.*	*tairai.*
j'aurai plu.	*connu.*	*tû.*
je plairais.	*connaîtrais.*	*tairais.*
j'aurais plu	*connu.*	*tû.*
plais.	*connais.*	*tais.*
qu'il plaise.	*connaisse.*	*taise.*
plaisons.	*connaissons.*	*taisons.*
plaisez.	*connaissez.*	*taisez.*
qu'ils plaisent	*connaissent.*	*taisent.*
que je plaise.	*connaisse.*	*taise.*
que je plusse.	*connusse.*	*tusse.*
que jaie plu.	*connu.*	*tû.*
que j'eusse plu.	*connu.*	*tû.*
plaire.	*connaître.*	*taire.*
avoir plu.	*connu.*	*tû.*
plaisant.	*connaissant.*	*taisant.*
ayant plu.	*connu.*	*tû.*
devant plaire.	*connaître.*	*taire.*

LEGGERE.	*COMPARIRE.*	*VIVERE.*
leggo.	comparisco.	vivo.
leggi.	comparisci.	vivi.
legge.	comparisce.	vive.
leggiamo.	compariamo.	viviamo.
leggete.	comparite.	vivete.
leggono.	compariscono.	vivono.
leggeva.	compariva.	viveva.
lessi.	comparii.	vissi.
ho letto.	comparso.	vissuto.
ebbi letto.	comparso.	vissuto.
aveva letto	comparso.	vissuto.
leggerò.	comparirò.	viverò.
avrò letto.	comparso.	vissuto.
leggerei.	comparirei.	viverei.
avrei letto.	comparso.	vissuto.
leggi.	comparisci.	vivi.
legga.	comparisca.	viva.
leggiamo.	compariamo.	viviamo
leggete	comparite.	vivete.
leggano.	compariscano.	vivano.
ch' io legga	comparisca.	viva.
ch' io leggessi.	comparissi.	vivessi.
ch' io abbia letto.	comparso.	vissuto.
ch' io avessi letto.	comparso.	vissuto.
leggere.	comparire.	vivere.
avere letto.	comparso.	vissuto.
leggendo.	»	vivendo.
avendo letto.	comparso.	vissuto.
dovendo leggere.	comparire.	vivere.

LIRE.	PARAITRE.	VIVRE.
je lis.	*parais.*	*vis.*
tu lis.	*parais.*	*vis.*
il lit.	*parait.*	*vit.*
nous lisons.	*paraissons.*	*vivons.*
vous lisez.	*paraissez.*	*vivez.*
ils lisent.	*paraissent.*	*vivent.*
je lisais.	*paraissais.*	*vivais.*
je lus.	*parus.*	*vécus.*
j'ai lu.	*paru.*	*vécu.*
j'eus lu.	*paru.*	*vécu.*
j'avais lu.	*paru.*	*vécu.*
je lirai.	*paraîtrai.*	*vivrai.*
j'aurai lu.	*paru.*	*vécu.*
je lirais.	*paraîtrais.*	*vivrais.*
j'aurais lu.	*paru.*	*vécu.*
lis.	*parais.*	*vis.*
qu'il lise.	*paraisse.*	*vive.*
lisons.	*paraissons.*	*vivons.*
lisez.	*paraissez.*	*vivez.*
qu'ils lisent.	*paraissent.*	*vivent.*
que je lise.	*paraisse.*	*vive.*
que je lusse.	*parusse.*	*vécusse.*
que j'aie lu.	*paru.*	*vécu.*
que j'eusse lu.	*paru.*	*vécu.*
lire.	*paraître.*	*vivre.*
avoir lu.	*paru.*	*vécu.*
lisant.	*paraissant.*	*vivant.*
ayant lu.	*paru.*	*vécu.*
devant lire.	*paraître.*	*vivre.*

DEI VERBI

SECONDA

ODIARE.	VESTIRE.	FALLIRE.
odio.	»	»
odii.	»	»
odia.	»	»
odiamo.	vestiamo.	»
odiate.	vestite.	»
odiano.	vestono.	»
odiava.	vestiva.	»
»	vestii.	falli.
ho odiato.	vestito.	fallito.
ebbi odiato.	vestito.	fallito.
aveva odiato.	vestito.	fallito.
odierò.	vestirò.	»
avrò odiato.	vestito.	fallito.
odierei.	vestirei.	»
avrei odiato.	vestito.	fallito.
odia.	»	»
odii.	»	»
odiamo.	vestiamo.	»
odiate.	vestite.	»
odiano.	vestano.	»
ch' io odiassi.	vesta.	»
«	vestissi.	»
ch' io abbia odiato.	vestito.	fallito.
ch' io avessi odiato.	vestito.	fallito.
odiare.	vestire.	fallire.
aver odiato.	vestito.	fallito.
odiando.	vestendo.	fallendo.
avendo odiato.	vestito.	fallito.
dovendo odiare.	vestire.	»

DIFETTIVI.

CONIUGAZIONE.

HAIR.	VÊTIR.	FAILLIR.
je hais.	»	»
tu hais.	»	»
il hait.	»	»
nous haïssons.	*vêtons.*	»
vous haïssez.	*vêtez.*	»
ils haïssent.	*vêtent.*	,,
je haïssais.	*je vêtais.*	,,
»	*je vêtis.*	*je faillis.*
j'ai haï.	*vêtu.*	*failli.*
j'eus haï.	*vêtu.*	*failli.*
j'avais haï.	*vêtu.*	*failli.*
je haïrai.	*vêtirai.*	,,
j'aurai haï.	*vêtu.*	*failli.*
je haïrais.	*vêtirais.*	,,
j'aurais haï.	*vêtu.*	*failli.*
hais.	,,	,,
qu'il haïsse.	,,	,,
haïssons.	*vêtons.*	,,
haïssez.	*vêtez.*	,,
qu'ils haïssent.	*vêtent.*	,,
que je haïsse.	*vête.*	,,
»	*vêtisse.*	,,
que j'aie haï.	*vêtu.*	*failli.*
que j'eusse haï.	*vêtu.*	*failli.*
haïr.	*vêtir.*	*faillir.*
avoir haï.	*vêtu.*	*failli.*
haïssant.	*vêtant.*	*faillant.*
ayant. haï.	*vêtu.*	*failli.*
devant haïr.	*vêtir.*	,,

UDIRE, *OUIR*. Questo verbo non è in uso che ne' tempi composti, ed è sempre seguito da un infinito, come: ho udito dire, ***j'ai ouï dire***; il passato definito fa *j'ouis*, ma è poco in uso, e per supplire ai tempi semplici di cui manca questo verbo si fa uso del verbo *Entendre*, come: sento il rumore di una vettura, *j'entends le bruit d'une voiture*.

TERZA CONJUGAZIONE.

SCADERE, *DÉCHOIR*. Indicativo Pres. *Je déchois*, *tu déchois*, *il déchoit*, *nous déchoyons*; *vous déchoyez*, *ils déchoient*. Pas. def. *Je déchus*, Futuro. *Je décherrai*. Imp. sog. *Que je déchusse*, ha tutt' i tempi composti, e si formano con Essere, *Être*, come: *Je suis déchu*, *je fus déchus*, *j'étais déchus*, etc.

ACCADERE, *ÉCHOIR*. Indicativo Pres. *Il échet*. Part. Pres. *échéant*. Part. Pas. *échu*. Il rimanente del verbo si forma, come: *déchoir*; ma è poco in uso.

SEOIR, convenire, star bene, non s' impiega che nel modo seguente.

ESEMPJ.

la modestia sta bene nel parlare.	*la modestie sied en parlant.*
questo vestito vi sta perfettamente.	*cet habit vous sied à merveille.*
sta male alla gioventù di frequentare le società che la morale condanna, ec.	*il sied mal aux jeunes gens, de fréquenter les société que la morale condamne*

QUARTA CONJUGAZIONE.

MUGNERE.	*TRAIRE.*
	Indicativo presente.
mugno.	*je trais.*
mugni.	*tu trais.*
mugne.	*il trait.*
mugniamo.	*nous trayons.*
mugnete.	*vous trayez.*
mungono.	*ils traient.*
ho munto.	*j'ai trait.*
ebbi munto.	*j'eus trait.*
aveva munto.	*j'avais trait.*
mugnerò.	*je trairai.*
avrò munto.	*j'aurai trait.*
mugnerei.	*je trairais.*
avrei munto.	*j'aurais trait.*
mugni.	*trais.*
mugna.	*qu'il traie.*
mugniamo.	*trayons.*
mugnete.	*trayez.*
mungano.	*qu'ils traient.*
ch' io munga.	*que je traie.*
ch' io abbia munto.	*que j'aie trait.*
ch' io avessi munto.	*que j'eusse trait.*
mugnere.	*traire.*
aver munto.	*avoir trait.*
mugnendo.	*trayant.*
avendo munto.	*ayant trait.*
dovendo mugnere.	*devant traire.*

ASSOLVERE.	**ABSOUDRE.**
assolvo.	*j'absous.*
assolvi.	*tu absous.*
assolve.	*il absout.*
assolviamo.	*nous absolvons.*
assolvete.	*vous absolvez.*
assolvono.	*ils absolvent.*
assolveva.	*j'absolvais.*
ho assoluto.	*j'ai absous.* Fem. *absoute.*
ebbi assoluto.	*j'eus absous.*
aveva assoluto.	*j'avais absous.*
assolverò.	*j'absoudrai.*
avrò assoluto.	*j'aurai absous.*
assolverei.	*j'absoudrais.*
avrei assoluto.	*j'aurais absous.*
assolvi.	*absous.*
assolva.	*qu'il absolve.*
ch' io assolva.	*que j'absolve.*
ch' io abbia assoluto.	*que j'aie absous.*
ch' io avessi assoluto.	*que j'eusse absous.*
assolvere.	*absoudre.*
assolvendo.	*absolvant.*
avendo assoluto.	*ayant absous.*
dovendo assolvere.	*devant absoudre.*

SCIOGLIERE, *DISSOUDRE*, si coniuga come *absoudre.*

Friggere, *Frire.* Ind. Pres. *Je fris*, *tu fris*, *il frit.* Manca il plurale. Fut. *Je frirai.* Tutt' i tempi composti sono in uso, come: *j'ai frit*, *j'eus frit*, *j'avais frit*, *etc.*, per supplire ai tempi che mancano bisogna servirsi di *faire*, e dell' infinito *frire*, come: *je fais frire*, *faisant frire*, *etc.*

CHIUDERE, *CLORRE*, Ind. pres. *Je clos*, *tu clos*, *il clôt*, senza plurale. Mancano l'imp., e pas. def. Fut. *Je clorrai*. Cond. *Je clorrais*. Ha tutt'i composti, gli altri mancano. Participio passato, *Clos*.

SCHIUDERE, *ECLORRE*, si conjuga, come: *Clorre*, ma è impersonale, cioè non è in uso che nelle terze persone, e forma i suoi tempi composti con *être*, come: *il est éclos*, *ils étaient éclos*, *etc*. Sog. pres. *qu'il éclose*.

CONJUGAZIONE DI UN VERBO PASSIVO.

Questa conjugazione riesce molto facile, basta aggiungere il participio passato del verbo che si vuole coniugare a ciascun tempo dell'ausiliario *Être*.

	ESSERE AMATO.	ÊTRE AIMÉ.
INDICATIVO		
PRESENTE.	io sono amato.	*je suis aimé.*
IMP.	io era amato.	*j'étais aimé.*
PAS. DEF.	io fui amato.	*je fus aimé.*
PAS. INDEF.	io sono stato amato.	*j'ai été aimé.*
PAS. ANT.	io fui stato amato.	*j'eus été aimé.*
PIÙ CHE PERF.	io era stato amato.	*j'avais été aimé.*
FUT. SEMP.	io sarò amato.	*je serai aimé.*
FUT. COMP.	sarò stato amato ec.	*j'aurai été aimé.*

VERBI che ne' tempi composti prendono ÊTRE.

andare, arrivare, entrare, ritornare, cadere, salire, partire, venire, uscire, morire, intervenire, decadere, nascere, discendere.

aller, *arriver*, *entrer*, *retourner*, *rester*, *tomber*, *monter*, *partir*, *venir*, *sortir*, *mourir*, *intervenir*, *déchoir*, *naître*, *descendre*.

CONIUGAZIONE DEL VERBO

ANDAR VIA.	S'EN ALLER.
Io vado via.	*je m'en vais.*
tu vai via.	*tu t'en vas.*
egli va via.	*il s'en va.*
noi andiamo via.	*nous nous en allons.*
voi andate via.	*vous vous en allez.*
eglino vanno via.	*ils s'en vont.*
io andava via.	*je m'en allais.*
io andai via.	*je m'en allai.*
io sono andato via.	*je m'en suis allé.*
io fui andato via.	*je m'en fus allé.*
io era andato via.	*je m'en étais allé.*
io andrò via.	*je m'en irai.*
io sarò andato via.	*je m'en serai allé.*
io andrei via.	*je m'en irais.*
io sarei andato via.	*je m'en serais allé.*
va via.	*va t'en.*
vada via.	*qu'il s'en aille.*
andiamo via.	*allons-nous en.*
andate via.	*allez-vous en.*
vadano via.	*qu'ils s'en aillent.*
ch'io vada via.	*que je m'en aille.*
ch'io andassi via.	*que je m'en allasse.*
ch'io sia andato via.	*que je m'en sois allé.*
ch'io fossi andato via.	*que je m'en fusse allé.*
andar via.	*s'en aller.*
esser andato via.	*s'en être allé.*
andando via.	*s'en allant.*
essendo andato via.	*s'en étant allé.*
dovendo andar via.	*devant s'en aller.*

DEI VERBI *Réfléchis*.

I verbi *réfléchis* sono quelli che si conjugano con due pronomi della medesima persona, come:

io mi, tu ti, egli si.	*je me, tu te, il se,* pel sing.
noi ci, voi vi eglino, si.	*nous nous, vous vous, ils se,* pel plurale.

I tempi composti di questi verbi vogliono sempre il verbo *Essere*.

INDICATIVO.

PRESENTE.

passeggio.	*je me promène.*
passeggi.	*tu te promènes.*
passeggia.	*il se promène.*
passeggiamo.	*nous nous promenons.*
passeggiate.	*vous vous promenez.*
passeggiano.	*ils se promènent.*

PASSATO IMPERFETTO.

passeggiava.	*je me promenais.*
passeggiavi.	*tu te promenais.*
passeggiava.	*il se promenais.*
passeggiavamo.	*nous nous promenions.*
passeggiavate.	*vous vous promeniez.*
passeggiavano.	*ils se promenaient.*

PASSATO DEFINITO.

passeggiai.	*je me promenai.*
passeggiasti.	*tu te promenas.*
passeggiò	*il se promena.*
passeggiammo.	*nous nous promenâmes.*
passeggiaste.	*vous vous promenâtes.*
passeggiarono.	*ils se promenèrent.*

PASSATO INDEFINITO.

ho passeggiato.	*je me suis promené ou promenée.*
hai passeggiato	*tu t'es promené.*
ha passeggiato.	*il s'est promené.*
abbiamo passeggiato.	*nous nous sommes promenés.*
avete passeggiato.	*vous vous êtes promenés.*
hanno passeggiato.	*ils se sont promenés.*

PASSATO ANTERIORE.

ebbi passeggiato.	*je me fus promené ou promenée.*
avesti passeggiato.	*tu te fus promené.*
ebbe passeggiato.	*il se fut promené.*
avemmo passeggiato.	*nous nous fûmes promenés.*
aveste passeggiato.	*vous vous fûtes promenés.*
ebbero passeggiato.	*ils se furent promenés.*

PIU' CHE PERFETTO.

aveva passeggiato.	*je m'étais promené ou promenée.*
avevi passeggiato.	*tu t'étais promené.*
aveva passeggiato.	*il s'étoit promené.*
avevamo passeggiato.	*nous nous étions promenés.*
avevate passseggiato.	*vous vous étiez promenés.*
avevano passeggiato.	*ils s'étaient promenés.*

FUTURO SEMPLICE.

passeggerò.	*je me promènerai.*
passeggerai.	*tu te promèneras.*
passeggerà.	*il se promènera.*
passeggeremo.	*nous nous promènerons.*
passeggerete.	*vous vous promènerez.*
passeggeranno.	*ils se promèneront.*

FUTURO COMPOSTO.

avrò passeggiato.	*je me serais promené ou promenée.*
avrai passeggiato.	*tu te seras promené.*
avrà passeggiato.	*il se sera promené.*
avremo passeggiato.	*nous nous serons promenés.*
avrete passeggiato.	*vous vous serez promenés.*
avranno passeggiato.	*ils se seront promenés.*

CONDIZIONALE PRESENTE.

passeggerei.	*je me promènerais.*
passeggeresti.	*tu te promènerais.*
passeggerebbe.	*ils se promènerait.*
passeggeremmo.	*nous nous promènerions.*
passeggereste.	*vous vous promèneriez.*
passeggerebbero.	*ils se promèneraient.*

CONDIZIONALE PASSATO.

avrei passeggiato.	*je me serais promené ou promenée.*
avresti passeggiato.	*tu te serais promené.*
avrebbe passeggiato.	*il se serait promené.*
avremmo passeggiato.	*nous nous serions promenés.*
avreste passeggiato.	*vons vous seriez promenés.*
avrebbero passeggiato.	*ils se seraient promenés.*

IMPERATIVO.

passeggia.	*promène-toi.*
passeggi.	*qu'il se promène.*
passeggiamo.	*promenons-nous.*
passeggiate.	*promenez-vous.*
passeggino.	*qu'ils se promènent.*

SOGGIUNTIVO

PRESENTE O FUTURO.

ch' io passeggi.	*que je me promène.*
che tu passeggi.	*que tu te promènes.*
ch' egli passeggi.	*qu'il se promène.*
che noi passeggiamo.	*que nous nous promenions.*
che voi passeggiate.	*que vous vous promeniez.*
ch' eglino passeggino.	*qu'ils se promènent.*

PASSATO IMPERFETTO.

ch' io passeggiassi.	*que je me promenasse.*
che tu passeggiassi.	*que tu te promenasses.*
ch' egli passeggiasse.	*qu'il se promenât.*
che noi passeggiassimo.	*que nous nous promenassions.*
che voi passeggiaste.	*que vous vous promenassiez.*
ch' eglino passeggiassero.	*qu'ils se promenassent.*

PASSATO.

ch' io abbia passeggiato.	*que je me sois promené ou promenée.*
che tu abbi passeggiato.	*que tu te sois promené.*
ch' egli abbia passeggiato.	*qu'il se soit promené*
che noi abbiamo passeggiato.	*que nous nous soyons promenés.*
che voi abbiate passeggiato.	*que vous vous soyez promenés.*
ch' eglino abbiano passeggiato.	*qu'ils se soient promenés.*

PIÙ CHE PERFETTO.

ch' io avessi passeggiato.	*que je me fusse promené ou promenée.*
che tu avessi passeggiato.	*que tu te fusses promené.*
ch' egli avesse passeggiato.	*qu'il se fût promené.*
che noi avessimo passeggiato.	*que nous nous fussions promenés.*
che voi aveste passeggiato.	*que vous vous fussiez promenés.*
ch' eglino avessero passeggiato.	*qu'ils se fussent promenés.*

INFINITO.

presente. passeggiare.	présent. *se promener*.
passato. aver passeggiato.	passé. *s'être promené*.
participio pres. passeggiando.	participe présent. *se promenant*.
passato. avendo passeggiato.	participe passé. *s'étant promené*.
futuro. dovendo passeggiare.	futur. *devant se promener*.

VERBI IMPERSONALI.

Dicesi verbo impersonale quando il pronome che gli sta avanti non fa le veci di qualche nome: essi non hanno che la terza persona del singolare, e formano i loro tempi composti col verbo *Avoir*.

INDICATIVO.

bisogna.	présent.	*il faut*.
bisognava.	passé imparfait.	*il fallait*.
bisognò.	passé défini.	*il fallut*.
è bisognato.	passé indéfini.	*il a fallu*.
fu bisognato.	passé antérieur.	*il eut fallu*.
era bisognato.	plusque parfait.	*il avait fallu*.
bisognerà.	futur simple.	*il faudra*.
sarà bisognato.	futur composé.	*il aura fallu*.
bisognerebbe.	condition. prés.	*il faudrait*.
sarebbe bisognato.	condit. passé.	*il aurait fallu*.
che bisogni.	subjonctif prés.	*qu'il faille*.
che bisognasse.	passé imparfait.	*qu'il fallût*.
che sia bisognato.	passé.	*qu'il ait fallu*.
che fosse bisognato.	plusque-parf.	*qu'il eût fallu*.
essendo bisognato.	participe passé.	*ayant fallu*.

Del Verbo AVERE, AVOIR *come impersonale.*

c' è, o v' è, ci o vi sono.	*il y a.*
c'era, o v'era, c'erano o v'erano	*il y avait.*
ci, o vi fu, o furono.	*il y eut.*
c'è, o v'è stato, ci o vi sono stati.	*il y a eu.*
c'era, o v'era stato, c'erano stati.	*il y avait.*
ci, o vi sarà, o saranno.	*il y aura.*
ci, o vi sarà stato, o saranno stati.	*il y aura eu.*
ci, o vi sarebbe, o sarebbero.	*il y aurait.*
ci, o vi sarebbe stato, o sarebbero stati.	*il y aurait eu.*
che ci, o vi sia, o sieno.	*qu'il y ait.*
che ci, o vi fosse, o fossero.	*qu'il y eût.*
che ci, o vi sia stato, o sieno stati.	*qu'il y ait eu.*
che ci, o vi fosse stato, o fossero stati.	*qu'il y eût eu.*

Si traducono in francese, n' è, o ve n' è, ce ne sono, ve ne sono *il y en a*; ce n' era, ve n' era, ce n' erano, ve n' erano, *il y en avait*. Così va il restante del verbo.

Quando si parla d' uno spazio di tempo, o di una cosa interamente passata, si elide in italiano, *ci* o *vi*, corrispondenti di *y*; nella traduzione francese questa soppressione non può essere, come:

sono due mesi che imparate il francese.	*il y a deux mois que vous apprenez le français.*
ciò accadde due mesi fa.	*cela arriva il y a deux mois.*

Esempio di un Verbo con la Negativa.

INDICATIVO PRESENTE, ec.

non voglio.	*je ne veux pas.*
io non voleva.	*je ne voulais pas.*
non volli.	*je ne voulus pas.*
non ho voluto.	*je n'ai pas voulu.*
non ebbi voluto.	*je n'eus pas voulu.*
non aveva voluto.	*je n'avais pas voulu.*
non verrò.	*je ne voudrai pas.*
non avrò voluto.	*je n'aurai pas voulu.*
non vorrei.	*je ne voudrais pas.*
non avrei voluto.	*je n'aurais pas voulu.*
ch'io non voglia.	*que je ne veuille pas.*
ch' io non volessi.	*que je ne voulusse pas.*
ch' io non abbia voluto.	*que je n'aie pas voulu.*
ch' io non avessi voluto.	*que je n'eusse pas voulu.*
non volere.	*ne pas vouloir.*
non aver voluto.	*n'avoir pas voulu.*
non volendo.	*ne voulant pas.*
non avendo voluto.	*n'ayant pas voulu.*
non dovendo volere.	*ne devant pas vouloir.*

Delle Parole che si adoprano presso del Verbo per diverse funzioni.

DEL NOMINATIVO, o SOGGETTO.

D. *Che s' intende per Nominativo o Soggetto di un Verbo?*

R. Si chiama *Nominatif* o *Sujet* di un Verbo, la parola che precede ordinariamente il Verbo, e che ne fa l' azione, come:

Io scolare deve studiare.	*l' écolier doit étudier.*

D. *Come si concorda il verbo col suo nominativo?*

R. Il verbo si concorda col suo nominativo in numeri, e persone, come:

uno scolare che ama la lettura.	*un écolier qui aime la lecture.*
degli scolari che amano la lettura.	*des écoliers qui aiment la lecture.*

DELL' ATTRIBUTO.

D. *Che cosa significa la parola Attributo?*

R. Per conoscere il significato di questa parola, bisogna conoscere la formazione di una proposizione.

D. *Che cosa s' intende per proposizione?*

R. La proposizione è un giudizio della nostra mente con cui si afferma o si nega qualche cosa di un soggetto.

D. *Quali sono le parti che formano una proposizione?*

R. Le parti che formano una proposizione semplice sono: il soggetto, *le sujet*, il verbo, *le verbe*, l'attributo, *l'attribut*, come:

la virtù è amabile. *la vertu est aimable.*

la vertu	soggetto.
est	verbo.
aimable	attributo.

DEI REGGIMENTI.

D. *Che s' intende per reggimento?*

R. Il reggimento è una parola che tiene sotto la sua dipendenza un' altra parola, e che ne determina il significato, esso può essere un nome, un pronome, o un verbo.

D. *Quante spezie di reggimenti vi sono?*

R. Due spezie di reggimenti vi sono, il diretto, e l' indiretto; il diretto si pone immediatamente dopo il verbo, come:

questo scolare ama il lavoro. *cet écolier aime le travail.*

Il reggimento indiretto viene dopo il diretto ed è preceduto dalle particelle *à*, *de*, *par*, come :

darò una ricompensa al mio allievo.	*je donnerai une récompense à mon élève.*
ho ricevuto una lettera del mio allievo, o dal mio allievo.	*j'ai reçu une lettre de mon élève, o par mon élève.*

D. *Quando il reggimento è pronome, dove deemettersi?*

R. Si pone sempre avanti al verbo, come:

vi stimo sinceramente.	*je vous estime sincérement.*
loro darò delle lezioni.	*je leur donnerai des leçons.*

D. *I pronomi possono essere reggimenti diretti o indiretti ?*

R. Sì, nel primo esempio di sopra recato, il reggimento è diretto, e come se vi fosse *j'estime vous*; nel secondo, il reggimento è indiretto, si può sottintendere *je donnerai des leçons à eux*.

Dei Tempi dei Verbi, e loro uso.

MODO INDICATIVO.

PRESENTE.

Questo tempo indica l'azione fatta nel momento in cui si parla, come :

scrivo, canto, mangio.	*j'écris, je chante, je mange.*

Qualche volta il presente può impiegarsi innanzi un futuro per esprimere che una cosa si farà con prontezza, come:

partirò per Francia subito che i miei affari saranno terminati.	*je parts pour France aussitôt que mes affaires seront terminées.*

PASSATO IMPERFETTO.

Disegna due cose passate, di cui la prima si faceva, mentre l'altra è sopraggiunta, come:

io leggeva allorchè sono stato chiamato.	*je lisois lorsqu'on m'a appelé.*

PASSATO DEFINITO.

S'impiega per esprimere un'azione in un tempo interamente scorso, come:

lessi jeri una storia piacevole.	*je lus hier une histoire charmante.*
ricevei l'anno passato delle nuove di mio padre.	*je reçus l'année passée des nouvelles de mon père.*

Non si potrebbe dire: lessi questa mattina, *je lus ce matin*, ricevei quest'anno, *je reçus cette année*, perchè la giornata e l'anno non sono interamente passati.

Questo tempo è molto in uso nello stile istorico, come:

Belisario fu un esempio di virtù; egli preferì l'amore del bene, al vano trionfo delle conquiste.	*Bélisaire fut un exemple de vertu, il préféra l'amour du bien au vain triomphe des conquêtes.*

PASSATO INDEFINITO.

Questo tempo è il contrario del precedente, esso indica un'azione passata in un tempo che non è interamente terminato; ma può benanche impiegarsi pel passato definito.

ho letto questa mattina una storia piacevole.	*j'ai lu ce matin une histoire charmante.*
ho ricevuto in quest' anno delle nuove di mio padre.	*j'ai reçu cette année des nouvelles de mon père.*

PASSATO ANTERIORE.

Si adopera questo tempo per indicare che una cosa è stata fatta prima di un'altra, e che si fece in un tempo perfettamente terminato; esso è preceduto ordinariamente dalle parole: quando, *quand*; allorchè, *lorsque*; subitochè, *dès que*, *aussitôt que*, come:

quando ebbi terminato la mia lettura.	*quand j'eus terminé ma lecture.*
allorchè avesti parlato, si misero a ridere.	*lorsque tu eus parlé, on se mit à rire.*
subitochè fummo arrivati, mangiammo.	*aussitôt que nous fûmes arrivés, nous mangeâmes.*

PIÙ CHE PERFETTO.

Questo tempo indica come il precedente un'azione passata prima di un'altra, con la differenza che la

prima azione è stata fatta molto prima della seconda, come :

io aveva terminato il mio lavoro.	*j'avais terminé mon ouvrage.*
quando mi faceste chiamare.	*quand vous me fîtes appeler.*

FUTURO SEMPLICE.

Il futuro semplice disegna che una cosa sarà o si farà, come :

scriverò a' miei amici, quando sarò arrivato a Napoli.	*j'écrirai à mes amis, quand je serai arrivé à Naples.*

FUTURO COMPOSTO.

Indica un' azione che deve eseguirsi prima di un' altra, ed è quasi sempre preceduto dalle parole : quando, *quand*, allorchè, *lorsque*, come :

quando avrò terminato la mia lezione, andrò a passeggiare.	*quand j'aurai terminé ma leçon, j'irai me promener.*

CONDIZIONALE PRESENTE.

Si adopera il condizionale presente per indicare che una cosa si farebbe, se si adempisse una condizione, come :

leggerei, se avessi libri.	*je lirais, si j'avais des livres.*

CONDIZIONALE PASSATO.

Si adopera il condizionale passato per indicare che una cosa sarebbe stata fatta, se una condizione fosse stata adempita, come:

avrei mangiato, se avessi avuto pane.	*j'aurais mangé, si j'avais eu du pain.*

Osservazione. La particella *SE* italiana dopo un condizionale, richiede l' imperfetto del soggiuntivo, ciò che sarebbe un grand' errore in francese; per cui bisogna impiegare il passato imperfetto dell' indicativo; come nell' esempio di sopra.

IMPERATIVO.

L' imperativo non ha che un tempo, il quale è sempre futuro, perchè le cose che si comandano, non sono eseguite che dopo il comando, come:

uscite di quì, portate altrove i vostri cattivi consigli.	*sortez d'ici, portez ailleurs vos mauvais conseils.*
conducetevi saviamente per essere stimato.	*conduisez-vous sagement pour être estimé.*

MODO SOGGIUNTIVO.

Il modo soggiuntivo si forma di quattro tempi, cioè:

Il presente.	*Le présent.*
L' imperfetto.	*L'imparfait.*
Il passato.	*Le passé.*
Il più che perfetto.	*Le plusque parfait.*

I tempi del soggiuntivo sono sempre sotto la dipendenza di un altro verbo che li precede, e per unirli a questo verbo, senza del quale non hanno che una significazione incompleta, essi sono sempre preceduti dal *que* chiamato congiuntivo o da altre parole composte nominate congiunzioni, come:

affinchè, purchè, prima che, nel caso che, per timore che, ancora che, sino a che, non è già che, purchè, quantunque, senza che, se non fosse che, sia che, posto che.	*afin que, à moins que, avant que, au cas que, de peur que, encore que, jusqu'à ce que, non pas que, pourvu que, quoique, sans que, si ce n'est que, soit que, supposé que;*

PRESENTE O FUTURO.

Se il verbo messo innanzi al *que* è presente o futuro dell'indicativo, bisogna impiegare il presente del soggiuntivo, come:

desidero che mettiate più attenzione ad adempire i vostri doveri.	*je désire que vous mettiez plus d'attention à remplir vos devoirs.*
sarà necessario ch' io prenda un tuono serio per obbligarvici.	*il sera nécessaire que je prenne un ton sérieux pour vous y obliger.*

IMPERFETTO.

Tutt' i tempi dell' indicativo, che esprimono un passato, come anche i due condizionali, vogliono l'imperfetto del soggiuntivo, come:

io desiderava che arrivaste.	*je souhaitais que vous arrivassiez.*
desidererei che mi deste delle nuove della vostra famiglia.	*je désirerais que vous me donnassiez des nouvelles de votre famille. etc.*

PASSATO.

Questo tempo deve essere preceduto dal presente dell' indicativo, passato indefinito, e futuro, come:

temo che ci siamo ingannati.	*je crains que nous nous soyons trompés.*
ho temuto che vi si abbia rifiutato questa cosa.	*j'ai craint qu'on vous ait refusé cette chose.*

PIÙ CHE PERFETTO.

Può impiegarsi dopo i tempi seguenti dell' indicativo, imperfetto, passato definito, più che perfetto, condizionale passato, come:

pensava che aveste amato lo studio.	*je pensais que vous eussiez aimé l'étude.*
avrei desiderato che aveste amato lo studio.	*j'aurais souhaité que vous eussiez aimé l'étude.*

MODO INFINITO.

Il modo infinito si forma di cinque tempi, cioè:

presente.	*présent.*
passato.	*passé.*
participio presente.	*participe présent.*
participio passato.	*participe passé.*
futuro.	*futur.*

PRESENTE.

Questo tempo è un modo di esprimere senza affermazione, non è suscettibile nè di numeri, nè di persone, come: amare, *aimer*, leggere, *lire*.

Il presente infinito può essere soggetto di una proposizione, come: studiare è un'occupazione utile, *étudier est une occupation utile*.

Preceduto dalla parola dovendo, *devant*, forma il quinto tempo del modo infinito, ed indica il futuro, come:

dovendo partire, dovendo parlargli.	*devant partir, devant lui parler.*

PASSATO.

Questo tempo indica un'azione passata, come:

dopo aver teminato la mia lezione, io sono andato a passeggiare.	*après avoir terminé ma leçon, je suis allé me promener.*

DEI PARTICIPII *PRESENTE*, E *PASSATO*.

D. *Che cosa s' intende per participio?*

R. Il participio è una parola che ha il significato del verbo da cui è formato, o semplicemente serve come l'aggettivo a qualificare un nome.

D. *Come si divide il participio?*

R. Il participio si divide in participio presente, e

participio passato. Il participio presente non cambia mai, e la sua terminazione è sempre in *ant*, come:

uno scolare una scolara degli scolari delle scolare	leggendo.	*un écolier* *une écolière* *des écoliers* *des écolières*	*lisant.*

D. *Non vi sono de' participii presenti che si adoprano come aggettivi?*

R. Sì, ma non bisogna confonderli, quantunque le loro terminazioni sieno le stesse, come: *obligeant*, *obéissant*, *naissant*, participii presenti de' verbi obbligare, *obliger*, obbedire, *obéir*, nascere, *naître*; possono essere adoperati come aggettivi, ma debbono concordarsi col sostantivo al quale si riferiscono, come:

quest' uomo è obbligante.	*cet homme est obligeant.*
questi scolari sono obbedienti.	*ces écoliers sont obéissants.*
dei fiori nascenti.	*des fleurs naissantes.*

D. *Il participio presente non prende qualche volta il nome di Gerundio?*

R. Sì, ogni volta ch' esso è preceduto dalla preposizione in; EN si chiama gerundio, ed indica un'azione fatta nello stesso momento di un' altra, come:

io passeggiava cantando.	*je me promenais en chantant.*
m' instruisco studiando.	*je m'instruis en étudiant.*

Il gerundio in italiano si esprime spesso coll' infinito del verbo, il quale deve essere preceduto dalla preposizione articolata *nel*, come: *nel passeggiare*, *nel piangere*; ma questo modo di esprimere in italiano

non può tradursi in francese; così bisogna tradurre come in quest' esempio:

nel passeggiare, ho incontrato un mio amico.	*en me promenant, j'ai rencontré un de mes amis.*
nel piangere, le mie pene trovano un sollievo.	*en pleurant, mes peines trouvent un soulagement.*

D. *Spiegatemi il participio passato.*

R. Il participio passato serve alla formazione dei tempi composti dai verbi, come:

ho amato la musica con passione.	*j'ai aimé la musique avec passion.*

Aimé è un participio passato, il quale unito a *J'ai* forma il tempo composto ch' è in quest' esempio.

Il participio aggettivo serve a qualificare il nome al quale si riferisce, come:

dei fanciulli amati dai loro parenti.	*des enfants aimés de leur parents.*

Aimés è aggettivo perchè si riferisce al nome *enfans*.

Participio passato col Verbo Être.

D. *Quali sono le circostanze del Participio passato preceduto dal Verbo Être?*

R. Il Participio passato preceduto dal verbo *être* è sempre dello stesso genere, e dello stesso numero del nominativo al quale si riferisce, come:

le mie sorelle sono stimate, ed i miei fratelli sono amati.	*mes sœurs sont estimées, et mes frères sont aimés.*

Eccezione. Il participio dei verbi *réfléchis* non si deve concordare allorchè è seguito da un reggimento diretto, come:

le mie sorelle si sono disputate il premio della musica.	*mes sœurs se sont disputé le prix de la musique.*

Participio passato col Verbo Avoir.

D. *Che cosa si deve osservare quando il participio passato è preceduto dal verbo Avere?*

R. 1.ª *REGOLA*. Quando il participio passato è dopo il verbo *Avere*, esso resta sempre al maschile singolare, come:

noi abbiamo provato delle grandi disgrazie.	*nous avons éprouvé de grands malheurs.*
eglino hanno deluso la mia fiducia.	*ils ont trompé ma confiance.*

D. *In quali casi i participj passati preceduti dal verbo Avere possono concordarsi?*

R. 2.ª *REGOLA*. Si concordano sempre in genere ed in numero, quando il verbo è preceduto da un reggimento diretto, cioè dai pronomi *me*, *te*, *se*, *nous*, *vous*, *le*, *la*, *les*, *que*, *quel*, come:

il mio maestro mi ha punito.	*mon maître m'a puni* ou *punie.*
il maestro ci ha perdonati.	*le maître nous a pardonnés* ou *pardonnées.*
ho ricevuto le lettere che m' avete scritte.	*j'ai reçu les lettres que vous m'avez écrites.*

Eccezione. I pronomi *nous*, *vous*, *leur*, sono talvolta reggimenti indiretti, cioè a dire che hanno la significazione *à nous*, *à vous*, *à eux*, *à elles*, allora il participio resta al maschile singolare, come:

vostro fratello ci ha dato dei libri.	*votre frère nous a donné des livres.*
ho veduto queste signore, e loro ho parlato di voi.	*j'ai vu ces dames et je leur ai parlé de vous.*

3.ª *REGOLA*. Il participio passato preceduto dal verbo *Avere* e seguito da un aggettivo, si deve concordare col soggetto, come:

vostra sorella che ho creduta instruita.	*votre sœur que j'ai crue instruite.*
la Città di Napoli che ho trovata bellissima.	*la Ville de Naples que j'ai trouvée fort belle.*

4.ª *REGOLA*. Quando il pronome *En* è messo in vece del reggimento diretto, il participio non si concorda, come:

conosciamo questa famiglia, ne abbiamo ricevuto grandi servigj.	*nous connaissons cette famille, nous en avons reçu de grands services.*

5.ª *REGOLA*. I participii passati dei Verbi Neutri che non possono conjugarsi col Verbo essere sono invariabili, e restano al maschile singolare, come:

abbiamo parlato spesso di voi.	*nous avons parlé souvent de vous.*
hanno dormito tutta la notte senza svegliarsi.	*ils ont dormi toute la nuit sans se réveiller.*

6.ª *REGOLA*. Quando il soggetto è preceduto di *le peu de*, il participio passato deve concordarsi, come :

la poca pazienza che avete avuta.	*le peu de patience que vous avez eu.*
i pochi fiori che abbiamo colti.	*le peu de fleurs que nous avons cueillies.*

7.ª *REGOLA*. Un participio passato seguito da un infinito deve concordarsi col Nome che lo precede, quando si può fare di questo Nome il reggimento diretto del participio, come:

le damigelle che io intese cantare in una società.	*les demoiselles que j'ai entendues chanter dans une société.*
la fortuna che ho veduto cambiare in favor mio.	*la fortune que j'ai vue changer en ma faveur.*

Ma se il nome che precede il participio è reggimento diretto dell'infinito, allora il participio non si concorda più, come :

l'aria che ho inteso cantare.	*l'air que j'ai entendu chanter.*
la condotta che ho risoluto di tenere.	*la conduite que j'ai résolu de tenir.*

8.ª *REGOLA*. Qualche volta un infinito può essere sottinteso dopo il participio, allora il participio non si concorda più, perchè l'infinito non espresso sarebbe il reggimento diretto del participio, come :

ho fatto tutti gli sforzi che ho potuto.	*j'ai fait tous les efforts que j'ai pu (faire).*

9.ª *REGOLA*. I participj passati *Laissé* e *Fait* dei verbi lasciare, *laisser*, fare, *faire*, seguiti da un infinito rimangono sempre al maschile singolare, come:

dando la mano a questa signora io l'ho lasciata cadere.	*en donnant la main à cette dame je l'ai laissé tomber.*
questi scolari non sapendo le loro lezioni io li ho fatti punire.	*ces écoliers ne sachant pas leurs leçons je les ai fait punir.*

10.ª *REGOLA*. Quando il participio passato forma un verbo impersonale il participio non si deve concordare, come:

il caldo che ha fatto questa state.	*les chaleurs qu'il a fait cet été.*
le malattie che vi sono state in quest' anno.	*les maladies qu'il y a eu cette année.*

Osservazione. La regola più sicura dei participj passati preceduti dal verbo *Avere* consiste: 1.° nel vedere se il participio passato è preceduto da un reggimento diretto; 2.° nel vedere se è sotto la dipendenza di questo reggimento; 3.° se questo reggimento può essere messo immediatamente dopo il participio, senza alterare il senso della frase, allora il participio deve concordarsi; se al contrario questa translazione non può farsi senza distruggere il primo senso, il participio resta al maschile singolare.

DELLA PREPOSIZIONE.

D. *Che cosa è la preposizione?*

R. La preposizione è una parola invariabile, che serve a stabilire il rapporto tra le parole, che la precedono, e quelle che la seguono, chiamato il suo complemento, come:

questo scolare studia per instruirsi.	*cet écolier étudie pour s'instruire.*
quest' artefice lavora con piacere.	*cet ouvrier travaille avec plaisir.*

Le preposizioni: per, *pour*, con, *avec*, determinano il senso, che le parole in questi due esempj hanno tra loro.

D. *Quali sono le preposizioni più in uso nella lingua francese?*

R. Son le seguenti:

a,	*à.*	dopo,	*après.*
dentro,	*dans.*	verso,	*vers.*
in,	*en.*	sotto,	*sous.*
da, presso, o in casa,	*chez*	sopra.	*sur.*
di,	*de.*	da,	*depuis.*
prima,	*avant.*	durante,	*durant.*
innanzi,	*devant.*	mentre,	*pendant.*
dietro,	*derrière.*	con,	*avec.*
fra, o tra,	*entre.*	concernente,	*concernant.*
in mezzo,	*parmi.*	secondo,	*selon.*
vicino,	*près.*	seguendo,	*suivant.*
verso,	*envers.*	malgrado,	*malgré.*
per,	*pour.*	nonostante,	*nonobstant.*
in quanto,	*touchant.*	salvo,	*sauf.*
eccetto,	*excepté.*	dal,	*par.*
tranne,	*hors.*	mediante,	*moyennant.*
oltre,	*outre.*	visto,	*vu.*
senza,	*sans.*	atteso,	*attendu.*
contro,	*contre.*		

D. *Quali sono le preposizioni composte?*

R. Le preposizioni composte sono quelle che servono a formare qualche modo di esprimere con un nome, o a comporsi con qualche verbo.

Con un Nome.

eccetto, in quanto a,	*à la reserve de, à l'égard de,*
il dopo pranzo, dirimpetto,	*l'après dîner, vis-à-vis,*
intorno, interamente.	*quant à, tout-à-fait.*

Con un Verbo.

contraffare, contrammandare,	*contrefaire, contremander,*
percorrere, sopraccaricare,	*parcourir, surcharger,*
intrecciare, sorprendere,	*entrelacer, surprendre,*
sollevare.	*soulever.*

DELL' AVVERBIO.

D. *Qual è il significato dell' avverbio?*

R. L'avverbio è una parola invariabile che serve a modificare le diverse parole, alle quali esso si unisce, e può impiegarsi presso di un aggettivo, di un verbo, o di un altro avverbio, come:

uno scolare	poco studioso. che studia molto. molto più instruito	*un écolier*	*peu studieux* *qui étudie beaucoup.* *beaucoup plus instruit.*

D. *Come si dividono gli avverbj?*

R. Gli avverbj si dividono, in avverbii

DI TEMPO.

jeri.	*hier.*
oggi.	*aujourd'hui.*
domani.	*demain.*
sempre.	*toujours.*
mai.	*jamais.*
allora.	*alors.*
spesso.	*souvent.*
altre volte.	*autrefois.*
d' or innanzi.	*dorénavant.*
tardi.	*tard.*
quanto prima.	*bientôt.*
altre volte.	*jadis.*

DI LUOGO.

altrove.	*ailleurs.*
vicino.	*auprès.*
intorno.	*autour.*
dentro.	*dedans.*
fuori.	*dehors.*
sopra.	*dessus.*
sotto.	*dessous.*
quì.	*ici.*
là.	*là.*
lontano.	*loin.*
dove.	*où.*
dappertutto.	*par-tout.*
colà.	*y.*

D' ORDINE.

da principio.	*d'abord.*
in seguito.	*ensuite.*
indi.	*puis.*
insieme.	*ensemble.*
finalmente.	*enfin.*

DI MODO

Che si formano dagli aggettivi aggiungendo *ment*, come :

modesto.	*modeste*	
piacevole.	*agréable*	*ment.*
saggio.	*sage*	

Gli aggettivi che terminano in *ant* ed in *ent* diventano avverbj, cangiando la loro terminazione in *amment*, ed *emment*, come:

costante.	*constant*,	*constamment.*
prudente.	*prudent*,	*prudemment.*

DI QUANTITA'.

altrettanto.	*autant.*
molto.	*beaucoup.*
quanto.	*combien.*
non troppo.	*guère.*
poco.	*peu.*
troppo.	*trop.*
tanto.	*tant.*

DI PARAGONE.

più.	*plus.*
meno.	*moins.*
così.	*aussi.*
meglio.	*mieux.*

DI SOMIGLIANZA.

come.	*comme.*
stesso.	*même.*
così.	*ainsi.*

D' AFFERMAZIONE.

sì.	*oui.*
certamente.	*certainement.*
sicuramente.	*assurément.*
veramente.	*vraiment.*

D' INTERROGAZIONE.

come.	*comment.*
perchè.	*pourquoi.*
quando.	*quand.*

DI NEGAZIONE, E DI DUBBIO.

no.	*non.*
in niun modo.	*nullement.*
niente affatto.	*point-du-tout.*
forse.	*peut-être.*
presso a poco.	*à peu près.*
quasi.	*presque.*

D. *Non vi sono aggettivi che s' impiegano come avverbi?*

R. Sì, più aggettivi possono essere impiegati come avverbi, allora essi sonò invariabili, come:

recitare a voce alta.	*réciter haut.*
cantare giusto.	*chanter juste.*
vedere chiaro.	*voir clair.*
camminare presto.	*marcher vite.*

DELLA CONGIUNZIONE.

D. *A che serve la congiunzione?*

R. La congiunzione è una parte invariabile del discorso che serve a legare una parola con l'altra, o ad unire insieme le diverse parti delle frasi, come:

i vostri parenti ed i vostri amici saranno sorpresi allorchè sapranno la vostra cattiva condotta.	*vos parents et vos amis seront surpris, lorsqu'ils apprendront votre mauvaise conduite.*

La congiunzione *et* lega le parole *parents* ed *amis*, e la congiunzione *lorsque* unisce la seconda proposizione alla prima.

D. *Fate conoscere le congiunzioni?*

R. Le congiunzioni sono.

così o stesso.	*ainsi.*	e.	*et.*
purchè.	*à moins.*	nè.	*ni.*
perchè.	*car, parceque.*	ora.	*or.*
o.	*ou.*	di più.	*de plus.*
ma.	*mais.*	non più.	*non plus.*
in fatti.	*en effet.*	del resto.	*au surplus.*
ancora.	*aussi.*	del resto	*du reste.*
se.	*si.*	altrimenti.	*si non.*
come.	*comme.*	sia.	*soit.*
dunque.	*donc.*	che.	*que.*
in fine.	*enfin.*	allorchè.	*lorsque.*
cioè.	*savoir.*	poichè.	*puisque.*
pertanto.	*pourtant.*	quantunque.	*quoique.*
intanto.	*cependant.*	finchè,	*tandis que.*
nulla dimeno.	*néanmoins.*	subitochè.	*dès que.*
tuttavia.	*toutefois.*	benchè,	*bien que.*
		purchè.	*pourvu que.* (1).

(1) Vi sono molte altre congiunzioni, che l'uso del dizionario farà conoscere.

Osservazioni sopra la congiunzione QUE.

Non si dee confondere il *que* congiuntivo col *que* pronome relativo, questo ultimo è sempre preceduto da un nome sostantivo, e può cambiarsi in *lequel o laquelle*, come:

vi ho prestato il libro che leggete.	*je vous ai prêté le livre que vous lisez.*

Cioè il libro il quale, *le livre lequel etc.*

Il *que* congiuntivo non può sottomettersi a questa regola, ed è sempre preceduto da un Verbo, come:

io credo che amate il giuoco	*je crois que vous aimez le jeu.*

Il verbo che segue la congiunzione *Que* è spesso all' indicativo, ma se il verbo da cui essa è preceduto, indica il dubbio, il desiderio, o il timore, allora il verbo seguente debb' essere al soggiuntivo, come:

non credo che terminiate questo lavoro.	*je ne crois pas que vous terminiez ce travail.*
desidero che tu sii prudente.	*je désire que tu sois prudent.*
temo che non riusciate nel vostro progetto.	*je crains que vons ne réussissiez pas dans votre projet.*

DELL' INTERJEZIONE.

D. *A che serve l' interjezione ?*

R. L' interjezione è una parola, che serve ad esprimere varj movimenti dell' animo; come le seguenti.

l' allegrezza.	*la joie.*	*ah! bon! bravo!*
Il dolore.	*la douleur.*	*hélas! ah! aje! oh!*
il timore.	*la crainte.*	*ha! he!*
l' ammirazione.	*l'admiration.*	*oh! ô*
il disprezzo.	*le mépris.*	*fi!*
per chiamare.	*pour appeler.*	*holà!*

D. *Le interjezioni si limitano a quelle che avete recitate?*

R. Nò vi sono altre parole, le quali pronunziate d' una maniera viva, o che esprimano affetto, hanno lo stesso effetto dell' interjezione, come: *mon Dieu! grand Dieu! paix! allons! courage! plut-au-ciel! etc.*

DEI NOMI COMPOSTI.

D. *Cosa sono i nomi composti?*

R. I nomi composti sono due o più parole legate insieme col tratto d' unione per formarne una sola.

D. *Quante specie ve ne sono?*

R. Se ne distinguono di sei specie che si dividono in quattro regole.

D. *Fate conoscere queste regole?*

R. 1.ª *REGOLA.* I nemi composti di due sostan-

tivi prendono ambedue il segno del plurale, come:

capo-luogo.	*un chef-lieu*,	*des chefs-lieux.*
cavoli fiori.	*un chou-fleur*,	*des choux-fleurs.*
il riccio.	*un porc-épic*,	*des porcs-épics.*

2.ª *REGOLA.* Due sostantivi uniti da una preposizione il primo solo prende il segno del plurale, come:

un capo d'opera.	*un chef-d'oeuvre*,	*des chefs-d'oeuvre.*
zampillo.	*un jet-d'eau*	*des jets-d'eau.*
l' iride.	*l'arc-en-ciel*	*des arcs-en-ciel.*

3.ª *REGOLA.* Allorchè un nome composto si forma di un aggettivo e di un nome sostantivo essi prendono amendue il segno del plurale, come:

il nonno,	*le grand-pére.*	*les grands-pères.*
la suocera,	*la belle-mére.*	*les belles-mères.*
levatrice,	*la sage-femme.*	*les sages-femmes.*

Osservazioni. La pronunzia difficile che risulterebbe dalla concordanza dell' aggettivo *Grand* ne' nomi composti *Grande-mère*, *Grande-tante*, *Grande-Messe* fa eccettuare in simile casi la concordanza di quest'aggettivo così si dice: Nonna, *Grand'-mère*, zia; *Grand'-tante*, messa cantata, *Grand'-messe.*

4.ª *REGOLA.* Quando il nome sostantivo di un nome composto è preceduto, o di un verbo, o di una preposizione, o di un avverbio esso solo prende il segno del plurale, come,

matitatojo,	*un porte-crayon.*	*des porte-crayons.*
avamposto,	*un avant-poste.*	*des avant-postes.*
il benvenuto,	*le bien-venu.*	*les bien-venus.*

TERZA PARTE.

DELLA SINTASSI.

L'oggetto della Sintassi è di unire le parole insieme, di metterle in azione le une colle altre, secondo certe regole, e di formarne colla loro unione ciò che chiamasi proposizioni, e da queste le frasi.

Le regole della Sintassi sono due principali, cioè, regola di concordanza, e di costruzione.

La regola di concordanza si riduce a questo principio Generale che una parola sotto la dipendenza di un'altra ne deve prendere il genere ed il numero, ed è questo sintassi di reggimento.

La regola di costruzione vuole che tutte le parole impiegate per rendere un nostro pensiero sieno in un perfetto rapporto, e che non lascianno alcuno contro senso nel giudizio, che esse sono incaricate di esprimere.

DEL NOME SOSTANTIVO.

Il nome sostantivo si adopera di due maniere, come soggetto, e come reggimento diretto o indiretto.

ESEMPJ.

la terra è feconda.	*la terre est féconde.*
l'uomo riceve una ricompensa del suo lavoro.	*l'homme reçoit une recompense de son travail.*

i nomi sono suscettibili di due proprietà cioè di genere e di numero; un sostantivo non ha per l'ordinario che un solo genere, pur non dimeno vene sono nella lingua francese che possono avere i due generi, i seguenti sono in questo caso.

AIDE, ajuto è di genere femminile quando significa assistenza soccorso, come:

Cet homme est une aide certaine.

Ma quando *AIDE* significa un impiego presso una persona, e di genere maschile, come:

un ajutante di campo.	*un aide de camp.*
un ajutante maggiore.	*un aide major.*

AIGLE, aquila uccello è di genere maschile, come:

l'aquila è il più forte degli uccelli.	*l'aigle est leplus fort des oiseaux.*

AIGLE significando lo stemma, o l'insegna di un esercito e di genere femminile, come:

l'aquila imperiale, romana	*l'aigle impériale, romaine.*

AMOUR, amore è maschile al singolare, ed è femminile al plurale, come:

un amore costante.	*un amour constant.*
degli amori pazzi.	*de folles amours.*

i nomi, delizie, organi, *délices*, *orgues* seguono la stessa regola, come:

le mie più grandi delizie sono,	*mes plus grandes délices sont,*
la lettura e la passeggiata.	*la lecture et la promenade.*
un buon organo, de' buoni organi.	*un bon orgue, de bonnes orgues.*

AUTOMNE, autunno è maschile quando l'aggettivo è messo innanzi ed è femminile quando gli ci sta dopo, come:

un autunno ameno.	*un bel automne.*
un autunno umido.	*une automne pluvieuse* (1).

COUPLE, coppia è di genere femminile quando significa il numero, ed è di genere maschile quando significa l'unione del matrimonio, come:

un pajo di piccioni.	*une couple de pigeons.*
un pajo d'uovi.	*une couple d'oeufs.*
una coppia felice.	*un heureux couple.*
una coppia amabile.	*un charmant couple.*

EXEMPLE, esempio è sempre di genere maschile, fuorchè quando significa un esemplare di carattere, come:

(1) Questa regola è antica, *Automne* è sempre maschile.

questa madre da buoni esempj ad i suoi figli.	*cette mère donne de bons exemples à ses enfants.*
gli esemplari di questo maestro sono buonissimi.	*les exemples de ce maître sont fort bonnes.*

ÉLÈVE, *ENFANT*, allievo, ragazzo sono di ambedue i generi o che parlasi d'un ragazzo, o d'una ragazza, come:

un buon allievo, un bello ragazzo, una buon'allieva, una bella ragazza.	*un bon élève, un bel enfant, une bonne élève, une belle enfant.*

FOUDRE, fulmine è del femminile quando significa il fulmine, come:

il fulmine è caduto sopra un' albero.	*la foudre est tombée sur un arbre.*

Ma è del maschile quando significa le conquiste di un gran capitano, o che esprime un gran oratore che parla con eloquenza, come:

Turenne era un fulmine di guerra.	*Turenne ètait un foudre de guerre*
Bossuet era un fulmine di eloquenza evangelica.	*Bossuet était un foudre d'éloquence évangélique.*

GARDE, guardia è di genere maschile quando significa un uomo armato che fa la guardia, ed è femminile quando dinota una quantità di uomini armati, come:

un guardie del corpo.	*un garde du corps.*
la guardia del palazzo	*la garde du palais.*

GUIDE, guida, è maschile indicando una persona che ne conduce un' altra, ed è femminile significando redine, come:

questa donna è una buona guida.	*cette femme est un bon Guide.*
la redine di dritta di questo cavale.	*la guide de droite de ce cheval.*

VASE, è maschile quando significa un Vaso, ma è femminile quando significa la fanga che si trova nel fondo delle acque stagnanti, come.

un vaso pieno di fiori.	*un vase plein de fleurs.*
la fanga di questa palude.	*la vase de ce marais.*

DELL' ARTICOLO.

L' articolo si mette sempre innanzi ai nomi comuni, come:

l' uomo, la casa.	*L'homme, la maison.*

L' articolo messo avanti ad un aggettivo ne fa un sostantivo, come:

io non amo che il vero, aborisco il falso.	*je n'aime que le vrai, je detesté le faux.*

L' articolo non si mette avanti ai nomi prôpri di uomini, ma si pone innanzi all' aggettivo che li precede, o segue, come:

il celebre Raffaele.	*le célèbre Raphaël.*
Luigi il grande.	*Louis le grand.*

Un nome comune può essere adoperato senza articolo, quando segue un verbo, o pure quando vien separato dal verbo per mezzo di una preposizione, come;

aver pazienza	*prendre patience.*
egli parla ragione.	*il parle raison.*

In certo modo di parlare, il nome, benchè soggetto del verbo, può impiegarsi senza articolo, come;

povertà non è vizio.	*pauvreté n'est pas vice.*
bellezza di gioventù.	*beauté de jeunesse.*

L'articolo non si mette avanti ai nomi precedute da un avverbio; ma vogliono indispensabilmente essere preceduti dalla preposizione *de* per unirsi a detto avverbio, come:

molti libri, vi è poco tempo, prendete troppo pena.	*beaucoup de livres, il ya peu de tems, vous prenez trop de peine.*

Non si mette l'articolo innanzi al pronome *ON*, quando è seguito dai pronomi congiuntivi *le*, *la.* Non dite: sarà castigato, *l'on le punira*, dite *on le punira*, è stato pregato di cantare, *l'on la prié de chanter*, dite *on la prié de chanter.*

Il che, *lo che*, pronomi italiani si rendono in francese *ce qui*, come:

il che non mi conviene.	*ce qui ne me convient pas,*

Quando il relativo cui è preceduto dall' articolo come *il cui*, si rende in francese nel modo seguente, come:

il magistrato, il cui potere, la cui indipendenza.	*le magistrat, dont le pouvoir, dont l'indépendence.*

Nella lingua italiana un infinito può divenire sostantivo, allora esso è preceduto dall'articolo *il*, come il ridere, il piangere. ciò che non può rendersi in francese; così sarebbe errore dire, il dormire mi piace assai, *le dormir me plaît beaucoup*, bisogna impiegare un altro modo di esprimersi, come:

io amo molto di dormire,	*j'aime beaucoup à dormir.*

DELL' AGGETTIVO.

Gli aggettivi non hanno una regola fissa pel luogo che debbono occupare nel discorso, è il genio della lingua che dee servire di guida; così non vi è altra regola se non l'uso e 'l senso.

Il sostantivo maschile *Aria*, *Air*, vuole il suo qualificativo dello stesso genere, ma qualche volta ne riesce sì duro ché ferisce gli orecchi, come:

questa donna ha l'aria ciarliera.	*cette femme a l'air bavard.*
questa confettura pare cotta.	*cette confiture a l'air cuite.*

È meglio di servirsi in simili casi del verbo *paraître*, sinonimo di *avoir l'air*, come :

cette femme paraît bavarde.
cette confiture paraît cuite.

L' aggettivo che precede la parola *Gens* è sempre al femminile ; ma quando la segue debb' essere al maschile, come : genti felici, *d'heureuse gens*, *des gens heureux*.

L'aggettivo mezzo, *demi*, posto avanti ad un sostantivo, rimane al maschile singolare ; ma posto dopo si accorda con esso, come :

una mezza giornata. — *une demi journée.*
una giornata e mezzo. — *une journée et demie.*

Demi preceduto dalla preposizione *à*, è sempre invariabile, come :

una vesta mezza fatta. — *une robe à demi faite.*

Della diversità del senso d'un Aggettivo posto avanti o dopo un Sostantivo.

UN GRAND HOMME, è un uomo, di gran merito.

UN HOMME GRAND, è un uomo alto di statura.

UN PLAISANT HOMME, è un uomo ridicolo.

UN HOMME PLAISANT, è un uomo allegro che fa ridere.

UN PAUVRE HOMME, è un uomo miserabile, e vuol dire ancora uomo di poco merito.

UN HOMME PAUVRE, è quegli che manca di tutto.

UN BON HOMME, è un uomo semplice.

UN HOMME BON, è un uomo che riunisce le qualità dell' anima.

UN BRAVE HOMME, è un uomo di probità.

UN HOMME BRAVE, è quegli che non teme il pericolo.

UN GALANT HOMME, è un uomo sincero e stimabile.

UN HOMME GALANT, è un uomo amabile che cerca di piacere alle donne.

UN HONNÊTE HOMME, è un uomo di probità.

UN HOMME HONNÊTE, è quegli che osserva gli usi della società.

UN MALHONNÊTE HOMME, è quegli che non ha probità.

UN HOMME MALHONNÊTE, è quegli che fa delle cose contrarie alla civiltà.

UN PETIT HOMME, è un uomo basso di statura.

UN HOMME PETIT, è un uomo vile, meschino nel suo fare.

UN VILAIN HOMME, è un uomo dispiacevole nel fisico e nel morale.

UN HOMME VILAIN, ed un avaro che fa ogni tratto villano per aumentare le sue richezze.

LE GRAND AIR, dinota le maniere d' un gran signore.	L' AIR GRAND, significa un aspetto nobile.
UNE GROSSE FEMME, è una donna grassa, o massiccia.	UNE FEMME GROSSE, è quella che sta incinta.
HONNÊTES GENS, sono quelli che hanno una buona riputazione.	GENS HONNÊTES, sono quelli che osservano gli usi della società.
MAUVAIS AIR, è l' aver un esteriore grossolano	AIR MAUVAIS, è l' avere un aspetto che fa temere.
DE MÉCHANTS VERS, sono dei versi senza spirito.	DES VERS MÉCHANTS, sono dei versi maligni, mordenti.
UNE PAUVRE LANGUE, è quella che non ha nè dolcezza nè energia, nè bellezza.	UNE LANGUE PAUVRE, è quella che manca di voci, ed è povera nel suo esprimere.
DE NOUVEAUX LIVRES, sono dei libri che non si sono ancora letti.	DES LIVRES NOUVEAUX sono dei libri stampati da poco.

Diverse significazioni di alcuni Aggettivi.

BEAU, *JOLI* (bello). Il bello, *le beau* è nobile, è serio. Il *Joli* è delicato, è allegro; si dice delle persone

una bella donna.	*une belle*, *une jolie femme.*
un bell' uomo.	*un bel*, *un joli homme.*

Si dice anche delle cose, *un beau tableau une jolie comèdie.*

MÉCHANT, *MAUVAIS* (Cattivo). *Méchant* s' impiega per le persone quando significa l' inclinazione a fare il male.

un uomo cattivo.	*un homme méchant.*
una donna cattiva.	*une femme méchante.*

Qualche volta *méchant* s' impiega anco per le cose, allora significa *meschino*, *miserabile*, come:

un letto meschino.	*un méchant lit.*
dei versi senza spirito.	*de méchants vers.*

Mauvais s' impiega per le cose, ed indica che un oggetto è usato, o pure, che non ha alcuna qualità, come:

un cattivo vestito.	*un mauvais habit.*
un quadro cattivo.	*un mauvais tableau.*

Mauvais s' impiega per le persone quando significa *collera*, *violenza*, come:

quest' uomo è cattivo nella collera.	*cet homme est mauvais dans la colère.*

FADE, *INSIPIDE* (insipido). *Fade* si dice delle persone, come: *une beauté fade*, *une conversation fade*, cioè senza spirito.

Si dice anco *un mets fade*, un cibo senza sapore.

Insipide, s' impiega per le persone e per le cose, si dice:

una donna, un uomo insipidi.	*une femme, un homme insipides.*
una conversazione, una musica insipide.	*une conversation, une musique insipides.*

GRACIEUX, *AGRÉABLE* (grazioso). Si adoperano per le persone e le cose. Il primo tocca i sensi, il secondo conviene allo spirito, così si dice:

una donna graziosa.	*une femme gracieuse.*
un sorriso grazioso.	*un sourire gracieux.*
un uomo, una donna piacevoli.	*un homme, une femme agréables.*
una passeggiata piacevole.	*une promenade agréable.*

NEUF, *NOUVEAU*, *RÉCENT* (Nuovo).
Ciò che non ha ancora servito è *Neuf.*
Ciò che non era ancora comparso è *Nouveau.*
Ciò ch'è accaduto da poco è *Récent.*

Si dice: *un habit neuf*, *une robe neuve un opera nouveau*, *une mode nouvelle*, *un événement récent.*

PARESSEUX, *FAINÉANT* (Pigro). *Le paresseux* teme la fatica, ed è lento nelle sue operazioni

Le fainéant fugge il lavoro, e gli piace di essere ozioso.

PESANT, *LOURD* (Pesante) s'impiegano in questo modo.

l' amministrazione degli affari di stato è un fardello pesante per un solo.	*l'administration des affaires d'étât est un fardeau pesant pour un seul.*
l' uomo debole trova pesante ciò che il robusto trova leggiero.	*l'homme faible trouve lourd ce que le robuste trouve léger.*

DEI PRONOMI PERSONALI.

Moi, *toi*, *lui*, *elle*,
Nous, *vous*, *eux*, *elles*, si mettono dopo i sostantivi ai quali vanno uniti con le congiunzioni, o pure s' impiegano quali complementi delle preposizioni, come:

mia sorella ed io, mio padre e tu.	*ma sœur, et moi, mon père ainsi que toi.*
ho molta fiducia in lui.	*j'ai beaucoup de confiance en lui.*
discorrerò con lui, parlerò dopo di voi.	*je causerai avec lui, je parlerai après vous.*

Moi, *toi*,
Nous, *vous*, *lui*, vanno dopo il verbo nelle frasi imperative ed interrogative, alle quali si uniscono col tratto d' unione, come:

obbeditemi, riposati,	*obéissez-moi, repose-toi.*
parlategli, siete contento?	*parlez-lui, êtes-vous content?*
sono io la causa delle vostre disgrazie?	*est-ce moi qui suis la cause de vos malheurs?*

Quando *Moi* è messo dopo la seconda persona del plurale dell' imperativo, e vien seguito dal pronome *En*, bisogna elidere *Oi* che si rimpiazza con l' apostrofo, come:

datemene.	*donnez m'en.*
io me ne ricordo.	*je m'en souviens*

Il pronome *Lui* s'impiega pei due generi, come:

questa donna è buona, io la credo di spirito.	*cette femme est bonne, je lui crois de l'esprit.*

Leur, *Eux*, amendue plurale di *Lui* si mettono dopo il verbo ; ma *Eux* non può situarvisi che preceduto da una preposizione, come :

dipende da essi, penso ad essi.	*il dépend d'eux, je pense à eux.*

Leur si mette prima del verbo quando significa: ad essi, *à eux*, e si mette dopo nelle frasi imperative, come :

io loro ho parlato di voi.	*je leur ai parlé de vous.*
date loro qualche cosa.	*donnez-leur quelque chose.*

Me, *te*, *le*,
Nous, *vous*, *la*, *les*, si mettono innanzi al verbo di cui essi sono reggimenti, come :

io mi credo felice.	*je me crois heureux.*
ti lagni sempre.	*tu te plains toujours.*
io lo trovo poco modestò.	*je le trouve peu modeste.*

Le, *la*, *les*, si pongono sempre dopo *me*, *nous*, *te*, *vous*, ed innanzi *lui*, *leur*, come :

mel promettete.	*vous me le promettez.*
gli si è promesso.	*on le lui a promis.*

Le, *la*, *les*, essendo reggimenti indiretti si cambiano in *lui*, *leur*, come ;

io lo conosco, gli parlerò di voi.	*je le* (*la*, *les*) *connais, je lui* (*leur*) *parlerai de vous.*

Le, *la*, *lui*, *leur*, *eux*, corrispondenti alle persone non possono impiegarsi per le cose, quando hanno la significazione di avverbio di luogo, come:

	non dite *ne passez pas sur lui.*
questo ponte minaccia ruina, non vi passate sopra.	*ce pont menace ruine n'y passez pas.*
	non dite *je veux l'habiter.*
questa casa mi piace, voglio abitarla.	*cette maison me plaît, je veux y habiter.*

Soi, corrispondente di *se*, s'impiega come complemento di una proposizione, ed ha per soggetto un pronome indefinito, come:

ognuno pensa a se.	*chacun pense à soi.*
	tout le monde pense à soi.

Se, s' impiega avanti il verbo nelle terze persone singolare e plurale, come:

egli si loda; eglino passeggiano.	*il se loue, ils se proménent.*

Modo d'impiegare i Pronomi Personali Italiani *nel tradurli in Francese.*

Di lui, *di esso*, *di essi*,
Di essa, *di esse*, hanno spesso in francese, la significazione di pronomi possessivi, come:

Tiberio alle istanze di lui.	*Tibère à ses instances.*
l'eloquenza di lui.	*son éloquence.*
la città, ed i rozzi abitanti di essa.	*la ville et ses grossiers habitans.*

Lo, *gli*, *loro*. Non bisogna mettere questi pronomi dopo il verbo, come si usa spesse volte in italiano, la lingua francese non permette giammai simile inversione, come:

credendolo morto.	*le croyant mort.*
facendogli amari rimproveri.	*lui faisant d'amères reproches.*
lascio' loro, fece loro.	*il leur laissa, il leur fît.*

Me, *te*, *lui*, *ella*,
Noi, *voi*, *loro*, *elleno*. Si uniscono ad una preposizione col premettere la particella *di*, ciò che non può essere in francese, così si deve tradurre:

contro di me,	dopo di te,	fra di loro.
contre moi,	*après toi*,	*entre eux.*

DA ESSI (*par Eux*). Non può collocarsi come in italiano innanzi la parola di cui è reggimento indiretto, la Sintassi francese lo vuol dopo il nome che governa, come:

il mezzo da essi impiegato.	*le moyen employé par eux.*

AD ESSI, significando in francese *Leur*, non può mettersi come in italiano dopo il verbo; si antepone, e dev' essere preceduto dal pronome *il*, come:

prima inviò ad essi un ambasciadore.	*d'abord il leur envoya un ambassadeur.*

DEI PRONOMI POSSESSIVI, E POSSESSIVI RELATIVI.

---

mon, *ma*, *mes*.
ton, *ta*, *tes*.
son, *sa*, *ses*.
notre, *nos*.
votre, *vos*.
leur, *leurs*.

Questi pronomi si pongono sempre avanti al nome di cui disegnano il possesso, e s'impiegano senza articolo, come:

il mio cappello, mia madre.	*mon chapeau*, *ma mère*.

le mien, *le tien*, *le sien*.
la mienne, *la tienne*, *la sienne*.
le o *la* { *nôtre*. *vôtre*. *leur*. }

Pronomi possessivi relativi s'impiegano soli, e servono, come si è detto, per istabilire un rapporto coll' oggetto di cui si è parlato, essi hanno bisogno avanti di loro dell' articolo del genere del nome che rappresentano per riferirvisi, come:

ecco il vostro libro, datemi il mio.	*voila votre livre*, *donnez-moi le mien*.
la mia sorella è più dotta della tua.	*ma sœur est plus savante que la tienne*.

Gli aggettivi possessivi italiani sono qualche volta posti dopo un sostantivo, allora bisogna tradurli in francese, come pronomi personali, come:

questo libro è mio.	*ce livre est à moi.*
questa penna è mia.	*cette plume est à moi.*
questa casa è nostra.	*cette maison est à nous.*

Un mio, tuo, suo, una mia, tua, sua, si rendono in francese *un*, o *une de mes*, *de tes*, *de ses*, come:

un mio amico, una tua amica.	*un de mes amis, une de tes amies.*

DEGLI AGGETTIVI E PRONOMI DIMOSTRATIVI.

La funzione di questi pronomi è sufficientemente indicata dal loro nome: essi si pongono innanzi ad un nome o servono a rimpiazzare l' oggetto di cui si è parlato anteriormente.

Ce, si pone avanti un nome singolare maschile che comincia da una consonante o da *h* aspirata, come:

questo libro, quest' eroe.	*ce livre, ce heros.*

Ce, si mette avanti il verbo *Essere*, come:

è la religione che consola l' uomo nelle sue disgrazie.	*c'est la réligion qui console l'homme dans ses malheurs.*

Ce, si pone dopo il verbo *Essere* nelle frasi interrogative, e si unisce al verbo con un tratto di unione, come:

sei tu ? sarebbe lui? — *est-ce toi ? serait-ce lui?*

Cet, si antepone a' nomi maschili comincianti da vocale o da *h* aspirata, come:

questo bambino, quest' uomo. — *cet enfant, cet homme.*

Ceci, *cela*, non s'impiegano che per le cose, come:

questo mi piace. — *ceci me plait.*
quello non è di buon gusto. — *cela n'est pas de bon goût.*

Voici, *voila* (ecco), sono parole dimostrative, si fa uso della parola *voici*, quando la cosa di cui si parla è antecedente, e *voila*, quando sta dopo, come:

ecco i libri. — *les livres que voici.*
ecco mio padre. — *voila mon père.*

Ciò che, quel che, si traducono in francese *ce qui*, *ce que*; come:

ciò che mi piace in voi è la vostra prudenza. — *ce qui me plait en vous, c'est votre prudence.*
quel che vi ho detto e sicurissimo. — *ce que je vous ai dit est très sûr.*

Quanto, alle volte significa in francese, *tout ce qui*, *tout ce que*, come:

farò quanto dipenderà da me. — *je ferai tout ce qui dépendra de moi.*
credo quanto mi dite. — *je crois tout ce que vous me dites.*

Esempj per agevolare l' impiego degli Aggettivi dimostrativi.

ce	questo cappello è troppo grande.	*ce chapeau est trop grand.*
ce	quello specchio è lucido.	*ce miroir est claire.*
ce	quel popolo era semplice	*ce peuple était simple.*
ce	cotesto libro che è preso di voi.	*ce livre qui est chez vous.*
cet	quest' uomo è degno di stima.	*cet homme est digne. d'estime.*
ces	questi alberi sono carichi di frutti.	*ces arbres sont chargés. de fruits.*
ces	quegli scolari sono studiosi.	*ces écoliers sont studieux.*
ces	in quei tempi gli uomini erano buoni.	*dans ces tems les hommes étaient bons.*
celui	quegli che ama lo studio è felice.	*celui qui aime l'étude est heureux.*
celui	colui che è stato ricompensato.	*celui qui a été recompensé.*
ceux	coloro che pregano Iddio.	*ceux qui prient Dieu.*
ceux	quelli che saranno castigati.	*ceux qui seront chatiés.*
celui-ci	costui è mio figlio, e	*celui-ci est mon fils, et*
ceux-la	costoro sono miei nipoti.	*ceux-là sont mes neveux.*
cette	questa casa è granda.	*cette maison est grande.*
cette	quella donna è felice.	*cette femme est heureuse*
cette	cotesta gramatica è ottima.	*cette grammaire est très bonne.*
ces	queste damigelle sono belle.	*ces demoiselles sont belles.*
ces	quelle rose sono appassite.	*ces roses sont flétries.*
celle	quella che conosco è vostra sorella.	*celle que je connais est votre sœur.*
celle	colei che m'interessa.	*celle qui m'interesse.*
celles	coloro che lavorano.	*celles qui travaillent.*
celles	quelle che sono in casa nostra.	*celles qui sont chez nous.*
celle-ci	costei si diverte a ballare, e	*celle-ci s'amuse à danser, et*
celles-la	costoro amano la musica.	*celles-la aiment la musique*

Ciò, pronome italiano significa in francese *cela* Quando ciò significa, *la cosa che*, si deve tradurre in francese *ce*; e quando egli ha la significazione di, *questo*, bisogna tradurlo *cela*, Come:

Ciò che m' avete promesso.	*ce que vous m'avez promis.*
con tutto ciò egli s' inganna.	*avec tout cela il se trompe.*
ciò supposto ne convingo.	*cela supposé j'en conviens.*

DEI PRONOMI RELATIVI ED INTERROGATIVI.

Qui que, *dont*, *lequel*, *laquelle*, *duquel*, *auquel*, *y*, *en*, pronomi relativi sono sempre in rapporto o con un sostantivo, o con un pronome al quale si riferiscono.

Qui, di amendue i generi e numeri non può essere impiegato che dopo un sostantivo chiamato il suo antecedente o dopo una preposizione.

Preceduto da un sostantivo esso s' impiega per le persone, e le cose, come:

l' oratore che parla bene.	*l'orateur qui parle bien.*
la passeggiata che mi piace.	*la promenade qui me plait.*

preceduto da una preposizione si riferisce alle sole persone, come:

lo scolare al quale io imparo la lingua francese.	*l'écolier à qui j'aprends la langue française.*

Qui, può essere impiegato senza antecedente allora si riferisce sempre alle sole persone, Come:

chi ama il lavoro è stimabile.	*qui aime le travail est estimable.*
chi ama sua patria ne rispetta le leggi.	*qui aime sa patrie en respecte les lois.*

Que di amendue i generi e numeri non può avere antecedente, non si riferisce che al sostantivo o al pronome che gli sta dopo, benchè spesso è preceduto dà un altro sostantivo, Come:

l'uomo che Iddio ha creato.	*l'homme que dieu a crée.*
è al re che dovete parlare.	*c'est au roi que vous devez parler.*

Dont, significa di cui, da cui, del quale, della quale, e si adopra per le persone e le cose, come:

l'uomo di cui vi ho parlato.	*l'homme dont je vous ai parlé.*
si deve della riconoscenza a quelli da cui si è ricevuto un benefatto.	*on doit de la reconnaissance. à ceux, dont on a reçu un bienfait*

lequel, *laquelle*, *duquel*, *auquel*, s'impiegano in vece del *qui* preceduto dalle preposizioni *de*, *à*, *pour*, *par*, *envers* ec., che non può adoperarsi appresso i sostantivi di cose, come:

il quadro del quale vi ho parlato.	*le tableau duquel je vous ai parlé.*
il giardino al quale io dono le mie cure.	*le jardin auquel je donne mes soins.*
l'opinione pella quale io mi dichiaro.	*l' opinion pour laquelle je me déclare.*

Il pronome *y* significa *a lui*, *a lei*, *a questo*, *a queste cose*, e si traduce in italiano, *vi*, come.

mi vi applico, vi penserò.	*je m'y applique, j'y penserai.*

En, è pronome in francese quando significa *Ne* in italiano, come.

ne sono contento, me ne ha parlato.	*j'en suis content, il m'en a parlé.*

qui, *que*, *quel*, *quoi*, pronomi interrogativi si mettono sempre innanzi di una frase che serve ad interrogare, come.

chi vi ha permesso d'intrare?	*qui vous a permis d'entrer?*
che volete?	*que voulez-vous?*
quale delitto ha commesso?	*quel crime a-t-il commis?*
a che pensate?	*à quoi pensez-vous?*

Qui, nelle frasi interrogative s'impiega per le sole persone, e significa *quelle persone*.

Que non si usa che per le cose e significa *quelle chose*.

Quoi, significa a che cosa, *à quelle chose* e non si deve confondere col *que*, ciò che produrrebbe un cattivo impiego.

Quoi è sempre preceduto dalle preposizioni *à*, *par*, *de*, mentre che *que* non può esserlo mai.

ESEMPJ *per interrogare.*

chi è?	*qui est-ce?*
di chi parlate?	*de qui parlez-vous?*
che dite? che cosa dite?	*que dites-vous? qu'est-ce que vous dites.*
che cosa è?	*qu'est-ce que c'est?*
di che si tratta?	*de quoi s'agit-il?*
che affari avete?	*quelles affaires avez-vous?*

Traduzione francese dei PRONOMI RELATIVI, *ed* INTERROGATIVI *italiani.*

Nelle frasi interrogative, la lingua italiana traduce il pronome francese *que*, con le parole *che cosa*: questo modo di esprimere non può rendersi in francese, bisogna ricordarsi, che non si può impiegare che il solo *que*, come:

che cosa volete?	*que voulez-vous?*
che cosa avete detto?	*qu'avez-vous dit?*

Che e *quai*, nelle frasi ammirative si rendono in francese *quel*, *quelle*, *quels*, come:

che uomo! che donna!	*quel homme! quelle femme!*
quai prodigj!	*quels prodiges!*

Chi, qualche volta ha la significazione di *alcuno*

che, allora nel tradurlo, bisogna mettere innanzi al *qui* francese, la parola *personne*, come:

non avea chi lo consolasse. — *il n'avait personne qui le consolât.*

Del, *pella*, preposizioni articolate, hanno alle volte la significazione di *Que*; allora questo pronome è seguito dall' articolo *le* o *la*, come:

il mio libro è più grosso del tuo. — *mon livre est plus gros que le tien.*
mia madre è meglio della tua. — *ma mère est meilleure que la tienne.*

Il quale, *la quale*, s' impiegano dopo un sostantivo, ciò che non può essere in francese; in simili casi, quando essi sono Soggetti relativi, si debbono tradurre *Qui*, e quando in francese debbono essere seguiti dai pronomi *je*, *tu*, *il*, *nous*, *vous*, *ils*, si traducono *Que*, come:

lo studiante il quale s' instruisce. — *l'étudiant qui s'instruit.*
la passeggiata la quale tu ami. — *la promenade que tu aimes.*

Il pronome *Vi* italiano, corrispondente del pronome *y* francese, precede il verbo *Essere*, dopo di se il pronome francese, vuole il verbo *Avere*, ed è sempre preceduto dal pronome *il*, come:

vi fu un combattimento terribile. — *il y eut un combat terrible.*

Ma quando il verbo *Essere* s' impiega per, o con andare, allora il pronome *y* è avverbio, e prende dopo di se il verbo *Essere*, come:

io vi fui con più amici. — *j'y fus avec plusieurs amis.*
vi sono andato più volte. — *j'y suis allé plusieurs fois.*

DEI PRONOMI INDEFINITI.

On, ha un senso indeterminato, e significa una o più persone.

Questo pronome messo innanzi ad un aggettivo dinota alle volte il femminile, il solo aggettivo però ne ha la terminazione, come:

quando si è buona, si è felice.	*quand on est bonne, on est heureuse.*

On, soggetto del verbo, lo vuol sempre al singolare, come:

si è felice presso di voi.	*on est heureux près de vous.*

On, nelle frasi interrogative si mette dopo il verbo, al quale si unisce col tratto d' unione, come:

vi sono stati molti divertimenti?	*s'est-on beaucoup amusé?*
che cosa si vuole fare?	*que veut-on faire?*

Non bisogna confondere *on* con *se* pronome congiuntivo, questi due pronomi sono i corrispondenti del pronome *Si* italiano, Spesse volte lo scolare sbaglia nel tradurli; così bisogna guidarsi con le seguenti regole.

On, non va mai preceduto da un sostantivo, nè dai pronomi *il*, *ils*, *elle*, *elles*, ed è sempre soggetto, come:

si racconta una cosa singolare.	*on raconte une chose singulière.*
mi è stato detto.	*on m'a dit cela.*

Se, significa, se, esso, essi, essa, esse. *Soi*, *lui*, *eux*, *elle*, *elles*, ed è sempre preceduto o, da un sostantivo, o dai pronomi *il*, *ils*, *elle*, *elles*, come:

questo scolare si conduce bene, *cet écolier se conduit bien*,
egli si distingue tra gli altri. *il se distingue parmi les autres.*

On e *se*, qualche volta vanno uniti, come:

si lagna di voi. *on se plaint de vous.*
si stanca camminando. *on se fatigue en marchant.*

In questo modo di esprimere, il pronome *On* è il soggetto della proposizione, e *Se* n'è il reggimento semplice.

Même, posto avanti o dopo un sostantivo, si accorda con esso, e dev' essere preceduto dall' articolo, come:

sono gli stessi uomini. *ce sont les mêmes hommes.*
questi uomini sono gli stessi. *ces hommes sont les mêmes.*

Ma quando si adopera come avverbio, allora è invariabile, come:

io sono anche sorpreso. *je suis même surpris.*
credo anche ch'egli è in Napoli. *je crois même qu'ils est à Naples.*

Personne, l' aggettivo che segue questo pronome deve essere al maschile, come:

nessuno è più felice di questa donna. *personne n'est plus heureux que cette femme.*

Ma essendo sostantivo è del genere femminile, e l' aggettivo si deve concordare, come:

voi siete la persona la più felice di Napoli.	*vous êtes la personne la plus heureuse de Naples.*

Quelque, messo avanti ad un sostantivo, si accorda in numero con questo nome, come:

alcuni scolari sono stati castigati.	*quelques écoliers ont été punis.*

Ma avanti ad un aggettivo dev' essere sempre al singolare, come:

questi uomini per prudenti che sieno.	*ces hommes quelque prudents qu'ils soient.*

Quel que, avanti ad un verbo, si scrive in due parole, e *quel* accordasi in genere ed in numero col nome che segue il verbo, come:

qualunque sieno i vostri mezzi.	*quels que soient vos moyens.*

Tout, seguito dall'articolo, ne prende il genere ed il numero, come:

tutto il mondo, tutta la città, tutti gli uomini, tutte le donne.	*tout le monde, toute la ville, tous les hommes, toutes les femmes.*

Tout, non è variabile che avanti gli aggettivi femminili, che cominciano da consonante o da vocale o da un'*h* aspirata, ne prende il genere ed il numero, come:

questa storia per bella che sia non mi piace.	*cette histoire toute belle qu'elle est, ne me plaît pas.*
queste storie per belle che sieno, non mi piacciono.	*ces histoires toutes belles qu'elles sont, ne me plaisent pas.*
questo cane ha gli orecchi tutto scorticati.	*ce chien a les oreilles toutes écorchées.*
queste signore per ardite che sono mancano di coraggio.	*ces dames toutes hardies qu'elles sont, manquent de courage.*

IMPIEGO DEI PRONOMI ITALIANI.

Significazione di Ogni *in francese.*

1.° ogni, significa *tout.*
2.° ogni, significa *chaque* quando significa ciascuno.
3.° ad ogni, significa *à tout.*
4.° in ogni, significa *dans chaque.*
5.° da ogni dove, significa *par-tout.*
6.° ognuno, significa *chacun*

ESEMPJ.

ogni uomo che pensa bene.	*tout homme qui pense bien.*
ogni scolaro avrà due ore di riposo.	*chaque écolier aura deux heures de repos.*
ad ogni momento mi chiama	*à tout moment il m'appelle.*
in ogni camera vi sta un cammino.	*dans chaque chambre il y a une cheminée.*
da ogni dove si sentono le grida di guerra.	*par-tout on entend les cris de guerre.*
ognuno pensa a suo modo.	*chacun pense à sa manière.*

qualunque, *chiunque* significano in francese, { *tout*, *toute.* / *quelque.* / *quiconque.* / *quelconque.* / *qui que ce soit.* }

tout,	s' impiega	quando significa *ogni.*
quelque,	»	quando significa *come.*
quiconque,	»	per le persone.
quelconque,	significa	*qualunque sia.*
qui que ce soit,	»	nessuno, qualunque sia.

ESEMPJ.

ogni, o *qualunque* uomo dotto è lodato.	*tout homme savant est loué.*
come, o *qualunque* sia la cosa.	*quelque soit la chose.*
chiunque non sa obbedire, non può comandare.	*quiconque ne sait obéir, ne peut commander.*
datemi un libro qualunque sia.	*donnez-moi un livre quelconque.*
non lasciate entrare qualunque.	*ne laissez entrer qui que ce soit.*

Altro, impiegato assolutamente e senza rapporto a niun nome, significa in franceso *autre chose*, come:

parliamo d'altro	*parlons d'autre chose.*

Alcuni, alcune, significano in francese *quelques*, come: *quelques messieurs*, *quelques dames*.

Per quanto, significa *quelque*, o *tout*, come:

per quanto dotto voi siate, o per dotto che voi siate, ignorate molte cose.	*quelque savant que vous soyez, ou tout savant que vous êtes, vous ignorez beaucoup de chose.*

Ciascuno, significa *chacun*, quando può cambiarsi in ognuno. Quando non si può fare questa sostituzione significa *chaque*, come:

ciascuno pensa a se.	*chacun pense à soi.*
ciascuna signora aveva il suo cavaliere.	*chaque dame avait son cavalier.*

Nessuno, significa *personne* quando esprime in

generale le persone, ma quando si può cambiare in *non vi è* significa *aucun*, come:

nessuno è più felice di voi.	*personne n'est plus heureux que vous.*
nessun fanciullo è meglio educato di costui.	*aucun enfant n'est mieux élevé que celui-ci.*

Concordanza del verbo col suo soggetto.

Il verbo si concorda, come già abbiamo detto altrove, in numero e persona col nome, o pronome ch'è suo soggetto, come:

i fanciulli devono obbedire	*les enfans doivent obéir.*
i romani erano valorosi.	*les romains étaient valeureux.*

Qualche volta il pronome, al quale si riferisce il verbo, è separato da esso, ed è seguito dal relativo *qui*, che fa le sue veci, come:

sono io che ho dato questa notizia.	*c'est moi qui ai donné cette nouvelle.*

Non bisogna dimenticare la concordanza del verbo, sarebbe grand' errore il dire *c'est moi qui a donné cette nouvelle.*

Quando due nomi si trovano uniti dalla congiunzione *OU*, il verbo che segue deve essere al singolare, come:

Fodòr, o Catalani canterà questa sera.	***Fodor, ou Catalani chantera ce soir.***

Non è lo stesso, pel verbo posto dopo due nomi uniti dalla congiunzione *et*, esso dev' essere al plurale, come:

Rossini e Pacini daranno un concerto.	*Rossini et Pacini donneront un concert.*

Quando due verbi sono uniti da una congiunzione ed il primo è preceduto dal soggetto, il secondo s' impiega senza pronome, come:

Pietro guardò e riconobbe la casa.	*Pierre regarda et reconnut la maison.*

I verbi italiani possono impiegarsi senza pronomi, i verbi francesi ne vogliono essere sempre preceduti.

I pronomi colui, colei, coloro, egli, eglino, esso, essi, essa, esse, ei, posti avanti il verbo corrispondono ai pronomi francese *il*, *ils*, *elle elles*.

Il soggetto francese non può come in italiano esser posto dopo il verbo da cui riceve l' azione, così bisogna tradurre in francese questa frase.

furono passati a fil di spada tutta gli abitanti.
tous les habitans furent passés au fil de l'épée.

DEI REGGIMENTI.

Bisogna ricordarsi per l' intelligenza dei reggimenti di cui abbiamo parlato, che sonó o diretti o indiretti, quando è indiretto è sempre preceduto dalle preposizioni *à*, *de*, *par*.

Il verbo attivo vuole per reggimento un complemento diretto, come :

io amo la virtù e ne seguo le massime.	*j'aime la vertu et j'en suis les maximes.*

Il verbo passivo vuole il reggimento indiretto preceduto dalle preposizioni *de* o *par*, come:

io sono amato da mia madre.	*je suis aimé de ma mère.*
sono stato battuto da mio padre.	*j'ai été battu par mon père.*

La preposizione *de* s'impiega quando si tratta d'un affetto dell'animo.

La preposizione *par* s'impiega per una semplice azione.

Il verbo neutro vuole sempre il reggimento indiretto preceduto dalle preposizioni *à* o *de*, come :

andare alla caccia.	*aller à la chasse.*
morire di paura.	*mourir de peur.*

Il Reggimento dei Verbi riflessivi può essere o diretto, o indiretto, e sono sempre i pronomi *me*, *nous*, *te*, *vous*, *se*, che si premettono al verbo, come :

io mi lusingo, tu ti lagni sempre.	*je me flatte, tu te plains toujours.*

Qualche volta il reggimento diretto si pone come soggetto avanti il verbo, allora per dare un giro più espressivo, si mette il pronome dopo il verbo, come :

la virtù, io gli dissi, deve essere la guida delle nostre azioni,	*la vertu, lui dis-je, doit être le guide de nos actions.*

Le preposizioni *à* o *de* s' impiegano innanzi agl infiniti dei Verbi quando devono essere impiegati come complementi di un altro verbo, come:

amare di studiare piuttosto che di ballare.	*aimer à étudier plutôt qu'à danser.*

Vi sono dei verbi che vogliono indistintamente *à* o *de* innanzi ad essi, è la circostanza ed il gusto che possono decidere dell' impiego di queste due preposizioni avanti un infinito.

DELLE PREPOSIZIONI.

La preposizione è bastantemente spiegata nella gramatica, senza parlarne di più, ci limiteremo a determinare la significazione ed il doppio impiego che presentano certe preposizioni che sono più in uso nella lingua francese.

Avant, *devant*, hanno un senso diverso, *Avant* significa prima, *devant* significa innanzi, come:

io mi sono alzato prima di voi.	*je me suis levé avant vous.*
ho passeggiato innanzi al palazzo.	*je me suis promené devant le palais.*

A travers, *au travers*, *à travers* vuole dopo di se un sostantivo, e *au travers* la preposizione *de*.

à travers significa camminare indirettamente in un luogo qualunque.

au travers significa vedere una persona o un oggetto *a traverso* di qualunque cosa, come:

abbiamo camminato fra mezzo i campi.	*nous avons marché à travers les champs.*
vi ho veduto a traverso degli alberi.	*je vous ai vu au travers des arbres.*

Dans, *en*, indicano il tempo, ma s' impiegano diversamente, come in questi due esempii.

farò il viaggio di Parigi in otto giorni.	*je ferai le voyage de Paris en huit jours.*
farò il viaggio di Parigi da quì ad otto giorni.	*je ferai le voyage de Paris dans huit jours.*

nel primo esempio *en* significa mettere otto giorni per fare il mio viaggio, e *dans*, nel secondo, indica che non partirò per Parigi che da quì ad otto giorni.

Dans ed *en*, si adoprano anche pel luogo, gli esempj seguenti ne faranno conoscere facilmente il diverso uso, com:

mia madre è in città.	*ma mère est en ville*
mio zio abita nella città.	*mon oncle habite dans la ville.*

Dans può essere seguito dall'articolo mentre; *en* non può esserlo mai, come *dans l'été*, *en été.*

Non bisogna dire *je vais en campagne* ma dite *à la campagne* perchè la preposizione *en* in questo caso indica il movimento delle truppe, come:

l'armata si è messa in campagna.	*l'armée s'est mise en campagne.*

En, non s' impiega avanti il verbo ricordarsi, *se rappeler*, non bisogna dire me ne ricordo, *je m'en rappelle*, dite *je me le rappelle*.

DURANT, *PENDANT*, hanno un senso diverso, *durant* significa una continuazione in ciò che si fa; *pendant* non indica che un tempo di passaggio, come:

si è fatta la guerra durante l'inverno.	*on a fait la guerre durant l'hiver.*
abbiamo camminato durante due ore.	*nous avons marché pendant deux heures.*

ENTRE, *PARMI*, s'impiegano in un modo diverso, bisogna impiegare *entre* quando significa semplicemente *fra* o *tra*, e *parmi*, quando può significare in mezzo, come:

vivo tra la speranza ed il timore.	*je vis entre l'espérance et la crainte.*
io mi sono trovato fra dei dotti.	*je me suis trouvé parmi des savans.*

VERS, *ENVERS*, sono del tutto diversi. *Vers* s' impiega pel luogo ed il tempo, *envers* non indica che il fine, come:

venite verso di me.	*venez vers moi.*
amo passeggiare verso la sera.	*j'aime à me promener vers le soir.*
vi siete reso colpevole verso di me.	*vous vous êtes rendu coupable envers moi.*

IMPIEGO *delle preposizioni italiane in francese.*

Da impiegandosi	pel luogo,	*chez*
Da »	pel tempo seguito dal che,	*depuis.*
Da »	per la causa,	*par.*
Da »	per come,	*comme o en.*
Da »	per circa,	*environ.*

ESEMPJ.

verrò da voi, o da lui.	*J'irai chez-vous ou chez-lui.*
dache non vi ho veduto.	*depuis que je ne vous ai pas vu.*
Cartagine fu fabbricata da Didone.	*Carthage fut bâtie par Didon.*
condursi da pazzo o da uomo onesto.	*se conduire comme un fou, ou en honnête homme.*
sono da dieci giorni che non l'ho veduto.	*Il y a environ dix jours que je ne l'ai pas vu.*

Le preposizioni articolate dal, dai, dalla, dalle dallo, dagli si traducono in francese *par le*, *par la*, *par les*.

in	si traduce	*en.*
in	significando dentro si traduce . .	*dans.*
in	dopo i verbi di *moto* si traduce	*à.*
fra	impiegandosi per *in* si traduce	*dans.*

ESEMPJ.

essere in città, andar in Francia.	*être en ville, aller en France.*
siamo entrati in Roma con sorpresa.	*nous sommes entrés dans Rome avec surprise.*
cader in terra, andar in Napoli.	*tomber à terre, aller à Naples.*
sarò di ritorno fra quindici giorni.	*je serai de retour dans quinze jours.*

Quando *in* è seguito dal sostantivo *casa* si traduce *chez*, come:

in casa	mia.	chez	*moi.*
	tua.		*toi.*
	sua.		*lui, ou elle.*
	nostra.		*nous.*
	vostra.		*vous.*
	loro.		*eux, ou elles.*

per,	significando	il luogo,	*par.*
per,	»	la causa ed il mezzo,	*par.*
per,	»	il fine, un attribuzione,	*pour.*
per,	indicando	la proprietà,	*pour.*
per,	significando	durante,	*pendant.*
per,	»	tutto,	*tout.*

ESEMPJ.

passare per la strada o per la città.	*passer par la rue où par la ville.*
non parlare per timore.	*ne pas parler par crainte.*
egli l'ha preso per il braccio.	*il l'a pris par le bras.*
io lavoro per vivere.	*je travaille pour vivre.*
bisogna studiare per istruirsi.	*il faut étudier pour s' instruire.*
ho ricevuto una lettera per voi	*j'ai reçu une lettre pour vous.*
questa funzione durò per tre giorni.	*cette fonction dura pendant trois jours.*
per dotti che sono, non li capisco.	*tout savan qu'ils sont, je ne les comprends pas.*

Per può avere la significazione francese di *de*, come:

bisogna allontanarlo per timore ch' egli non ci disturbi.	*il faut l'éloigner de crainte qu'il ne nous trouble.*

Di preposizione, corrispondente di *de* francese ha qualche volta la significazione del *que*, come:

avete avuto la stessa felicità di me.	*vous avez eu le même bonheur que moi.*

Meco, teco, seco, nosco, vosco, si rendono in francese *avec moi*, *toi*, *soi o lui*, *nous*, *vous*.

Le preposizioni articolate *dei*, *delle* avanti gli aggettivi italiani devono essere tradotte al singolare in francese con la preposizione *de*, come:

abbiamo veduto dei bei cavalli.	*nous avons vu de beaux chevaux.*

DELL' AVVERBIO.

Ci rapportiamo alla definizione dell'avverbio, data nella gramatica; faremo osservare qui solamente le regole di cui sono suscettibili certi avverbii.

Allorchè un avverbio è unito ad un nome, bisogna mettere l' avverbio innanzi al nome, come:

egli ama con passione il giuoco	*il aime passionnément le jeu.*

L' avverbio si pone ne' tempi composti, fra il verbo ausiliario e 'l participio passato, come:

ho precisamente risposto.	*j'ai précisément répondu.*

Gli avverbii { *Ne, pas*
Ne, plus
Ne, point,
Ne, jamais, si adoperano d'una maniera diversa.

Ne, pas, significa, non volere o non fare una cosa nel momento in cui si parla, come:

io non l'amo, questo non mi conviene.	*je ne l'aime pas, cela ne me convient pas.*

Ne, plus, significa una cosa, che si è avuta a sufficienza, o di cui non si vuole più, come:

questo scolaro non ha più bisogno del suo maestro.	*cet écolier n'a plus besoin de son maître.*
non amo più la vostra società.	*je n'aime plus votre société.*

Ne, point, vuol dire una cosa che non si fa, o non si ha, come:

non leggo, non ho affatto amici.	*je ne lis point, je n'ai point d'amis.*

Ne, jamais, significa in niun tempo, come:

non lo vedrò giammai	*je ne le verrai jamais.*
egli non vuol mai aver torto.	*il ne veut jamais avoir tort.*

Gli avverbii *ainsi*, *si*, *guère*, *tant*, *autant*, *vîte*, *tôt*, *aussitôt*, non potendo essere ridotti a regole certe, ci limiteremo ad indicarne il vero senso negli esempj seguenti, come:

voi siete come vostro fratello poco obbediente.	*vous êtes ainsi que votre frère peu obéissant.*
questi alunni sono così istruiti l'uno e dell'altro.	*ces élèves sont aussi instruits l'un que l'autre.*
quest' uomo è tanto cattivo che viene fuggito da tutti.	*cet homme est si méchant que tout le monde le fuit.*
si amano pochissimo i fanciulli indocili.	*on n'aime guère les enfans indociles*
questo scolare ama tanto a divertirsi che dimentica i suoi doveri.	*cet écolier aime tant à s'amuser qu'il oublie ses devoirs.*
si evitano altrettanto i cattivi che si ricercano i buoni.	*on évite autant les méchants que l'on recherche les bons.*
venite presto, siete venuto troppo presto, voglio essere ubbidito all'istante che io parlo.	*venez vîte, vous êtes venu trop tôt, je veux être obéi aussitôt que je parle.*

Comme, *comment*, s'impiegano diversamente; *comme* non indica che la somiglianza, *comment* significa in che modo, o serve ad interrogare, come:

la cosa va come egli ve l' ha raccontata.	*la chose va comme il vous l'a racontée.*
non so iu che modo soddisfarvi.	*je ne sais comment vous satisfaire.*
Come state?	*Comment vous portez-vous?*

Bien, può adoperarsi come avverbio; per cui debb' essere posto innanzi ad un altro avverbio; allora significa molto, come:

io sono molto meglio quì.	*je suis bien mieux ici.*
è molto più felice di noi.	*il est bien plus heureux que nous.*
voi siete molto poco compiacente.	*vous êtes bien peu complaisant.*

Autour, *alentour*, *autour* può essere seguito dalla preposizione *de*, *alentour* ne vuol essere preceduto, *autour* significa attorno, *alentour* all' intorno, come:

dei fanciulli attorno della loro madre.	*des enfants autour de leur mère.*
gli echi all'intorno ripetevano i suoni del suo flauto.	*les échos d'alentour répètaient les sons de sa flûte.*

Non bisogna confondere l'avverbio *auparavant* con la preposizione *avant*, che amendue hanno la significazione italiana di prima. *Auparavant* non può aver complemento, ed è sempre il termine della frase, come:

non andate in casa sua venite a vedermi prima.	*n'allez pas chez lui, venez me voir auparavant.*

Plus, *davantage*, non possono adoperarsi l'uno per l'altro, *plus* si pone avanti la preposizione *à*, *de*, e la congiunzione *que*, e significa più, *davantage* non ha complemento e significa di più, come:

siate savio mio figlio, ed io vi amerò di più.	*soyez sage mon fils, et je vous aimerai davantage.*

Non ancora, si rende in francese *pas encore*; come:

siete andato alla messa? non ancora.	*êtes-vous allé à la messe? pas encore.*

DELLA CONGIUNZIONE.

Abbiamc veduto che la congiunzione è una parte invariabile del discorso, che serve ad unire le parole insieme, e mettere in rapporto le preposizioni, che servono alla formazione delle frasi.

Di tutte le congiunzioni, di cui la gramatica ci ha presentato il quadro, la congiunzione *que* è quella di cui si fa uso più frequente nella lingua francese.

Que, qualche volta hà la significazione italiana di perche *pourquoi*, come:

perchè non lavorate in vece di perdere il vostro tempo.	*que ne travaillez-vous au lieu de perdre votre temps.*

Que, può avere la significazione italiana di quanto, *combien*, come:

quanti pericoli la gioventù deve evitare!	*que de périls là jeunesse doit éviter!*

Quant, *quand*, non devono confondersi, *quand* significa quando, *quant* col *T* finale significa *per*, ed è sempre seguito dalla preposizione *à*, come:

pel suo naturale, egli è buonissimo.	*quant à son caractère, il est très-bon.*

Ni, debb' essere distinto da *NE* che si traducono amendue in italiano *Ne*, *ni* s' impiega per negare, e non mai avanti i verbi, come:

nè voi, nè io siamo felici	*ni vous, ni moi ne sommes heureux.*

DELLE PARTICELLE ESPLETIVE ITALIANE.

Via, messo dopo i verbi andare, condurre, fuggire, gittare, torre ec. Non si traduce in francese, come:

andar via, condur via.	*s'en aller, amener. etc.*

Vie più significa in francese *beaucoup plus*, come:

quest' uomo è vie più dotto che saggio.	*cet homme est beaucoup plus savant que sage.*

Poi, serve per dare energia alla frase, non si può tradurre in francese, come:

oh questo poi non è vero!	*oh cela n'est pas vrai!*

Bello, è qualche volta espletivo, come:

bell' e fatto, di bel nuovo.	*tout fait, de nouveau.*

Già, *mai* non si traducono in francese in certo modo di esprimere, come:

io nol credo già.	*je ne le crois pas.*
che è questo mai?	*qu'est-ce que cela?*

Con essolui, con essolei, con essonoi, ec. si traducono in francese *avec lui*, *avec nous*, *etc.*

Mi, *ti*, *ci*, *vi*, *si*, quando sono espletivi, bisogna nella traduzione francese sopprimerli, come:

io mi credeva che voi foste napolitano.	*je croyais que vous étiez napolitain.*
desidero che tu ti rimanga con noi.	*je désire que tu restes avec nous.*

QUARTA PARTE

DELL' ORTOGRAFIA

L' ortografia è l' arte di scrivere tutte le parole d' una lingua con le lettere, ed i segni, che loro convengono.

DEI NOMI, E DEGLI AGGETTIVI.

Per regola di formazione si conosce quale deve essere al singolare l' ultima lettera di un nome, e di un' aggettivo, esempj:

PEI NOMI

plomb, col	*B* finale	forma *plomber*.
bord	*D*	*border*.
sang	*G*	*sanguinaire*.
nom	*M*	*nommer*.
camp	*P*	*camper*.
danger	*R*	*dangereux*.
repos	*S*	*reposer*.
combat	*T*	*combattre*.

PER GLI AGGETTIVI

blanc, col	C finale	forma	*blanche*.
rond	D		*ronde*.
long	G		*longue*.
léger	R		*légère*.
épais	S		*épaisse*.
délicat	T		*délicate*.

I nomi terminati in *EN*, o *AN* prendono per l' ordinario un *t* alla fine, come:

complimento. diamante. dotto. *compliment. diamant. savant.*

Ma se la regola di formazione si oppone, bisogna scriverli senza *T* come:

romanzo. *roman.* che forma *romanesque.*
tiranno. *tyran.* *tyrannie.*

DEI NOMI IN ANCE ED IN ENCE.

Riguardo ai nomi che si scrivono in *ANCE*, ed in *ENCE* gl' italiani debbono regolarsi sull' ortografia della loro lingua. Così bisogna scrivere con *A*, la terminazione in *ANCE* perchè la terminazione degli stessi nomi francesi in questo caso, è simile a quella degl' italiani, come:

abbondanza. costanza. *abondance. constance.*
vigilanza. distanza. *vigilance. distance.*

La stessa regola è applicabile alla terminazione *ENCE*, come:

prudenza. coscienza. assenza. *prudence. conscience. absence.*

Si pone sempre un' *m* avanti le consonanti *b*, *p*, *m*, come :

camera, importuno. immortale. *chambre. importun. immortel.*

In molte parole le consonanti debbono raddoppiarsi dopo le vocali *a*, *ed*, *o*, e dopo le vocali brevi, come :

imparare, chiamare, opporre,	*apprendre, appeller, opposer,*
offerire, battere, attenzione,	*offrir, battre, attention,*
riconoscenza, corruzione, affare,	*reconnaissance, corruption,*
affezione.	*affaire, affection.*

PAROLE OMONIME

LE PIÙ IN USE NELLA LINGUA FRANCESE, E MODO DI SCRIVERLE SECONDO LE LORO DIFFERENTI SIGNIFICAZIONI.

adresse.	indirizzo.	*sang.*	sangue.
adresse.	destrezza.	*sans.*	senza.
alène,	lesina.	*sens.*	sensi.
haleine.	fiato.	*chaîne.*	catena.
amande.	mandorla.	*chêne.*	quercia.
amende.	multa.	*chair.*	carne.
ancre.	ancora.	*cher.*	caro.
encre.	inchiostro.	*chaire*	cattedra.pulpito
eau.	acqua.	*champ.*	campo.
haut.	alto.	*chant.*	canto.
autel.	altare.	*chaud.*	caldo.
hôtel.	palazzo.	*chaux.*	calce.
ceint.	cinto.	*comte.*	dignità.
cinq.	cinque.	*compte.*	calcolo.
sain.	sano.	*conte.*	racconto.
sein.	seno.	*cour.*	corte.
seing.	sottoscrizione	*court.*	corto.
cent.	cento.	*dans.*	nel o in

dent.	dente.	*pois.*	legume.
dessein.	disegno.risolu.	*poix.*	pece.
dessin.	il disegno.	*poids.*	peso.
faim.	appetito.	*reine.*	regina.
fin.	fine.	*rêne.*	redine.
fin.	sottile.	*saigneur.*	sagnatore.
foi.	fede.	*seigneur.*	signore.
foie.	fegato.	*saut.*	salto.
une fois.	una volta.	*sceau.*	sigillo
grasse.	grassa.	*seau.*	secchia.
grâce.	grazia.	*sot.*	sciocco.
laid.	brutto.	*soufflet.*	schiaffo.
lait.	latte.	*soufflet.*	mantice.
livre.	libro.	*tant.*	tanto.
livre.	libbra.	*tems.*	tempo.
mais.	ma.	*tante.*	zia.
mes.	miei.	*tente.*	tenda.
mets.	cibo.	*tout.*	tutto.
mer.	mare.	*toux.*	tosse.
mère.	madre.	*toi.*	te.
mal.	male.	*toit.*	tetto.
mâle.	maschio.	*vain.*	vano.
malle.	baule.	*vin.*	vino.
moi.	io.	*vingt.*	venti.
mois.	mese.	*ver.*	verme.
pâte.	pasta.	*verre.*	bicchiere.
patte.	zampa.	*vers.*	poesie.
plaine.	pianura.	*vert.*	colore.
pleine.	piena.	*vice.*	vizio.
près.	presso.	*vis.*	vite.
pré.	prato.	*vil.*	vile.
prêt. pret.	pronto. prestito	*ville.*	città.
		voie.	via.
		voix.	voce.

DEI PRONOMI

CE, questo, aggettivo dimostrativo si scrive con un C.

SE, SI, pronome congiuntivo si scrive con un S.

SON, SUO, aggettivo possessivo si scrive con *N* finale.

SONT, SONO, terza persona plurale del verbo essere si scrive col *T* finale.

ON, SI, pronome indefinito si scrive con *N* finale.

ONT, hanno, terza persona plurale del verbo avere si scrive con *T* finale.

DONT, di cui, pronome relativo si scrive col *T* finale.

DONC, dunque, congiunzione si scrive col *C* finale.

DEL VERBO

La prima e seconda persona del singolare terminano quasi sempre con un *S*, o un *X*, e la terza con un *T*, come:

finisco. finisci. finisce. *je finis. tu finis. il finit.*
voglio. vuoi. vuole. *je veux. tu veux. il veut.*

Se la prima persona singolare d' un tempo, finisce con una *E* muta, non prende giammai *S*, ma alla seconda persona si mette la *S*, e la terza è simile alla prima, come:

amo. ami. ama. *j'aime. tu aimes. il aime.*

La prima persona del plurale prende un *s*, la seconda una *z*, ma se termina con una *e* muta, allora prende un *s*, e la terza termina secondo i tempi, o in *ent*, o *aient*, o *rent*, o *ront*, come:

noi parliamo.	voi parlate.	*nous parlons.*	*vous parlez.*
voi parlaste.	essi parlano.	*vous parlâtes.*	*ils parlent.*
finivano.	videro.	*ils finissaient.*	*ils virent.*
risponderanno.		*ils répondront.*	

I tempi della prima conjugazione che terminano in *rai*, o *rais* al futuro o al condizionale presente, prendono l'*e* avanti alle terminazioni *rai* o *rais*, come:

amerò. ballerei. *j' aimerai. je danserais.*

La seconda persona del singolare dell' imperativo, nei verbi della prima conjugazione, non prende la *s*, come:

ama. dà. balla. *aime. donne. danse.*

Quasi tutt' i verbi che cominciano in *ac*, *af*, *al*, *an*, *ap*, *ar*, *as*, *at*, raddoppiano la loro consonante, come:

avvezzare.	affrontare.	andare.	*accoutumer.*	*affronter.*	*aller.*
annunziare.	approvare.	arrestare.	*annoncer.*	*approuver.*	*arrêter.*
assicurare.	attrarre.		*assurer.*	*attirer.*	

La stessa regola può osservarsi pei verbi che cominciano con la vocale O come *occasionner*, *offenser*, *etc.*

I verbi che cominciano per *ab*, *ad*, *ag*, *am*, *av* non raddoppiano la loro consonante, come:

abbandonare. addolcire.	*abandonner. adoucir.*
ingrandire. condurre. avvilire.	*agrandir. amener. avilir.*

I verbi che cominciano in *ef* prendono due *F* come:

spaventare. effettuare.	*effrayer. effectuer.*

I verbi che terminano in *FR* sono della seconda conjugazione, ma bisogna eccettuarne i dodici seguenti ed i loro composti, che terminano in *IRE*.

dire. leggere. scrivere. confettare.	*dire. lire. écrire. confire.*
cuocere. friggere. nuocere. ridere.	*cuire. frire. nuire. rire.*
bastare. lucere. ridurre.	*suffire. luire. réduire.*

I verbi che cominciano per le sillabe *en* o *em* prendono sempre una *E*, ma bisogna eccettuare i quattro seguenti che prendono un *A*.

tagliare. anticipare.	*amputer. anticiper.*
amplificare. ambire.	*amplifier. ambitionner.*

Quando un verbo è terminato con una *E* muta, e 'l verbo è seguito dal pronome *je*, si mette un accento acuto sull' *e*, affin di cangiarla in *E* chiusa, come:

mangé-je trop. dansé-je bien. dussé-je mourir.

Per distinguere la terza persona del singolare

del verbo avere, si mette un accento grave sull' *a* preposizione, come:

vado a parigi.	*je vais à paris.*
ha perduto la sua lite.	*il a perdu son procès.*

I verbi che terminano in *aître* prendono l' accento circonflesso sopra l' *i*, seguito dal *t*, come:

comparire.	conoscere.	*paraître*	*connaître.*

Le prime, e seconde persone plurale del passato definito, prendono sempre l' accento circonflesso sulla penultima vocale, come:

amammo.	amaste.	*nous aimâmes.*	*vous aimâtes*
finimmo.	finiste.	*finîmes.*	*finîtes*
ricevemmo.	riceveste.	*recûmes.*	*recûtes.*
rendemmo.	rendeste.	*rendîmes.*	*rendîtes.*

Poi la terza persona plurale dei soli verbi della prima conjugazione prende l' accento grave sulla penultima *e*, come:

mangiarono.	*ils mangèrent.*
ballarono.	*dansèrent.*
cantarono.	*chantèrent.*

Si mette un accento circonflesso sull' ultima vocale della terza persona singolare dell'imperfetto sogginntivo, per distinguerla da quella del passato definito, come:

ch' egli amasse.	*qu'il aimât.*
finisse.	*finît.*
ricevesse.	*recût.*
rendesse.	*rendît.*

DEL PARTICIPIO

I participj passati formano il loro femminile come gli aggettivi, cioè aggiungendo un' *e* muta; sicchè elidendo questa *e*, si conosce subito la terminazione del participio maschile singolare, come:

maledetto. sorpreso. rotto. *maudit-e. surpris e. rompu e.*

Tutt' i participii passati della prima conjugazione terminano in *e*, prendono sopra questa vocale l' accento acuto, come:

ho amato. ballato. mangiato. *j'ai aimé. mangé. dansé.*

Si mette l' accento circonflesso sul participio passato *dû* del verbo dovere *devoir*, per distinguerlo da *du* preposizione articolata, come:

avreste dovuto parlargli. *vous auriez dû lui parler.*
la volontà del re. *la volonté du roi.*

DELLE TRE ULTIME PARTI DEL DISCORSO

L' ortografia delle preposizioni, degli avverbj, e delle congiunzioni è sempre la stessa: fa d' uopo acquistare un' ortografia d' abito, imparando le parole a stuolo, o pure servirsi del dizionario.

Parce que si scrive in due parole quando è congiunzione, ed allora non si può cangiare nelle seguenti parole, cioè: la cosa che, *la chose que*, come:

vi amo perchè siete savio. *je vous aime parce que vous êtes sage.*

Par ce que si scrive in tre parole quando è composto dalla preposizione *par*, dal pronome dimostrativo *ce* e dal pronome relativo *que*, e ciò si conosce, quando si può cangiare nelle seguenti tre parole; cioè, *da ciò che*, come:

da ciò che mi dite, credo che questo libro è buono.	*par ce que vous me dites je crois que ce livre est bon.*

Non bisogna confondere nello scrivere *hors*, *or* si scrive *hors* preposizione, e *or* congiunzione, si scrive anche *or* il metallo oro, come:

abitare fuori della città.	*habiter hors de la ville.*
ora terminiamo quest' affare.	*or terminons cette affaire.*
non bisogna per un poco.	*il ne faut pas pour un.*
d'oro perdere la sua riputazione.	*peu d'or perdre sa réputation.*

Là, ***où*** si mette l'accento grave su gli avverbj di luogo là e où per distinguerli dall' articolo *la* e dalla congiunzione *ou*, come:

è in quel luogo, donde venite.	*il est là, d'où venez vous.*
abbiate della pazienza o non riuscirete in niente.	*ayez de la patience, ou vous ne réussirez en rien.*

Sûr si mette un accento circonflesso sopra *sûr* quando significa sicuro, ma si omette detto accento, allora quando è preposizione, come:

sono sicuro di ciò che vi dico.	*je suis sûr de ce que je vous dis.*
il vostro libro è sulla tavola.	*votre livre est sur la table.*

Dès si mette un accento grave sopra *dès* preposizione per distinguerla da *des* articolo, come :

subito che avrete finito.	*dès que vous aurez fini.*
dei fiori novelli.	*des fleurs nouvelles.*

Prêt si mette un accento circonflesso sopra *prêt* allora quando significa esser disposto a fare qualche cosa ; e si mette l' accento grave sopra *près* preposizione , come :

usciamo son pronto.	*sortons je suis prêt.*
sono vicino a voi.	*je suis près de vous.*

TERMINAZIONI DI ALCUNI NOMI ITALIANI.

la terminazione.	tà fa in francese	*té.* come :	libertà.	*liberté.*
	zione.	*tion.*	creazione.	*création.*
	anza.	*ance.*	vigilanza.	*vigilance.*
	enza.	*ence.*	prudenza.	*prudence.*
	ore.	*eur.*	furore.	*fureur.*
	oso. osa.	*eux , euse.*	glorioso.	*glorieux. glorieuse*
	are.	*er.*	castigare.	*châtier.*
	do.	*ant.*	leggendo.	*lisant.*

Le terminazioni *mente* , *ante* , *ente* , si traducono in francese togliendo la *e* finale , come :

modestamente.	*modéstement.*
constante.	*constant.*
prudente.	*prudent.*

FINE DELLA GRAMMATICA.

DIALOGHI	*DIALOGUES*
PER DOMANDARE L' ORA.	*POUR DEMANDER L'HEURE.*
che ora è ?	*quelle heure est-il ?*
è mezzo giorno	*il est midi,*
di già; il vostro oriuolo va bene ?	*déjà ; votre montre va-t-elle bien ?*
benissimo : io l'ho regolato questa mattina.	*très bien, je l'ai reglée ce matin.*
credo che va avanti, bisognano ancora dieci minuti per mezzo giorno	*je crois qu'elle avance, il faut encore dix minutes pour midi.*
il vostro va addietro, non v'è dubbio.	*la votre retarde, il n'y a pas de doute.*
jeri sera mi dimenticai di caricarlo.	*hier au soir j'ai oublié de la remonter.*
ho un appuntamento all' una.	*j'ai un rendez-vous à une heure*
temo di farmi aspettare.	*je crains de me faire attendre*
avete il tempo.	*vous avez le temps*
è di buon' ora.	*il est de bonne heure.*
non è tardi.	*il n'est pas tard.*
è quasi mezza notte	*il est presque minuit.*
vedete che ora è.	*voyez quelle heure il est.*
il mio oriuolo è scarico.	*ma montre s'est arrêtée.*
bisogna che io lo carichi.	*il faut que je la remonte.*
è quasi notte.	*il est presque nuit.*
buona sera.	*bon soir,*
a che ora vi coricate ?	*à quelle heure, vous couchez vous ?*
per tempo.	*de fort-bonne heure.*
vi alzate presto ?	*vous levez-vous de bonne heure*
al far del giorno.	*à la pointe du jour.*
non dimenticate domani mattina d'andare alle dieci in casa del Signor M., egli vi aspetterà sino alle undici.	*N'oubliez pas demain matin d'aller à dix heures chez Mr. M., il vous attendra jusqu'à onze heures.*

DEL TEMPO	DU TEMPS.
fa un bellissimo tempo.	*il fait un très beau temps.*
il caldo è insopportabile.	*la chaleur est insupportable.*
appena si può respirare.	*à peine peut-on respirer.*
l' aria è fresca.	*l'air est frais.*
il cielo è coperto.	*le ciel est couvert.*
il tuono romoreggia da lontano.	*le tonnerre gronde dans le lointain.*
le nuvole sono nere.	*les nuages sont noirs.*
i lampi sono brillanti.	*les éclairs sont brillans.*
che tempesta orribile.	*quelle tempête horrible.*
il fulmine è caduto.	*la foudre est tombée.*
come grandina.	*comme il grêle !*
diluvia.	*il pleut à verse.*
la pioggia cade a torrente.	*la pluie tombe à torrent.*
il tempo calmasi.	*le temps se calme.*
vedete l' arco baleno.	*voyez l'arc-en-ciel.*
il cielo è sereno.	*le ciel est serein.*
il sole comincia a risplendere.	*le soleil commence à luire.*
il sole è tramontato.	*le soleil est couché.*
il crepuscolo è di colore molto rosso.	*le crépuscule est d'une couleur très-rouge.*
è quasi notte.	*il est presque nuit.*
che bella notte.	*quelle belle nuit !*
vedete il mare, rassomiglia ad una pianura di argento.	*voyez la mer, elle ressemble à une plaine argentée.*
sono i raggi della luna che cagionano quest' effetto.	*ce sont les rayons de la lune qui occasionnent cet effet.*
qual silenzio ! si sentono per intervallo solamente gli orologi	*quel silence l on entend seulement par intervalle les horloges.*
come le stelle brillano.	*comme les étoiles brillent.*
fa fresco.	*il fait frais.*
cade della rugiada.	*il tombe de la rosée.*
la nebbia è densissima.	*le brouillard est très épais.*
gli alberi sono coperti di brina	*les arbres sont couverts de givre*
fa freddo.	*il fait froid.*
la tramontana soffia con violenza.	*la bise souffle avec violence.*
la terra è nascosta sotto la neve.	*la terre est cachée sous la neige.*

gela fortemente.	*il gèle fortement.*
fa meno freddo.	*il fait moins froid.*
disgiaccia.	*il dégèle.*
il tempo è di molto addolcito.	*le tems est très-adouci.*

DELLA PASSEGGIATA.	*DE LA PROMENADE.*
fanno belle ore pomeridiane, volete che ne profittiamo andando a passeggiare.	*il fait un après-diné charmant voulez-vous que nous en profitions pour aller nous promener?*
il voglio benissimo.	*je le veux bien.*
dove andremo?	*où irons-nous?*
andremo all' orto botanico.	*allons au jardin botanique.*
come questi viali sono bellissimi.	*que ces allés sont belles.*
che quantità di fiori.	*quelle quantité de fleurs.*
vorrei coglierne per fare un mazzetto.	*je voudrais bien en cueillir pour faire un bouquet.*
vedete che bel rosaio; è guarnito di rose.	*voyez quel beau rosier; il est garni de roses.*
che odore piacevole si gode.	*quelle odeur charmante on respire.*
andiamo a passeggiare nei campi.	*allons nous promener dans les champs.*
ecco degli alberi che sono molto alti.	*voilà des arbres qui sont bien hauts.*
che bei campi di grano, le spighe sono mature, è tempo di mietere.	*ah, le beau champ de blé, les épis sont jaunes, il est temps de moissonner.*
entriamo in questo verziere, vi è una gran quantità di alberi fruttiferi.	*entrons dans ce verger, il y a une grande quantité d'arbres fruitiers.*
ecco un fico, un ciriegio, un susino, un melo, un pero, un persico, un albicocco, un mandorlo, un castagno, un noce, un nocciuolo	*voilà un figuier, un cérisier, un prunier, un pommier, un poirier, un pêcher, un abricotier, un amandier, un châtaignier, un noyer, un noisetier.*
riposiamoci un momento, sono stanco.	*reposons-nous un moment, je suis las.*

sediamoci sopra questa zolla, sotto quest' albero, sopra la riva di questo ruscelletto.	*assayons-nous sur ce gazon, sous cet arbre, sur le bord de ce ruisseau.*
come è piacevole riposarsi sopra l' erba.	*comme il est agréable de se reposer sur l'herbe*
sentite il canto degli uccelli?	*entendez-vous le chant des oiseaux!*
sento l' usignuolo, la lodola, il cardellino, il fringuello; il merlo.	*j'entends le rossignol, l'alouette, le chardonneret, le pinçon; et le merle.*
Andiamo, è quasi notte;	*allons-nous-en, la nuit s'approche*
questa passeggiata m' ha fatto bene.	*cette promenade m'a fait du bien*
vi ringrazio della vostra compagnia,	*je vous remercie de votre compagnie*
buona sera.	*je vous souhaite le bon soir.*

PER RINGRAZIARE, E COMPLIMENTARE.	*POUR REMERCIER, ET COMPLIMENTER.*
Vi ringrazio.	*je vous remercie.*
io vi sono molto riconoscente	*je vous suis infiniment reconnaissant.*
vi rendo grazie.	*je vous rends grâces.*
contate sopra di me.	*comptez sur moi.*
mettetemi nel caso di esservi utile.	*mettez moi dans le cas de vous être utile.*
la mia riconoscenza è al disopra di ogni espressione.	*ma reconnaissance est au dessus de toute expression.*
non dimenticherò mai il servigio segnalato che mi avete renduto.	*je n'oublierai jamais le service signalé que vous m'avez rendu.*
troverete in me, sempre un amico sincero.	*vous trouverez toujours en moi un ami sincère.*
siate certo del mio attaccamento pei vostri interessi.	*soyez certain de mon dévouement pour vos intérêts.*
siete molto onesto.	*vous êtes trop honnête.*
le vostre maniere sono assai franche.	*vos manières sont on ne peut plus franches.*

la verità è dipinta sopra la vostra fisonomia.	*la vérité est peinte sur votre physionomie.*
la vostra bocca non dice che delle cose avvenenti.	*votre bouche ne dit que de jolies choses.*
siete un modello di perfezione	*vous êtes un modèle de perfection.*
siete un' uomo onestissimo.	*vous êtes un parfait honnête homme.*
la vostra riputazione è al di sopra di qualunque elogio.	*votre réputation est au-dessus de tout éloge.*
voi servite i vostri amici con calore	*vous servez vos amis avec chaleur.*
gl' infelici hanno un appoggio certo in voi.	*les malheureux ont un appui certain en vous.*

DELLA COLAZIONE E DEGLI ALTRI PASTI.	*DU DÉJEUNÉ ET DES AUTRES REPAS.*
sono già quattr' ore dacchè io sono alzato.	*il y a déjà quatre heures que je suis levé.*
ho molto camminato, questo m' ha fatto venire appetito.	*j'ai beaucoup marché, cela m'a donné appétit.*
avete fatto colazione? volete che facciamo colazione insieme?	*avez-vous déjeûné? voulez-vous que nous déjeûnions ensemble?*
io voglio benissimo: dove andremo?	*je le veux bien: où irons-nous?*
andiamo al caffè di Milano.	*allons au café de Milan.*
la cioccolata, il tè, il caffè col latte vi sono buonissimi.	*le chocolat, le thé, le café au lait, y sont fort-bons.*
tutto questo non è del mio gusto.	*tout cela n'est pas de mon goût.*
che cosa volete dunque?	*que voulez-vous donc?*
delle uova fresche, del butiro, del salciccione, de'ravanelli, del sanguinaccio ec.	*des œufs frais, du beurre, du saucisson, des petites raves, du boudin ec.*
siete un mangione.	*vous êtes un gros mangeur.*
pranzo con lo stesso appetito.	*je dine avec le même appétit.*
di che si compone ordinariamente il vostro pranzo?	*de quoi se compose ordinairement votre diner?*

di una zuppa o di una minestra, del manzo, d' un cappone allesso, del vitello arrosto, dell' uccellame, del pesce, dell' insalata, delle frutta, del vino rosso, del vino bianco.
d'une soupe, ou d'un potage, du boeuf, d'un chapon bouilli, du veau rôti, du gibier, du poisson, de la salade, du déssert, du vin rouge du vin blanc.

non amo il magro, i legumi non mi piacciono, i latticini mi fanno male.
je n'aime pas le maigre, les légumes ne me plaisent pas, le laitage me fait mal.

prenderò questa mattina soltanto il caffè.
je prendrai ce matin simplement une tasse de café.

voi siete moderatissimo.
vous êtes très modéré.

jeri sera ho molto cenato, in casa d' un mio amico.
hier au soir j'ai soupé fortement chez un de mes amis.

che cosa avete mangiato?
qu'avez-vous mangé?

molte cose, la società era brillante, e le vivande squisite vi erano dodici posate fummo serviti in porcellana di sêve.
beaucoup de choses, la société était brillante, et la chère exquise, il y avait douze couverts, nous fûmes servis en porcelaine de sêve.

vi era ogni specie di vino;
il y avait toutes sortes de vin;

si è bevuto alla salute delle signore.
on a bu à la santé des dames.

ci siamo ritirati alle tre della mattina. io mi sono molto divertito. Me ne resta un ricordo, ho un gran dolore di testa. credo che una limonea o un' orzata. mi rinfrescherebbe.
nous nous sommes retirés à trois heures du matin. Je me suis beaucoup amusè, il m'en reste un souvenir, j'ai une forte douleur de tête. je crois qu'une limonade ou un orgeat me rafraichîrait.

entriamo in questo caffè, leggete il giornale.
entrons dans ce café, lisez le journal.

è una lettura di niun interesse per me.
c'est une lecture qui ne m'intéresse pas.

usciamo, andiamo a passeggiare.
sortons, allons nous promener.

Tra due amici che s' incontrano.

Buon giorno, avete l' aria molto affaccendata. Camminate molto presto.

Sono occupato dal timore di mancare ad un appuntamento.

E per quest' affare parlavate jeri sera?

Giustamente.

Credeva che tutto era terminato.

Niente affatto, è ciò che mi fa arrabbiare.

Vi consiglio di aver pazienza.

Temo di essere obbligato d' impiegare il mezzo dei tribunali.

Cercate di fare un sagrifizio.

Non posso acconsentirci; la ragione, la giustizia sono in favor mio.

La dolcezza sovente fa superare le difficoltà più complicate di ostacoli.

Parliamo d' altro, questo riscalda troppo la mia bile.

A proposito, andate questa sera in casa della signora M. essa dà una festa di ballo.

In onore di chi?

~~~

Entre deux amis qui se rencontrent.

Bon jour, Vous avez l' air bien affairé, vous marchez bien vîte.

Je suis occupé par la crainte de manquer un rendez-vous.

Est-ce pour cette affaire dont vous parliez hier au soir?

Justement.

Je croyais que tout était terminé.

Pas du tout, c'est ce dont j'enrage,

Je vous engage à la patience.

Je crains d'être obligé d'employer la voie des tribunaux.

Tâchez de faire un sacrifice.

Je ne puis y consentir, la raison, la justice sont de mon côté.

La douceur souvent fait surmonter les difficultés les plus hérissées d'obstacles.

Parlons d'autre chose, cela échauffe trop ma bile.

A' propos, allez-vous ce soir chez madame M. elle donne un bal.

En l'honneur de qui?

~~~

Per affermare, negare, ed acconsentire.	Pour affirmer, nier et consentir.
questo è vero.	*cela est vrai.*
ve l'assicuro.	*je vous l'assure.*
è non si può più certo.	*c'est on ne peut pas plus certain.*
nessuno ne dubita.	*personne n'en doute.*
credetemi sopra la mia parola.	*croyez-moi sur ma parole.*
fede di uomo onesto.	*foi d'honnête homme.*
son certo di ciò che vi dico.	*je suis certain de ceque je vous dis.*
parola d' onore.	*parole d'honneur.*
scommetto che questo è.	*je parie que cela est.*
scommetto che questo non è, ne dubito.	*je parie que cela n'est pas, j'en doute.*
questo non può essere, v' ingannate.	*cela ne peut pas être, vous vous trompez.*
questo è impossibile.	*cela est impossible,*
sostenete ciò che non è.	*vous soutenez ce qui n'est pas.*
siete in errore.	*vous êtes dans l'erreur.*
andate contro l' evidenza.	*vous allez contre l'évidence.*
la vostra memoria non vi serve.	*votre mémoire ne vous sert pas.*
la vostra interpretazione non è giusta.	*votre interprétation n'est pas juste.*
avete ragione.	*vous avez raison.*
ciò che dite, è verissimo.	*ce que vous dites est très-vrai.*
sono assolutamente del vostro parere.	*je suis absolument de votre avis.*
il vostro ragionare è molto ben fondato.	*votre raisonnement est très-bien fondé.*
questo è chiaro, lo credo.	*cela est clair, je le crois.*
questo non è impossibile.	*cela n'est pas impossible.*
questo è molto probabile.	*cela est très probable.*
questo può essere.	*cela peut-être.*
la vostra citazione è a proposito.	*votre citation est très-à-propos.*

tra il padre ed il figlio. — **Entre un père et son fils.**

Mio figlio, non istudiate, voi perdete un tempo prezioso che piangerete un giorno ;

Mon fils, vous n'étudiez pas ; vous perdez un temps précieux que vous regretterez un jour.

Vi assicuro, che tutti i miei maestri sono contenti di me.

Je vous assure, que tous mes maîtres sont contents de moi.

Voi solo lo credete, ultimamente non sapeste rispondere ad una domanda semplicissima.

Il n'ya que vous qui le croyez, dernièrement vous ne sûtes pas répondre à une demande fort-simple.

Fui imbarazzato dal modo con cui mi s' interrogò.

Je fus embarrassé par la manière dont on m'interrogea.

Nulla ho dimenticato nella vostra educazione, avete maestri di lingua latina, di geografia, di matematiche, di disegno, di musica, di ballo, di scherma d' equitazione : intanto niente nel vostro spirito prova questo.

Je n'ai rien oublié dans votre éducation, vous avez maîtres de langue latine, de géographie, de mathématiques, de dessein, de musique, de danse, d'escrime d'équitation : cependant rien dans votre esprit ne prouve cela.

Vi prometto di raddoppiare i miei sforzi, e di soddisfarvi compiutamente.

Je vous promets de redoubler mes efforts et de vous satisfaire complètement.

Bene, io riconosco in voi un buon figlio. Siate sicuro che io cercherò di addolcire con le distrazioni dell' età vostra, le pene attaccate ai vostri studii

Bien mon ami, je reconnais en vous un bon fils. Soyez sûr que je chercherai d'adoucir par les distractions de votre âge, les peines attachées à vos études

Volete condurmi questa sera al teatro ? ho molta voglia di vedere l' opera nuova ed il ballo.

Voulez-vous me mener ce soir au théâtre ? j'ai bien envie de voir l'opéra nouveau et le ballet.

Fin.

Di già volete una ricompensa mentre che voi non mi avete fatto ancora che delle promesse, io vi soddisferò domenica, se io sarò contento di voi durante tutta la settimana.

Déjà vous voulez une récompense tandis que vous ne m'avez fait encore que des promesses, je vous satisferai dimanche prochain, si je suis content de vous, pendant toute la semaine.

È molto distante. Non sarebbe possibile di avanzare questo per giovedì? d'altronde vi sono tre giorni di lavoro lunedì, martedì, mercoledì, la differenza non è che di venerdì, e sabato.

C'est bien long. Ne serait-il pas possible d'avancer cela pour jeudi? d'ailleurs il y a trois jours de travail lundi, mardi, mercredi, la différence n'est que de vendredi et samedi.

Andate, non perdete il tempo in vane parole, sono le dieci, il vostro maestro di scrittura è per venire, preparate il vostro cartolajo, gli esempii, le penne, l'inchiostro, la regola, il lapis; nell'aspettar che venga, studiate la vostra gramatica francese.

Allez, ne perdez pas le temps en de vaines paroles, il est dix heures, votre maître d'écriture va venir, préparez votre cahier, les exemples, les plumes, l'encre, la règle, le crayon; et en attendant qu'il vienne, étudiez votre grammaire française.

Per consultare. — Pour Consulter.

Fatemi l'amicizia di dirmi...	*faites-moi l'amitié de me dire*
che faremo?	*que ferons-nous?*
mi pare che sarebbe conveniente . . .	*il me semble qu'il serait convenable...*
che cosa bisogna fare?	*que faut-il faire?*
che partito prenderemo?	*quel parti prendrons-nous,*
se io fossi nel caso vostro io farei . . .	*si j'étais à votre place, je ferais....*
che cosà mi consigliate di fare?	*que me conseillez-vous de faire?*

sono veramente imbarazzato.	*je suis vraiment embarrassé.*
facciamo una cosa.	*faisons une chose.*
facciamo così.	*faisons comme cela.*
che ne pensate?	*qu'en pensez-vous?*
che ve ne pare?	*que vous en semble-t-il?*
credete che io possa agire in questo modo?	*croyez vous que je puisse agir ainsi?*
lasciatemi fare.	*laissez-moi faire.*
non sarebbe bene di cominciare per ...	*ne serait-il pas bien de commencer par ....*
non sarebbe meglio...	*ne vaudrait-il pas mieux ....*

del levarsi, e del coricarsi.	**Du lever et du coucher.**

siete ancora nel letto?	*vous êtes encore au lit?*
mi sono coricato tardissimo.	*je me suis couché fort-tard.*
andiamo; alzatevi, andremo a fare una passeggiatina prima di far colazione.	*allons; levez vous, nous irons faire une petite promenade avant le déjeûner.*
lasciatemi dormire ancora un'ora.	*laissez-moi encore dormir une heure.*
il sonno fa male, allorchè è prolungato al di là del necessario.	*le sommeil fait du mal, lorsqu'il est prolongé au de là du nécessaire.*
siete molto tormentante, voi siete la causa che io sarò di cattiva umore tutta la giornata.	*vous êtes bien tourmentant, vous êtes la cause que je serai de mauvaise humeur toute la journée.*
ebbene men vado, dormite tanto che vi piacerà, addio...	*hé bien je m'en vais, dormez tant qu'il vous plaîra, adieu...*
no, nò, mi alzo; in un istante sono vestito......	*non, non, je me lève; dans un instant je suis habillé...*

dov'è la mia camicia ? eccola , le mie calzette sono macchiate ; datemi le mie legaccie ed il mio pantalone che sono sopra quella sedia.

où est donc ma chemise ; la voilà, mes bas sont tâchés. donnez-moi mes jarretières , et mon pantalon, qui sont sur cette chaise.

mettete degli stivali, le strade sono piene di fango.

mettez des bottes, les rues sont pleines de boue.

non posso , bisogna che metta delle scarpe , ho dei calli che mi danno molto fastidio camminando.

Je ne peux pas, il faut que je mette des souliers , j'ai des cors qui me gênent beaucoup en marchant

bisognerebbe che mi facessi la barba , essa straccia tutta la mia cravatta.

il faudrait que je fisse la barbe , elle déchire toute ma cravatte.

questo non è necessario.

cela n'est pas nécessaire.

lasciatemi almeno lavarmi il viso.

laissez-moi au moins me laver le visage.

Fate dunque presto; come siete lento !

faites donc vîte ; comme vous êtes lent !

Non ho più che il gilè, ed il mio vestito a mettere , prendete la scopetta, pulitemi ... vi ringrazio.

je n'ai plus que mon gilet et mon habit à mettre , prenez la vergette , brossez-moi... je vous remercie.

Mi bisogna un fazzoletto bianco.

il me faut un mouchoir blanc.

Vediamo , non mi manca niente? ecco il mio cappello , i miei guanti , il mio occhialino, usciamo.

voyons , ne me manque-t-il rien ? voici mon chapeau, mes gants , ma lorgnette. Sortons.

Dev' essere tardi. Ho sonno.....

Il doit être tard. J'ai sommeil......

È la mezza dopo mezzanotte. Come il tempo passa con rapidità.

il est minuit et demi. Comme le tems passe rapidement.

Buona sera	*Bien, le bon soir. . . .*
Pietro, portate un lume nella mia camera, preparate le mie pantofole, il mio berrettino, e la mia camicia di notte... il mio letto è mal fatto, le lenzuole sono corte, i miei cuscini sono troppo bassi, fissate la coperta sotto i materassi, mettete sulla tavola di notte la bugia, lo smoccolatojo, e lo spegnitojo, svegliatemi domani mattina alle sei. chiudete la mia porta.	*Pierre, portez une lumière dans ma chambre, préparez mes pantoufles, mon bonnet, et ma chemise de nuit, mon lit est mal fait, les draps son courts, mes coussins sont trop bas. fixez la couverte sous les matelats, mettez sur la table de nuit le bougeoir, les mouchettes, et l'éteignoir, réveillez-moi demain matin à six heures. fermez ma porte.*
felice notte.	*bonne nuit.*

FINE.